



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 26 febbraio 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si comunica che è in corso la procedura per l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2001 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

NUMERI DI C/C POSTALE

16716029
16715047Abbonamenti e Vendite Gazzetta Ufficiale
Inserzioni nella Gazzetta Ufficiale

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 19

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 21
— Ammortamenti	» 23
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 26
— Richieste e dichiarazioni di assenza e morte presunta	» 27
— Piani di riparto	» 27
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 28

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 28
-----------------------	------

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 57
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 59

Rettifiche	» 62
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 62
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CONSICUREZZA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via S. Basilio n. 45

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma n. 2702/88

Partita I.V.A. n. 02023661008

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 marzo 2001, alle ore 12 in Roma, presso la Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., in via S. Basilio n. 48, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 2001, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000, relazione del liquidatore sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Il liquidatore: rag. Giorgio Vagnini.

S-2053 (A pagamento).

INTERPACK - S.p.a.

Sede legale in Pomezia (RM), via Nicaragua n. 7
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Roma n. 174935/1999
 R.E.A. di Roma n. 926777
 Codice fiscale n. 12599540155
 Partita I.V.A. n. 05854491007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 23 marzo 2001, alle ore 9,30, presso lo Studio Commercialista Piccinelli Attardi e Associati in Roma, corso Vittorio Emanuele II n. 287 e per il giorno 30 marzo 2001, medesimi ora e luogo, in seconda eventuale convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2364, del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2446, del Codice civile.

Cassa incaricata per il deposito delle azioni ai sensi di legge: Banca Popolare Commercio e Industria, sede di Milano.

Interpack S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Lorenzo Castellini

S-2045 (A pagamento).

FRANCO TOSI - S.p.a.

Milano, via Borgonuovo n. 20
 Capitale sociale € 127.500
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10767390155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 marzo 2001 alle ore 15 in Milano, via Borgonuovo n. 20, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni, entro i termini di legge, presso le casse sociali.

Franco Tosi S.p.a.
 L'amministratore unico: dott. Pier Giorgio Barlassina

S-2046 (A pagamento).

CANTIERE NAVALE DI PUNTA ALA - S.p.a.

(in liquidazione)

Milano, via Borgonuovo n. 20
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Codice fiscale n. 00216340539
 Partita I.V.A. n. 12866970150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 marzo 2001 alle ore 16 in Milano, via Borgonuovo n. 20, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni, entro i termini di legge, presso le casse sociali.

Cantiere Navale di Punta Ala S.p.a. in liquidazione
 Il liquidatore unico: dott. Guido Biancali

S-2047 (A pagamento).

FALPEC - S.p.a.

Sede legale in Castel S. Giorgio (SA), via Giliberto Petti nn. 21/23
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 01 93 reg. imprese Tribunale di Nocera Inferiore
 C.C.I.A.A. di Salerno n. 178095
 Codice fiscale n. 00882010655

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 marzo 2001, in Castel S. Giorgio (SA), alle ore 17, presso la sede legale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei soci, ex art. 2408, comma 1, del Codice civile, delibere inerenti e conseguenti;
2. Dimissioni del Collegio sindacale e dei sindaci supplenti, e loro sostituzione, ex art. 2401 del Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle vigenti disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: geom. Lanzara Aniello.

S-2051 (A pagamento).

SELPI - S.p.a.

Roma, via Goito n. 58/A
 Capitale sociale L. 6.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4152/92 del registro delle imprese di Roma
 Repertorio Economico Amministrativo n. 750592
 Codice fiscale n. 02746640107
 Partita I.V.A. n. 04305891006

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 2 aprile 2001, alle ore 11, in prima convocazione, presso la sede sociale del Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.a. in Roma, via Po n. 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 aprile stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000, relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Ridenominazione del capitale sociale in Euro e frazionamento delle azioni della società; deliberazioni conseguenti;
2. Adozione di nuovo testo di statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Roma, 20 febbraio 2001

Il presidente: Pierluigi Messori.

S-2062 (A pagamento).

EUSTEMA - S.p.a.

Roma, circoscrizione Clodia n. 76/A

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 6379/89

Codice fiscale n. 03647511009

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 18 marzo 2001, alle ore 16 in prima convocazione, presso la sede CNEL di via D. Lubin n. 2 in Roma, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 marzo 2001, stessi ora e luogo allo scopo di discutere e deliberare, sugli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e altre deliberare ex art. 2364;
2. Riduzione a sette del numero dei consiglieri e nomina del nuovo Consiglio e Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 16 febbraio 2001

Eustema S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carmelo Pillitteri

S-2065 (A pagamento).

TRACTEBEL INGEGNERIA - S.p.a.

Roma, via Veio n. 52

Capitale sociale € 500.000, versato € 150.350

Codice fiscale n. 06039411001

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio A. Germani in Roma, via Monte Zebio n. 43, per il giorno 29 marzo 2001 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 marzo 2001 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 11.2 dello statuto sociale;
2. Introduzione dell'art. 12.3 dello statuto sociale.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e dallo statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guy Frédéric

S-2068 (A pagamento).

WAY TO BE - S.p.a.

Civitavecchia, via Vigna Turci snc

Capitale sociale L. 3.485.286.000

Registro imprese di Roma n. 77807/99 - R.E.A. n. 917004

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05727361007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Civitavecchia, in prima convocazione il giorno 15 marzo 2001 alle ore 15, e ove occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 marzo 2001, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca e nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei consiglieri;
2. Dimissioni e nomina del Collegio sindacale;
3. Delibera di acquisto del 19% da parte della società Way To Be Advance Group S.r.l.;
4. Mandato alla The Way To Be Limited per la ricerca di applicazioni LINK/CTI per il controllo di traffico telefonico su centrali telefoniche ISDN, QSIG, SS7.

Deposito delle azioni ai sensi di legge, presso le casse sociali.

Civitavecchia, 15 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Valerio Masi

S-2070 (A pagamento).

SIDERTRANS - S.p.a.

Sede in Trieste, via Carnaro n. 9

Capitale sociale L. 540.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 6127

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Trieste, presso lo studio del notaio Bedeschi A.G. sito in via Genova n. 13 per le ore 10 di mercoledì 14 marzo 2001 in prima convocazione ed occorrendo, stesse modalità in seconda convocazione alle ore 10 di giovedì 15 marzo 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale. Delibera di riduzione del capitale sociale per esuberanza da L. 540.000.000 a L. 150.000.000, conseguente alla riduzione dell'oggetto sociale, che si limiterà alla gestione delle partecipazioni e degli immobili. In merito alle modalità si prevede una riduzione del capitale sociale di L. 93.662.033 per copertura perdite pregresse e restituzione ai soci di L. 296.000.000, e passaggio a riserva della differenza per arrotondamenti. Modifica degli articoli n. 2, 5, 18;
2. Trasformazione della società dalla forma per azioni in quella di società a responsabilità limitata con le modifiche statutarie degli articoli n. 1, 6, 7, 8;
3. Modifica dell'articolo 16. Quando particolari esigenze lo richiedano, l'assemblea per l'approvazione del bilancio potrà essere convocata entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale;
4. Per soppressione dell'articolo n. 9 modifiche della numerazione degli articoli n. 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21;
5. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge.

Trieste, 15 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Daniele Giovanni Battista

S-2090 (A pagamento).

BOLLINA - S.p.a.

Sede in Corte Franca (BS), via Cavour n. 7
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Registro imprese n. 11351 C.C.I.A.A. di Brescia
 R.E.A. n. 202372
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01219570171

Convocazione di assemblea

È convocata in data 16 marzo 2001 alle ore 11 presso la sede della Berlucchi Service S.r.l. in Corte Franca (BS), piazza Duranti n. 4, l'assemblea degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000 completo della nota integrativa. Presa d'atto della relazione del Collegio sindacale;
2. Determinazione compenso del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina dei membri del Collegio sindacale, nomina del presidente e determinazione del compenso;
4. Varie ed eventuali.

Corte Franca, 14 febbraio 2001

Il presidente: Francesco Ziliani.

S-2079 (A pagamento).

DATITALIA PROCESSING - S.p.a.

Sede in Napoli, via G. Porzio n. 4, isola G/5
 Capitale sociale L. 13.300.000.000 interamente versato
 Registro società n. 1094/72 del Tribunale di Napoli
 Partita I.V.A. n. 00296090632

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I soci della Datitalia Processing S.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede della società, in via G. Porzio n. 4, isola G/5 - Napoli, per il giorno 19 marzo 2001 alle ore 10,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- A) Parte ordinaria:
1. Deliberazioni relative al bilancio al 31 dicembre 2000, ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 2. Eventuale adeguamento compensi società di revisione.

B) Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie:
 - art. 2 - per appartenenza al nuovo gruppo bancario, variazione da «Gruppo Creditizio Banco di Napoli» a «Gruppo San Paolo-IMI»;
 - art. 5 - per conversione in Euro del capitale sociale ed adempimenti connessi.

Per il diritto di intervento all'assemblea i soci dovranno depositare, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale ovvero presso il Banco di Napoli S.p.a.

Napoli, 19 febbraio 2001

Datitalia Processing S.p.a.
 Il presidente: dott. Francesco Manfredi

S-2074 (A pagamento).

CRISARPA - S.p.a.

Sede in Corte Franca (BS), via Manzoni n. 29
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 17768 C.C.I.A.A. di Brescia
 R.E.A. n. 242131 di Brescia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01526990179

Convocazione di assemblea

È convocata in data 16 marzo 2001 alle ore 9 presso la sede della Berlucchi Service S.r.l. in Corte Franca (BS), piazza Duranti n. 4, l'assemblea degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000 completo della nota integrativa. Presa d'atto della relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina membri del Consiglio di amministrazione previa determinazione del loro numero;
3. Determinazione compenso del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina dei membri del Collegio sindacale, nomina del presidente e determinazione del compenso;
5. Varie ed eventuali.

Corte Franca, 14 febbraio 2001

Il presidente: Ada Pelloni.

S-2080 (A pagamento).

LOCAT - S.p.a.

Gruppo UniCredito Italiano

Albo dei Gruppi Bancari cod. 3135.1

Sede legale in Bologna, via Zamboni n. 20
 Capitale sociale L. 329.416.437.060 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese n. 62059

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Bologna, piazza di Porta S. Stefano n. 3, per il giorno 30 marzo 2001 alle ore 11, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 2001 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**In sede ordinaria:*

1. Nomina degli amministratori, dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale;
2. Determinazione del compenso degli amministratori e dei sindaci;
3. Presentazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000, corredato dalle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
4. Destinazione dell'utile di esercizio.

In sede straordinaria:

1. Modifiche statutarie, modifica dell'art. 3 per variazione di sedi secondarie. Deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti in possesso di certificazione, a tal fine rilasciata ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 e chiedere il rilascio della certificazione sopra citata.

Si informa che la documentazione di cui all'art. 76 della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 sull'argomento all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria verrà depositata presso la sede sociale e presso la società di gestione del mercato - Borsa Italiana S.p.a. - nei tempi previsti dalla normativa vigente, a disposizione del pubblico; i soci hanno la facoltà di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Rosario Corso

S-2082 (A pagamento).

C.S.C. VENETO - S.p.a.

Padova, via Turazza n. 48/C

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Padova n. 18470

Codice fiscale n. 00795520121

Partita I.V.A. n. 01568780280

Convocazione di assemblea

I signori azionisti, il Collegio sindacale e il Consiglio di amministrazione, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 21 marzo 2001 alle ore 15 a Milano, via Varesina n. 76 presso la sede della CSC Progres S.p.a. e in seconda convocazione il giorno 23 marzo 2001 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

I. Rinnovo del Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la cassa sociale.

Padova, 14 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cosimo Solida

S-2081 (A pagamento).

GENERAL TRADING - S.p.a.

Sede legale in Sesto Fiorentino (FI), via Voltorno nn. 10/12

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro imprese n. 64063

R.E.A. n. 448921

Codice fiscale n. 03649970484

Partita I.V.A. n. 04443110483

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 14 marzo 2001 alle ore 21 presso la sede sociale, via Voltorno nn. 10/12, Sesto Fiorentino (FI), in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 marzo 2001, alle ore 10,30, presso il Novotel Milano Est Aeroporto, via Mecenate n. 121 - Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Deliberazioni ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del Codice civile;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti le azioni proprie;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in Euro;
2. Trasferimento della sede sociale;
3. Proposta di modifica degli articoli 2, 5, 6, 7, 13, 14, 15 e 20 dello statuto sociale; conseguente adozione di nuovo statuto;
4. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato ai sensi di legge e di statuto.

Sesto Fiorentino, 15 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Benito Butali

S-2078 (A pagamento).

I.V.R.I. - S.p.a.

Istituti Vigilanza Riuniti d'Italia

Sede in Milano, via Sapri n. 26

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 161765

R.E.A. Milano n. 883946

Codice fiscale n. 03169660150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Luciano Amato notaio in Milano, via Fatebenefratelli n. 20 per il giorno 14 marzo 2001, ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 15 marzo 2001 ore 15, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede secondaria di Lodi da via Colle Eghezzone n. 1 Lodi a via Firenze n. 11/13 Lodi e conseguente modifica dell'art. 2 del vigente statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zanè Diana

M-697 (A pagamento).

SMERALDO - S.p.a.

Sede in Milano, via Varesina n. 76

Capitale sociale L. 2.876.660.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 298192

R.E.A. di Milano n. 1322712

Codice fiscale n. 00795540129

Partita I.V.A. n. 09804740158

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata in Milano, via Varesina n. 76, presso la sede sociale il giorno 16 marzo 2001, ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 22 marzo 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ex art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Proposta di messa in liquidazione della società;
2. Proposta di modificare l'art. 13 dello statuto sociale vigente prevedendo la figura dell'amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Marini

S-2089 (A pagamento).

SAN NICOLÒ - S.p.a.

Sede in Torino, corso Re Umberto n. 1
Capitale sociale L. 5.000.000.000 versato
Iscrizione registro imprese di Torino n. 2305/1990
Codice fiscale n. 04087970150
Partita I.V.A. n. 05938510012

Convocazione di assemblea

Per il giorno 23 marzo 2001, alle ore 15, in Diano Marina presso lo studio del notaio Trucco, via Biancheri n. 42, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 marzo 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

Variazione oggetto sociale;

Conversione capitale sociale da L. 5.000.000.000 a € 2.600.000 con integrazione del capitale sociale esistente mediante utilizzo di riserve;

Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da € 2.600.000 a € 5.151.000 mediante emissione di n. 2.551.000 azioni ordinarie da € 1, alla pari, riservate in opzione agli azionisti;

Modificazioni statutarie incrementi e conseguenti;

Approvazione bilancio ai fini dell'art. 2410, 1° comma Codice civile;

Emissione di prestito obbligazionario ordinario di € 2.500.000.

L'amministratore unico: rag. Mario Catto.

S-2083 (A pagamento).

EUROSAK**IMBALLAGGI INDUSTRIALI - S.p.a.**

Sede legale in Porcari (LU), via Capannori n. 138
Iscritta al registro società n. 4221
Partita I.V.A. n. 00143430460

Si convoca l'assemblea straordinaria dei soci presso la sede legale per il giorno 23 marzo 2001 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 7.000.000.000 a L. 8.000.000.000 di cui L. 500.000.000 gratuitamente mediante passaggio di riserve a capitale e L. 500.000.000 a pagamento;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;
3. Modifiche statutarie conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e dello statuto sociale.

Porcari, 14 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Morando Bernardi

S-2088 (A pagamento).

S.E.P. - Servizi e Progetti - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Torino, via Campana n. 36
Capitale sociale L. 1.850.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2601/1995
Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 810241
Codice fiscale n. 01078040787

Convocazione di assemblea

Per il giorno 14 marzo 2001, alle ore 12, in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 75, presso la «Compagnia di San Paolo Investimenti Patrimoniali - Società per Azioni», in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 15 marzo 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti della S.E.P. Servizi e Progetti S.p.a. in liquidazione, con sede in Torino, via Campana n. 36, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, nn. 1, 2 e 3.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso il Sanpaolo IMI S.p.a.

Il liquidatore: avv. Sergio Eugenio.

S-2085 (A pagamento).

FISPAO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Torino, via Campana n. 36
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 417/67
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00494190010

Convocazione di assemblea

Per il giorno 14 marzo 2001, alle ore 11, in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 75, presso la «Compagnia di San Paolo Investimenti Patrimoniali - Società per Azioni», in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 15 marzo 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti della Fispao S.p.a. in liquidazione, con sede in Torino, via Campana n. 36, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, nn. 1, 2 e 3.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso il Sanpaolo IMI S.p.a.

Il liquidatore: avv. Sergio Eugenio.

S-2086 (A pagamento).

T&T Costruzioni Generali - S.p.a.

Sede in Roma, via Naide n. 45

Capitale sociale L. 100.000.000.000

(di cui sottoscritto e versato L. 30.000.000.000)

C.C.I.A.A. di Roma n. 882099 R.E.A.

Codice fiscale n. 12209410153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio dell'avv. Marzio Agnoloni in Milano, via Borgonuovo n. 12, per il giorno 16 marzo 2001 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 23 marzo 2001, stesso luogo alle ore 12 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Relazione dell'amministratore unico;
2. Esame situazione patrimoniale ed economica della società;
3. Provvedimenti di cui agli articoli 2447, 2448 e seguenti del Codice civile.

Parte ordinaria:

Reintegrazione del Collegio sindacale e determinazione del compenso.

Potranno intervenire alla suddetta assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso il San Paolo IMI S.p.a.

L'amministratore unico: ing. Carlo Winchler.

S-2087 (A pagamento).

LICIS - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Regina Margherita n. 165

Capitale sociale L. 9.636.000.000 interamente versato

Iscritta sezione ordinaria registro imprese di Torino n. 00503480014

Codice fiscale n. 00503480014

Partita I.V.A. n. 03148610011

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della società Autocamionale della Cisa S.p.a., siti in Pontetaro (PR), in via Camboara n. 26/a, per il giorno 20 marzo 2001 alle ore 15 in prima convocazione ed, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 21 marzo 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 redatto secondo lo schema previsto dal decreto legislativo n. 127/1991 e della relazione sulla gestione; lettura della relazione del Collegio sindacale;

2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Proposta di modifica dello statuto sociale.

Ai fini della partecipazione all'assemblea valgono le vigenti norme di legge in materia.

Torino, 20 febbraio 2001

L'amministratore delegato: geom. Claudio Paglia.

S-2092 (A pagamento).

PIERRE FABRE ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Winckelmann n. 1

Capitale sociale L. 500.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 153157

Codice fiscale n. 01538130152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Principe Amedeo n. 3, presso lo studio legale Carnelutti, per il giorno 15 marzo 2001, alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 22 marzo 2001, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000; distribuzione di dividendi;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione;

3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997;

4. Eventuali altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la Banca Popolare di Milano, via Romagnoli, 1, Milano.

Il sindaco effettivo: Renata Ricotti.

S-2091 (A pagamento).

ENKEEP - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazzale Cadorna n. 10

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13089410156

L'assemblea straordinaria ed ordinaria degli azionisti è convocata presso Nuova Ciemme in Milano, via Richard n. 1 per il 19 marzo 2001, alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il 21 marzo 2001, stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Delibera di cui all'art. 2447 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

Valutazione dell'operato dei consiglieri;
Esigenze di finanziamento;
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sibra Gianpietro

S-2094 (A pagamento).

AZIENDA BITUMI COSTRUZIONI - A.B.C. - S.p.a.

Sede legale in Imperia, via della Repubblica n. 46

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta sezione ordinaria registro imprese di Imperia n. 00113980825

Codice fiscale n. 00113980825

Partita I.V.A. n. 01207600089

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società Itinera S.p.a., siti in Tortona, Regione Ratto, per il giorno 20 marzo 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 21 marzo 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 redatto secondo lo schema previsto dal decreto legislativo n. 127/1991 e della relazione sulla gestione; lettura della relazione del Collegio sindacale;

2. Provvedimenti in merito alle cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Ai fini della partecipazione all'assemblea valgono le vigenti norme di legge in materia.

Imperia, 15 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Marcello Gavio

S-2093 (A pagamento).

COMIT Asset Management SGR - S.p.a.

Sede legale e amministrativa in Milano, corso di Porta Nuova n. 3/A

Capitale sociale € 7.747.500 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 227461 - Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, sita in Milano, corso di Porta Nuova n. 3/A, per il giorno 20 marzo 2001, alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 23 marzo 2001, alla stessa ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale agli azionisti; bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni conseguenti;

2. Nomina degli amministratori previa determinazione del loro numero; determinazione del compenso annuale;

3. Nomina del Collegio sindacale e designazione del suo presidente; determinazione del compenso annuale;

4. Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o la sede di Milano della Banca Commerciale Italiana.

Milano, 16 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giovanni Cevenini

S-2103 (A pagamento).

SCS COMUNICAZIONE INTEGRATA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via Crati n. 15

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 8038/1992

Partita I.V.A. n. 04374021006

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Crati n. 15, per le ore 12, del giorno 21 marzo 2001 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 2001, stessa ora stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, relazione del liquidatore e del Collegio sindacale, deliberazioni relative.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Roma, 20 febbraio 2001

Il liquidatore unico: dott. Mauro Ferraro.

S-2104 (A pagamento).

FOCUS LEASING.IT - S.p.a.

Sede in Milano, via Cino del Duca n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 277039/1999 di Milano

Codice fiscale n. 12972490150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Focus Leasing.it S.p.a., iscritta nell'elenco generale art. 106 T.U.B. al n. 31382, iscritta nell'elenco speciale art. 107 T.U.B. al n. 32397.2 e appartenente al gruppo bancario Banca per il Leasing Italease, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Banca per il Leasing - Italease S.p.a., in Milano, via Cino del Duca n. 12, per il giorno 16 marzo 2001 alle ore 16 in unica convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio chiuso il 31 dicembre 2000 e deliberazioni relative;
2. Esame del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000 e deliberazioni relative.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 e successive modificazioni, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima, le azioni presso la sede sociale.

Milano, 16 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Vincenzo Vitale

S-2100 (A pagamento).

ARTIGIANSOA**ORGANISMO DI ATTESTAZIONE - Società per azioni**

Sede legale in Roma, via Crescenzo del Monte nn. 25/45

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro società Tribunale di Roma n. 13320

Registro imprese di Roma n. 230605 - R.E.A. n. 957201

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06214101005

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale sita in Roma, via Crescenzo del Monte nn. 25/45, il giorno 22 marzo 2001, ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 23 marzo 2001, ore 24, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Società di certificazione;
3. Copertura oneri degli esponenti aziendali.

Parte straordinaria:

1. Conversione in Euro del capitale sociale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Roma, 20 febbraio 2001

L'amministratore delegato:
avv. Mario Mureddu

S-2102 (A pagamento).

SVILUPPO AGRICOLO E TURISTICO - S.p.a.

(In liquidazione)

Sede in Milano, via Brera n. 16

Capitale sociale L. 5.940.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 03174810154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 26 marzo 2001 alle ore 9.30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 punti 1), 2) e 3) del Codice civile.

Deposito di azioni ai sensi di legge.

Milano, 15 febbraio 2001

Il liquidatore: dott. Sergio Mascarello.

M-698 (A pagamento).

ESSEGIBI - S.p.a.

Sede in Milano, via Cino del Duca n. 8

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 299914/1997 di Milano

R.E.C. n. 0292383 di Milano

Codice fiscale n. 12273200159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Essegibi S.p.a., appartenente al gruppo bancario Banca per il Leasing Italease, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Banca per il Leasing - Italease S.p.a., in Milano, via Cino del Duca n. 12, per il giorno 19 marzo 2001 alle ore 11, in unica convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2000, delibere relative;
2. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 delibere relative.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e successive modificazioni, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima, le azioni presso la sede sociale.

Milano, 16 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Nicolò Melzi

S-2101 (A pagamento).

CLIPPER - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via Crati n. 15

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 3288/1995

Partita I.V.A. n. 04925261002

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Crati n. 15, per le ore 13, del giorno 21 marzo 2001 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 2001, stessa ora stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, relazione del liquidatore e del Collegio sindacale, deliberazioni relative.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Roma, 20 febbraio 2001

Il liquidatore unico: dott. Mauro Ferraro.

S-2106 (A pagamento).

BBS-RIVA - S.p.a.

Sede legale in Ro Ferrarese (FE), via Collegio n. 10
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Ferrara n. 18199/99 FE

R.E.A. di Ferrara n. 167014

Codice fiscale n. 01428550386

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale della BBS-RIVA S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 22 marzo 2001 ore 14,30 presso la sede sociale e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 marzo 2001, stessa ora e luogo, per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Heinrich Georg Baumgartner

B-103 (A pagamento).

E R INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede in Ravenna, viale della Lirica n. 21

Capitale sociale € 550.000

Iscritta al registro imprese di Ravenna

ed al R.E.A. di Ravenna al n. 166247

Codice fiscale n. 02037140395

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede amministrativa della società in Bologna via Galliera n. 26, per il giorno 16 marzo 2001 alle ore 17, in prima convocazione e qualora l'assemblea andasse deserta, essa si terrà in seconda convocazione il giorno 17 marzo 2001 alle ore 17, stesso luogo, per discutere e deliberare sui seguenti

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni dell'amministratore unico;
2. Nomina degli amministratori della società previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Dimissioni di un sindaco e sostituzione dello stesso;
4. Determinazione dei compensi da corrispondere ai membri del Consiglio di amministrazione;
5. Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti il Collegio sindacale.

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Variazione della sede legale della società e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Aumento del capitale sociale a pagamento da € 550.000 a massimo € 51.700.000 mediante emissione alla pari di massimo n. 51.150.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di € 1, da offrire in opzione ai soci in proporzione al numero di azioni possedute;
3. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale riguardante il capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Bologna, 16 febbraio 2001

L'amministratore unico: dott. Paolo Marcheselli.

B-111 (A pagamento).

COMIT GESTIONI S.G.R. - S.p.a.

Società di Gestione del Risparmio

Albo delle società di gestione presso la Banca d'Italia - cod. n. 46

«Gruppo Intesa» - Albo dei gruppi bancari

Sede in Milano, corso di Porta Nuova n. 3/A

Capitale sociale € 10.329.200

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 315213

Codice fiscale n. 10352570153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 20 marzo 2001 alle ore 9,30 presso la sede della società, corso di Porta Nuova n. 3/A, Milano in prima convocazione, e per il giorno 23 marzo 2001 alla medesima ora e nel medesimo luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni conseguenti;
2. Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dello statuto ed ai fini di legge, almeno cinque giorni prima delle date come sopra fissate, presso la sede sociale in Milano, corso di Porta Nuova n. 3/A, oppure presso qualsiasi filiale della Banca Commerciale Italiana.

Milano, 16 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giovanni Cevenini

S-2105 (A pagamento).

BOCONSULT INGEGNERIA DEI SISTEMI - S.p.a.

Sede in Casalecchio di Reno, via Ronzani n. 47

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna n. 34880

Codice fiscale n. 03256470372

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti, presso la sede sociale a Casalecchio di Reno in via Ronzani n. 47 per il giorno 14 marzo 2001 alle ore 16,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 marzo 2001 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di fusione per incorporazione nella società Ducati Sistemi S.r.l. mediante approvazione del progetto di fusione;
2. Deliberazioni e mandati conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Bologna, 14 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Piazzì

B-104 (A pagamento).

JUVENILIA - S.p.a.**Soc. Industriale Confezioni**

Villanova del Ghebbo (RO), via A. Moro n. 1/a

Registro imprese RO n. 14918

Codice fiscale n. 00457290013

Si comunica che per il giorno giovedì 15 marzo 2001, alle ore 16, presso lo studio notarile Ferretti dott. Stefano, in Bologna, via. M. D'Azeglio n. 57, è indetta, in prima convocazione, l'assemblea straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico sulla situazione economico-patrimoniale della società. Provvedimenti conseguenti; eventuale delibera di messa in liquidazione, nomina del liquidatore ed attribuzione di poteri.

Si rammenta ai signori azionisti che l'intervento all'assemblea è regolato dall'art. 2370 Codice civile. È ammesso farsi rappresentare nel rispetto della legge e dello statuto sociale.

Juvenilia Soc. Industriale Confezioni S.p.a.
L'amministratore unico: Secchiero Fulvio

B-110 (A pagamento).

UNICREDIT PRODUZIONI ACCENTRATE - S.c.p.a.

Gruppo Unicredit Italiano Albo Gruppi Bancari cod. 3135.1

Sede sociale in Milano, via G. Prati n. 12

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 225209/1999

della sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12908540151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede della società in Milano, via Prati n. 12, per il giorno 15 marzo 2001 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 marzo 2001, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

1. Modifica dell'art. 4, c. 3 statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000, corredato dalle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Conferimento incarico per la certificazione del bilancio da parte della società di revisione per il triennio 2001-2003.

Avranno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, risultino iscritti nel libro dei soci e che, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso Credito Italiano S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Massimiliano Nacif

M-699 (A pagamento).

NASCENT SIM - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza San Babila n. 5

Capitale sociale L. 10.020.000.000

Registro imprese Milano

Iscrizione e codice fiscale n. 80058560105

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano presso la sede sociale sita in piazza San Babila n. 5 per il giorno 14 marzo 2001 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 16 marzo 2001, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione della situazione patrimoniale al 30 novembre 2000; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Proposta di conversione del capitale sociale in Euro, suo eventuale aumento, se necessario; conseguenti modifiche statutarie;

Proposta di aumento del capitale sociale e conseguenti modifiche statutarie.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali o le casse incaricate nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato:
dott.ssa Patrizia Ballardini Misciattelli

M-705 (A pagamento).

FASTWEB Mediterranea - S.p.a.

Sede legale in Genova, via SS. Giacomo e Filippo n. 7

Capitale sociale € 10.200.000

Registro imprese di Genova n. 45619/2000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01152450993

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via SS. Giacomo e Filippo n. 7 per il giorno 21 marzo 2001, ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000 ai sensi dell'art 2364, punto 1 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno 5 giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente: Roberto Bazzano.

M-706 (A pagamento).

ITAM-MOLISE - S.p.a.

Sede legale in Rionero Sannitico (IS), via Roma n. 133
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Isernia n. 6684
R.E.A. di Isernia n. 31907
Codice fiscale n. 12259960156
Partita I.V.A. n. 00403790942

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione, presso lo stabilimento della I.T.A.M. Molise S.p.a., in località Monte Verde Agro, Bojano (CB), per il giorno 20 marzo 2001 ore 11, ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 27 marzo 2001 stesso luogo stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Aumento del numero dei consiglieri da cinque a otto.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale da via Roma n. 133, Rionero Sannitico (IS) a Bojano (CB) località Monte Verde Agro.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, i soci potranno depositare i propri certificati azionari sia presso la sede sociale che presso i seguenti Istituti di credito:

Banca di Roma, Banca Commerciale, Rolo Banca 1473, Monte dei Paschi di Siena, Credito Italiano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gagliardi Lorenzo

M-707 (A pagamento).

SOGERI - S.p.a.

Sede in Portorotondo - OLBIA (SS)
Capitale sociale L. 3.960.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 01118340908

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Monza, via Camperio n. 8, presso lo studio Montagnini, il giorno 19 marzo 2001 ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il 20 marzo 2001 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione bilancio al 31 dicembre 2000 e relativi adempimenti;

Relazione del Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Ettore Francia.

M-708 (A pagamento).

LAVORO BROKER ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Vittorio Veneto n. 16/A
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 149372
Codice fiscale n. 02136380157

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 21 marzo 2001 alle ore 10,30 in Milano, viale Vittorio Veneto n. 16/A in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 marzo 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;
2. Modifica dell'art. 18 dello statuto sociale;
3. Modifica degli articoli 14, 15 e 16 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro.

Milano, 16 febbraio 2001

Lavoro Broker Assicurazioni S.p.a.
Il presidente: Emilio Pessina

M-710 (A pagamento).

LAVORO SERVIZI PREVIDENZIALI - S.p.a.

Sede in Milano, via Adige n. 19
Capitale sociale L. 1.197.200.000 interamente versato
Iscritta al n. 1554182/96 del registro delle imprese di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11938290159

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la Direzione Generale della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. in Roma, via Vittorio Veneto n. 119, per il giorno 20 marzo 2001 alle ore 12,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 marzo, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000 e relazione degli amministratori sulla gestione.

Parte straordinaria:

2. Aumento del capitale sociale da L. 1.197.200.000 a L. 2.000.000.000;
3. Modifica degli articoli 4, 5, 13 e 14 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Milano, 15 febbraio 2001

L'amministratore delegato: dott. Bruno Bagarotti.

M-715 (A pagamento).

GRIFOFACTOR - S.p.a.

Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Perugia
Sede in Ponte Felcino (PG), via Carucciola n. 11
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e numero d'iscrizione 01783420548
del registro delle imprese di Perugia

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria venerdì 16 marzo 2001 alle ore 11 in prima convocazione e sabato 17 marzo 2001 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione presso la sede sociale in Ponte Felcino (PG), via Carucciola n. 11, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 dicembre 2000; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti e della loro durata in carica; determinazione del compenso;
3. Nomina del presidente e dei membri del Collegio sindacale e determinazione del compenso;
4. Conferimento dell'incarico di revisione contabile per gli esercizi 2001/2002.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2446 e ss. Codice civile;
2. Modifica dell'art. 1 dello statuto sociale (variazione appartenenza gruppo bancario);
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale oppure presso i seguenti istituti: Banca dell'Umbria 1462 S.p.a., Meliorbanca S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: p.i. Luigi Bacchi

M-717 (A pagamento).

PASTIFICIO FRATELLI PAGANI - S.p.a.

Sede Rovato (BS), via XXV Aprile n. 10/12
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00277040176

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 15 marzo 2001 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 2001, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'Organo amministrativo;
2. Altre eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Azioni da depositarsi ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Dante Piantoni

M-718 (A pagamento).

ELECTRONIC CONSUMER - S.p.a.

Sede in Milano, viale Stelvio n. 41
Codice fiscale n. 12960630155

Il giorno 20 marzo 2001 le ore 15, in prima convocazione, e il giorno 23 marzo 2001 stessa ora, in seconda convocazione è convocata l'assemblea straordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento volontario;
2. Nomina del liquidatore;
3. Nomina del Collegio sindacale.

L'amministratore unico: Giovanni Cottone.

M-716 (A pagamento).

MOLINO DI ROVATO - S.p.a.

Sede in Rovato (BS), via Volta n. 12
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00550170989

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 15 marzo 2001 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 2001, stessa ora, e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'Organo amministrativo;
2. Altre eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Azioni da depositarsi ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Dante Piantoni

M-719 (A pagamento).

**FORNITURE IMPIANTI
TELECOMUNICAZIONI C.M. - S.p.a.**

Sede in Arluno, via Adua n. 29
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Iscrizione registro delle imprese di Milano n. 1998-184852
R.E.A. n. 1564962
Codice fiscale n. 12557830150
Partita I.V.A. n. 12557830150

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Arluno, via Adua n. 29, presso la sede della società, per il giorno 15 marzo 2001, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica data chiusura degli esercizi sociali dal 31 marzo al 31 dicembre di ogni anno;
2. Aumento di capitale sociale con contestuale trasformazione in Euro;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a termini di legge, almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 16 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alessio Ceretti

M-720 (A pagamento).

ALES - S.p.a.

Sede legale in Genova, via G. Puccini n. 2

Capitale sociale L. 500.000.000

Codice fiscale e registro imprese di Genova n. 01173320993

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Genova, via G. Puccini n. 2, per il giorno 19 marzo 2001 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico per la certificazione del bilancio sociale relativamente al triennio 2001-2003;
3. Responsabilità in materia tributaria; deliberazioni in merito al disposto del decreto legislativo n. 472/1997.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Genova.

Genova, 15 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Antonio Pola

C-3900 (A pagamento).

DANEST - S.p.a.

Sede in Milano, via Bigli n. 21

Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 253728

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08116990154

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Cinisello Balsamo (MI), viale Fulvio Testi n. 124, per il giorno 15 marzo 2001 alle ore 13,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 19 marzo 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni presso le casse sociali ai sensi di legge e di statuto.

Lì, 14 febbraio 2001

L'amministratore unico: dott. Ezio Bianchi.

C-3928 (A pagamento).

GOLAB - S.p.a.

Sede legale in Genova, via G. Puccini n. 2

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Genova n. 00808100010 (già 56300)

Codice fiscale n. 00808100010

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Genova, via G. Puccini n. 2, per il giorno 20 marzo 2001 alle ore 11 ed accorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 aprile 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile
2. Conferimento dell'incarico per la certificazione del bilancio sociale relativamente al triennio 2001-2003.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Genova.

Genova, 15 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Giorgio Minucciani

C-3901 (A pagamento).

INTERNATIONAL FACTORS ITALIA - S.p.a.

Società del Gruppo Bancario BNL

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia

Sede legale Milano, via Vittor Pisani n. 15

Capitale sociale L. 90.525.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 00455820589

Codice fiscale n. 00455820589

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Milano, via Vittor Pisani n. 15, per il giorno 20 marzo 2001, alle ore 11,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 marzo 2001, alle ore 11,30, stesso luogo, per discutere e deliberare in sede ordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000, relazione degli amministratori sulla gestione, relazioni del Collegio sindacale e della società di revisione e deliberazioni relative;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 2) e n. 3), del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata, presso la sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 15 o presso le seguenti casse incaricate:

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.;

Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

Milano, 16 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Paolo Sciumé

M-721 (A pagamento).

INSIEL - S.p.a.**Informatica per il Sistema degli Enti Locali**

Sede sociale in Trieste, via San Francesco d'Assisi n. 43

Capitale Sociale € 7.755.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Trieste

Iscrizione e codice fiscale n. 00118410323

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Trieste, presso la sede sociale in via San Francesco d'Assisi n. 43, il giorno 21 marzo 2001, alle ore 15,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 22 marzo 2001, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, primo comma, punti 1, 2 e 3.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Trieste, 14 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Amilcare Berti

C-3930 (A pagamento).

INFOSTRUTTURE DEL TRENTINO - S.p.a.

Sede in Trento, via Fersina n. 23

Capitale sociale € 2.500.000 versato per € 1.280.813

C.C.I.A.A. n. 165833

Numero registro imprese di Trento,

codice fiscale e partita I.V.A. n. 01626370223

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Infostrutture del Trentino S.p.a. di Trento, via Fersina n. 23, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Trento - via Fersina n. 23, il giorno 19 marzo 2001 alle ore 17,00 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 22 marzo 2001 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 con relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; delibere relative e conseguenti;
2. Nomina amministratori;
3. Prospettive sociali esercizio corrente.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la Caritro S.p.a.

Trento, 15 febbraio 2001

Infostrutture del Trentino S.p.a.
Il presidente: dott. Sergio Marini

C-3947 (A pagamento).

VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI**VENIS - S.p.a.**

Sede in Venezia, Castello 2838, Palazzo Gradenigo

Capitale sociale € 1.549.500 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Venezia

Iscrizione e codice fiscale n. 02396850279

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Venezia, Castello n. 2838, Palazzo Gradenigo, per il giorno 16 marzo 2001, alle ore 15,00, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 marzo 2001, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, primo comma, punto 1.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Elio Canestrelli

C-3932 (A pagamento).

REEVES - S.p.a.

Sede in Milano, via Ressi n. 23

Capitale sociale L. 25.600.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Curtis, Mallet-Prevost & Gilioli in Milano, piazzale Principessa Clotilde n. 8 per il giorno 15 marzo 2001 ore 16,00 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno successivo, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Proposta acquisizione diritti di proprietà intellettuale: approvazioni e ratifiche;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Milano, 16 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
James W. Hart, Jr.

C-3948 (A pagamento).

GESSICA - S.p.a.

Sede sociale in Campobello di Licata (AG)

C.da Favarotta Giordano

Capitale sociale L. 1.215.000.000 interamente versato

Tribunale di Agrigento n. 1447

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il 7 aprile 2001 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il 28 aprile 2001 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2000, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Ex art. 4 legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la sede sociale.

Campobello di Licata, 16 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio: Calogero Lo Leggio.

C-3942 (A pagamento).

VENISPOR ITALIA - S.p.a.

Sede in Bologna, via Zanardi n. 37/39

Capitale sociale € 9.693.400

Iscritta registro delle imprese di Bologna al n. 006-40365

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 marzo 2001 alle ore 12,00 in prima convocazione presso lo studio del notaio Rolando Rosa in Sassuolo (MO) via Mazzini n. 319, ed occorrendo una seconda convocazione per il 2 giorno 29 marzo 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale fino a € 12.382.000, a pagamento, mediante emissione di nuove azioni da offrirsi in opzione agli azionisti, con conseguente modifica degli artt. 5 e 6 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto, i quali abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Bologna, 15 febbraio 2001

Il consigliere delegato:
Carda Carbonell Vicente Pascual

C-3954 (A pagamento).

SIMIONATO - S.p.a.

Sede in Mestrino (PD), via Trieste n. 53

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Tribunale di Padova n. 14124

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Mestrino (PD) per il giorno 21 marzo 2001 alle ore 15,00 in prima convocazione ed il giorno 28 marzo 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2447 Codice civile;
2. Presentazione ed approvazione del nuovo statuto;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Patrizia Simionato

C-3971 (A pagamento).

LASTRA - S.p.a.

Sede in Manerbio (BS), via Brescia n. 36

Registro imprese n. 23646

Codice fiscale n. 01767520172

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati presso la sede della società Lastra S.p.a. in via Brescia n. 36, Manerbio il giorno 27 aprile p.v. alle ore 10 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 e dell'allegata nota integrativa;

Esame ed approvazione della relazione alla gestione di esercizio chiuso al 31 dicembre 2000;

Relazione del Collegio sindacale.

Manerbio, 12 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Ziletti

C-3975 (A pagamento).

I.F.I.M. - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via di Ripetta n. 141

Capitale sociale L. 7.726.780.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2669/85

Partita I.V.A. n. 01639961000

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

L'assemblea dei soci è convocata in prima convocazione per il giorno 15 marzo 2001, ore 18, presso lo studio del notaio Michele Conti in Isernia, via Sturzo n. 5, e in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 2001, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione economico patrimoniale della società;
2. Situazione ns. partecipata G.T.R. Group S.p.a.;
3. Provvedimenti ex art. 2446;
4. Sostituzione amministratore;
5. Modifiche statutarie.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Antonino D'Amato

C-3982 (A pagamento).

ENERGIA ITALIA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Torino, via Garibaldi n. 59

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente sottoscritto

L. 4.459.513.646 versati

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 548162/1996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07136640013

È convocata l'assemblea ordinaria presso lo studio del liquidatore in Verona, viale della Repubblica n. 6, per il giorno lunedì 23 aprile 2001, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno venerdì 27 aprile 2001, stesso luogo alle ore 10 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione e del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000;
2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: dott. Vito Misino.

C-3977 (A pagamento).

COGES - S.p.a.

Sede legale in Schio (VI), via Umbria n. 9

Capitale sociale € 4.000.000 interamente versato

Registro imprese di Vicenza (c.f.p.i.) n. 00527790240 - R.I.A n. 135113

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Schio, via Umbria n. 9 per il giorno 30 aprile 2001, ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 maggio 2001, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000;
2. Nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 e relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale, abbiano depositato i titoli azionari almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

Schio, 15 febbraio 2001

L'amministratore delegato: rag. Alberto Forner.

C-3983 (A pagamento).

BOSE - S.p.a.

Sede in Roma, via della Magliana n. 876

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 3657/73

Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) di Roma n. 386541

Codice fiscale n. 01247310582

Avviso di convocazione

I signori azionisti della Bose S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 marzo 2001, alle ore 18, presso la sede sociale in Roma, via della Magliana n. 876, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 marzo 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in Euro e delibere collegate e conseguenti.

Avranno diritto ad intervenire e votare in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio d'amministrazione

L'amministratore delegato: Lotario Calò

S-2208 (A pagamento).

CATENA FARMACEUTICA - S.p.a.

Sede sociale in Pozzo D'Adda (MI), via Del Lavoro n. 14

Capitale sociale L. 1.954.380.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 50769/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11989960155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Pozzo D'Adda (MI), via Del Lavoro n. 11 presso la sede sociale per il giorno 14 marzo 2001, alle ore 8, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 15 marzo 2001 alle ore 21, stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di cessione partecipazione;
2. Proposta cessione ramo d'azienda;
3. Conferimento di poteri.

I titoli azionari dovranno essere depositati presso la sede sociale ai sensi dell'art. 2370 Codice civile.

Catena Farmaceutica S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Bruna C'is

S-2210 (A pagamento).

EDILGORI COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Prato, via Roma n. 329

Capitale sociale L. 1.887.000.000

Iscritta al n. 6421 registro imprese di Prato

Codice fiscale n. 03099960480

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società «Edilgori Costruzioni S.p.a.», sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Guarducci e Ballerini in Prato, viale Vittorio Veneto n. 80, in prima convocazione per il giorno 14 marzo 2001 alle ore 18 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 marzo 2001, stesso luogo, stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Organo amministrativo;
2. Fissazione compensi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Umberto Fiaschi

S-2222 (A pagamento).

ESTEL - S.p.a.

Sede in Trieste, via Maestri del Lavoro n. 8

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al n. 9383/2000 del registro imprese di Trieste

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 marzo 2001 alle ore 11.30 in Trieste, via Maestri del Lavoro n. 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 marzo 2001, alle ore 19, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale sulla gestione; presentazione del Bilancio al 31 dicembre 2000; determinazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Trieste, 19 febbraio 2001

Il presidente: ing. Giovanni Cervesi.

S-2225 (A pagamento).

EUROPEAN TRUST - Società Fiduciaria per azioni

Sede legale in Brescia, via Leonardo da Vinci n. 62

Capitale sociale Euro 1.000.000 interamente versato

Registro imprese di Brescia n. 50318/1998 - R.E.A. n. 402117

Codice fiscale n. 07575380584

Partita I.V.A. n. 03461440178

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della European Trust Società Fiduciaria S.p.a., in Brescia, via Leonardo da Vinci n. 62, per il giorno 14 marzo 2001 alle ore 12,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 15 marzo 2001 alle ore 12,30 presso la sede sociale in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punto 1) Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza le proprie azioni presso la sede sociale e presso la seguente Banca incaricata: Bipop-Carire S.p.a., sede Brescia.

Brescia, 22 febbraio 2001

Il presidente: dott. Alessandro Maria Rinaldi.

S-2226 (A pagamento).

TECHNICOLOR MILAN - S.p.a.

Sede sociale in San Giuliano Milanese (MI)

Frazione Sesto Ulteriano, via Po n. 13/15

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 5721

R.E.A. Milano n. 1400652

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 marzo 2001, alle ore 14,30 in Milano, via Vittor Pisani n. 16, in prima convocazione e per il giorno 15 marzo 2001, stessi luoghi ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica data chiusura esercizio sociale, art. 30 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: Mario Morettini

S-2228 (A pagamento).

PUBLILANCIO - S.p.a.

Sede in Milano, via Ettore Ponti n. 49

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Milano n. 270886 - R.E.A. n. 1247505

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08786720154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Ettore Ponti n. 49, per il giorno 14 marzo 2001, alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 marzo 2001, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica cessione di credito a favore di Banca Intesa S.p.a.;
2. Costituzione di ipoteca volontaria a favore della Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino sull'immobile di via E. Ponti n. 49, Milano, secondo piano;
3. Assunzione di un operaio e di un apprendista da Publman S.r.l.;
4. Vendita Ford Fiesta;
5. Vendita immobile sito in via Roma n. 229/231, Cagliari;
6. Acquisto laboratorio sito in via E. Ponti n. 49, Milano di proprietà Publman S.r.l.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Adele Micaela Russo.

S-2227 (A pagamento).

LOTTOMATICA - S.p.a.

Roma, via di Porta Latina n. 8

Capitale sociale Euro 63.335.000

Iscrizione nella sezione ordinaria del registro imprese n. 11145/90

R.E.A. n. 0718290

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 marzo 2001 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 marzo 2001 alle ore 10, presso la sede di via Mosca n. 9 - Roma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di alcuni consiglieri e loro eventuale sostituzione previa determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto ad intervenire i signori azionisti che abbiano depositato le azioni ordinarie almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la segreteria degli Organi statuari in Roma, via Mosca n. 45, o presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Roma, via Bissolati n. 2.

Roma, 20 febbraio 2001

Lottomatica S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Luigi Abete

S-2099 (A pagamento).

SIEMENS BUILDING TECHNOLOGIES - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Caldera n. 21/D
Capitale sociale € 12.600.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria convocata per il giorno 15 marzo 2001 alle ore 14 presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 2001 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Giori

M-773 (A pagamento).

HT-Ydraulic Technologies - S.p.a.

Borgomanero, via per Arona n. 46
Capitale sociale € 600.000 interamente versato
C.C.I.A.A. Novara reg. imprese n. 14833 - R.E.A. n. 193757
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01726990037

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 14 marzo 2001, alle ore 10, presso la sede sociale in Borgomanero, via per Arona n. 46 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 marzo 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisizione del ramo d'azienda idraulico della Magnaghi S.p.a. ed eventuale modifica dell'oggetto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Stefano Giaconi

S-2250 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA Società Cooperativa a r.l.

Iscritta all'Albo delle Banche n. 606

Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari n. 5048.4

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale in Milano, via della Moscova n. 33

Capitale sociale al 31 dicembre 1999 L. 289.731.250.000

Riserve L. 925.623.038.628

Iscritta nel registro delle imprese al n. 1496 Tribunale di Milano

Si comunica che verranno effettuate le seguenti variazioni sui conti correnti con decorrenza 1° gennaio 2001:

aumento generalizzato di Lire 500 per operazione con un limite massimo Lire 3.500;

aumento generalizzato del 20% delle spese fisse trimestrali di tenuta conto con un limite minimo di Lire 35.000;

aumento generalizzato di Lire 5.000 delle spese standard trimestrali di liquidazione con un limite massimo di Lire 65.000;

e sul portafoglio con decorrenza 20 febbraio 2001:

aumento generalizzato di Lire 500 sulle spese di incasso con un limite massimo di Lire 9.000.

Milano, 16 febbraio 2001

Banca Popolare Commercio e Industria S.c.r.l.
Il vice direttore generale vicario: rag. Germano Volpi

S-2095 (A pagamento).

BANCA DI IMOLA - S.p.a.

Sede legale in Imola (BO), via Emilia n. 196

Codice fiscale e iscrizione nel registro imprese
di Bologna n. 00293070371

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, la Banca di Imola comunica a tutta la clientela le seguenti variazioni con decorrenza 1° febbraio 2001:

depositi a risparmio: incremento/introduzione spese annue di Lire 10.000 sulle categorie Risparmio Jeans e Minibasket e incremento di Lire 3.000 su tutte le ulteriori categorie, escluso dipendenti e familiari;

conti correnti: su tutti i rapporti degli Enti Conti Trattazione, incremento delle spese annue di Lire 10.000, incremento delle spese di liquidazione trimestrali di Lire 1.000, incremento delle spese per operazione di Lire 200;

su tutti i rapporti degli Enti Conti Convenzionati, incremento delle spese di liquidazione trimestrale di Lire 2.500.

Frazionamento su base trimestrale delle operazioni esenti precedentemente espresse su base annua.

I giorni di valuta sui versamenti assegni su piazza della convenzione Senior (varie cat.) sono pari a quattro giorni.

I tassi dare delle convenzioni Minimat, Conto Basket, Formula TRIAL ed Euro cinque sono stati ancorati al Prime Rate.

Le spese per estinzione dei conti correnti sono previste nella misura di L. 300.000.

SBF - inserimento di una commissione di Lire 300 per le Ri.Ba. - presentate in forma cartacea da trasformare in forma elettronica (marcatura), incremento spese per insoluto/riciamato di Lire 500.

Il responsabile dell'ufficio legale:
Gabriele Turrini

B-102 (A pagamento).

CARISPAQ**Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila - S.p.a.***Iscrizione Albo Banche n. 5168*

Sede in L'Aquila, corso Vittorio Emanuele II n. 48

Capitale sociale Lire 50 miliardi interamente versato

Riserve al 31 dicembre 1999 Lire 172.540.926.802

Iscrizione Tribunale L'Aquila n. 4158

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00098090665

Avviso

(ai sensi dell'art. 6 legge n. 154/1992)

La Carispaq - Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.a., comunica che, con decorrenza 1° febbraio 2001 è stato apportato un aumento di 0,25 punti percentuali ai tassi di interesse applicati ai crediti in bianco utilizzabili in conto corrente.

L'Aquila, 12 febbraio 2001

Carispaq S.p.a.

Il direttore generale: dott. Rinaldo Tordera

S-2096 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CALABRIA - S.p.a.*Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede sociale in Cosenza, via Roma n. 85/95

Capitale e riserve al 31 dicembre 1999 L. 16.167.887.665

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00531030781

La Banca Popolare di Calabria comunica, ai sensi del D.L. n. 385/1993, che, con decorrenza 1° febbraio 2001, ha provveduto ad effettuare le seguenti variazioni:

riduzione generalizzata di punti 0,25 dei tassi passivi di tutti i rapporti non collegati ad alcun parametro; a tale variazione saranno interessati anche i rapporti collegati a gruppi e convenzioni;

aumento a L. 5.000 delle spese di invio estratto conto.

Cosenza, 5 febbraio 2001

L'amministratore delegato: dott. Lorenzo Favia.

S-2097 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.*Appartenente al Gruppo CARDINE*

Sede legale in Gorizia, corso Verdi n. 104

Capitale sociale € 60.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di

Gorizia e codice fiscale n. 02089871202

Partita I.V.A. n. 01013240310

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla Spettabile clientela che, a seguito delle mutate condizioni di mercato, con decorrenza 12 febbraio 2001, sono apportate le seguenti variazioni alle condizioni economiche:

rapporti di conto corrente ordinario trattati a tasso unico: riduzione generalizzata del tasso avere, sulle giacenze, di 0,50 punti percentuali, con allineamento al tasso minimo dello 0,50% delle posizioni che dovessero scendere al di sotto di tale limite; alcuni rapporti subiscono variazioni differenziate;

rapporti di conto corrente ordinario trattati con tasso a scaglioni sulle giacenze: riduzione generalizzata del tasso avere, sulle giacenze, di 0,50 punti percentuali su ogni scaglione, con allineamento al tasso minimo dello 0,25% delle posizioni che dovessero scendere al di sotto di tale limite; alcuni rapporti subiscono variazioni differenziate;

rapporti di deposito a risparmio: riduzione generalizzata del tasso avere, sulle giacenze, di 0,50 punti percentuali, con allineamento al tasso minimo dello 0,50% delle posizioni che dovessero scendere al di sotto di tale limite; alcuni rapporti subiscono variazioni differenziate.

Gorizia, 12 febbraio 2001

Il vice direttore generale: rag. Francesco Carpanese.

C-3920 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO**Società per azioni***Iscritta all'Albo delle Banche e**Capogruppo del Gruppo Bancario BNL**Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia**Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi*

Sede legale e direzione generale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale L. 2.119.492.110.000 interamente versato

Tribunale di Roma registro delle imprese n. 7210/92

C.C.I.A.A. di Roma al n. 17559

Codice fiscale n. 00651990582

Partita I.V.A. n. 00920451002

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari

La Banca Nazionale del Lavoro comunica che, con decorrenza 5 febbraio 2001, ha assunto i seguenti provvedimenti sulle condizioni attive in Lire ed Euro, riallineando ai nuovi valori i c/c che risultavano attestati ai Top Rates di Istituto in vigore precedentemente al 22 gennaio 2001:

aumento dei Top Rates aziendali nei seguenti termini:

scoperti di conto corrente al 14,75% (ex 14,50%), oltre c.m.s. nella misura minima dello 0,125%;

tutte le altre forme tecniche d'impiego non riconducibili agli scoperti di conto corrente in bianco (anche agrario: c.to finanziamento agrario e rilascio di cambiale agraria) al 10,75% (ex 10,50%).

Roma, 5 febbraio 2001

L'amministratore delegato: Davide Croff.

C-3899 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.

Con sede in Biella, via Carso n. 15

La Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a., comunica, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, le condizioni standard applicate alla clientela per il servizio incasso effetti/assegni con decorrenza 20 febbraio 2001:

Commissioni incasso effetti «cartaceo» allo Sconto o al S.b.F.L. 8.000, al D.I. su piazza L. 15.000, al D.I. fuori piazza L. 20.000, incasso RI.BA. al S.B.F. o al D.I. L. 8.000, incasso effetti a mezzo PP.TT. senza spese. L. 15.000, con spese L. 20.000. Incasso RID L. 5.000. Commissioni su insoluti, richiamati, esito, RI.BA., proroghe, accettazioni L. 8.000, ritorno eff. protestati 2%: minimo L. 12.000 - massimo L. 40.000, diritti di brevità e esito cartaceo L. 10.000, ritiro eff. ns/sporrelli, esente; altre banche L. 10.000. Negoziazione assegni per cassa L. 10.000, ritorno assegni protestati L. 25.000, assegni insoluti/ richiamati L. 15.000. Valute accreditate effetti e RI.BA. al S.b.F. o D.I., e gg. banca su effetti allo sconto (lavorativi): a scadenza su piazza 10, scadenza fuori piazza 20, a vista su piazza 12, a vista fuori piazza 25.

Biella, 16 febbraio 2001

Il direttore generale: dott. Della Grisa Federico.

C-3956 (A pagamento).

BANCA DEI LAGHI - S.p.a.*Gruppo Bancario «Credito Emiliano - CREDEM»*

Lecco, via Amendola n. 2

Capitale sociale L. 52.500.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 2062 Tribunale di Lecco

Partita I.V.A. n. 01177040134

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e dell'art. 161, comma 2, del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, la Banca dei Laghi S.p.a. comunica che:

con decorrenza 1° febbraio 2001, i tassi passivi vengono diminuiti in via generalizzata dell'0,50%, riallineando il valore massimo al 4,25%.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Riccardo Spreafico

M-703 (A pagamento).

SANPAOLO IMI - S.p.a.*Società iscritta all'Albo delle Banche e**Capogruppo del Gruppo Bancario Sanpaolo IMI**Iscritto all'albo dei gruppi bancari**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**Codice ABI 1025.6*

Sede sociale in Torino, piazza San Carlo n. 156

Sede secondaria in Roma, viale dell'Arte n. 25

Capitale sociale € 3.931.250.954,4 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Torino n. 06210280019

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06210280019

Il giorno 15 marzo 2001 alle ore 10 presso la sede secondaria del Sanpaolo IMI S.p.a., sita in viale dell'Arte n. 25 - Roma, con la osservanza delle norme di legge, avrà luogo l'estrazione relativa al seguente Prestito Obbligazionario:

«Isveimer 14,00% 1991-2001, 124^a emissione» codice Isin IT0000276763 di nominali L. 2.644.000.000 (ottavo sorteggio).

Il sorteggio delle obbligazioni ammonta a complessive L. 500.000.000.

Saranno estratti distintamente per i seguenti tagli:

n. 25 titoli da 1.000 obblig. pari a L. 25.000.000;

n. 95 titoli da 5.000 obblig. pari a L. 475.000.000.

Paola Borghesi.

S-2064 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI GROSSETO**
Sezione distaccata di Orbetello

Con provvedimento emesso in data 10 febbraio 2001, il presidente del Tribunale di Grosseto, visto l'art. 150 c.p.c., autorizzava la notificazione per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale il sig. Ivano Orienti, residente in Sorano, chiedeva

dichiararsi l'acquisto per usucapione della proprietà dei beni immobili siti in Sorano, censiti al NCT di detto Comune al foglio n. 10, particelle 142, 143 e 313.

All'uopo citava i signori Nelia Orienti, Walter Paris, Giuseppe Paris, Mila Paris, Giuseppe Rustici, Illo Rustici, Giuseppe Orienti, Zelinda Orienti, Maria Orienti, Amorina Bassi, Anelia Bernardini, Ezio De Angelis, Silvana De Angelis, Giuseppa Bernardini, Glauco Bernardini, Linda Bernardini, Elvira Casini, Silvio Bernardini, Ulderigo Bernardini, Veronica Mariotti, Cosetta Bimbi, Graziella Bimbi, Elide Burioni, Guido Burioni, Rosanna Burioni, Liliana Burioni, Anna Maria Burioni a comparire dinanzi al Tribunale di Grosseto - Sezione distaccata di Orbetello - per l'udienza che si sarebbe tenuta il giorno 17 luglio 2001, ore di rito, giudice designando.

Avv. Marco Calò.

C-3955 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SONDRIO*Pubblicazione inerente al ricorso*

(ai sensi della legge 14 novembre 1962 n. 1610
prorogata con legge 10 maggio 1976 n. 346)

Il presidente del Tribunale di Sondrio, con decreto in data 18 gennaio 2001, ha autorizzato la notificazione ai sensi dell'art. 150, comma 3 e 4 c.p.c. del ricorso per usucapione promosso da l'attore Giuliana, nata a Bormio (SO) il 23 agosto 1971 e residente a Valdisotto (SO), via Dosso n. 52.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Valdisotto, 12 febbraio 2001

Fattore Giuliana.

M-709 (A pagamento).

TAR MARCHE DI ANCONA

La prof.ssa Grazia Ancillani, nata a Macerata il 10 aprile 1965, residente a Pollenza in contrada Rambona n. 18, elettivamente domiciliata presso la segreteria di codesto TAR Marche di Ancona in piazza Cavour n. 29 insieme agli avv. R. Felici e A. Bedetti che la rappresentano e difendono in virtù di delega in calce al presente atto ricorre contro - Provveditorato agli Studi di Macerata in persona del Provveditore in carica domiciliato *ex lege* presso la sede dell'avvocatura distrettuale dello Stato ad Ancona in piazza Cavour n. 29 - Ministero della Pubblica Istruzione in persona del Ministro in carica domiciliato *ex lege* presso la sede dell'avvocatura distrettuale dello Stato ad Ancona in piazza Cavour n. 29; e nei confronti di Claudia Talpacci, Cartoni Alessandro, De Maria Angelina, Morgoni Roberta, Masetti Vanda, Cingolani Antonella, Monteneri Anna Maria, Gattafoni Lorian, Bernabei Antonio, Romagnoli Roberto per l'annullamento dei seguenti atti amministrativi:

1) D.M. n. 39/1998 ed in particolare dell'art. 5;

2) D.M. n. 146/2000 ed in particolare dell'art. 3;

3) graduatoria permanente ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 146/2000 al fine di ottenere l'inserimento nella seconda fascia di cui all'art. 2, comma 4, lettera a) del regolamento per l'insegnamento delle materie comprese nella classe di concorso AO/36 pubblicata in data 25 settembre 2000;

4) tutti gli atti preparatori strumentali a quello sopra impugnato quelli funzionalmente collegati e/o connessi quelli in ognuno di essi richiamati anche se non espressamente elencati compresi quelli meramente consequenziali come per legge.

La prof.ssa Ancillani chiede a Codesto Ill.mo TAR Marche di Ancona di ordinare al Provveditore agli Studi previo annullamento della graduatoria attualmente in vigore, la sua inclusione nella seconda fascia della graduatoria permanente per la classe di concorso AO/36 per i seguenti motivi:

1) violazione, falsa interpretazione e falsa applicazione dell'art. 3 del D.M. n. 146/2000 in riferimento all'art. 5, primo e secondo comma del D.M. n. 39/1998, nonché dell'art. 4, comma 1 e 2 del D.M. 24 novembre 1994 in riferimento alla tabella A/1 del predetto D.M. del 1994. Eccesso di potere per errore sui presupposti, falsa rappresentazione della realtà, perplessità, della causa, sviamento, ingiustizia manifesta.

Ciò posto la prof. Ancillani così conclude piaccia all'Ill.mo TAR previa sospensione dell'efficacia della graduatoria impugnata o previo riesame ed ammissione con riserva della ricorrente nella seconda fascia di essa, annullare la graduatoria permanente pubblicata in data 25 settembre 2000 relativa alla classe di concorso AO/36 e, *si opus*, anche i DD.MM. indicati in premessa, ove venga ravvisato un contrasto tra le norme di essi, e di ordinare l'inserimento di essa ricorrente nella 2ª fascia della predetta graduatoria con il punteggio finora conseguito, sia per i titoli posseduti che per gli esami sostenuti.

Il tutto con obbligo per la P.A. resistente di conformarsi al giudicato. Poiché il presente ricorso è stato notificato soltanto a due controinteressati, la sig.ra Claudia Talpacci, appartenente alla 2ª fascia della graduatoria in oggetto e la sig.ra Angelina De Maria, appartenente alla 3ª fascia, la ricorrente chiede di essere autorizzata da Codesto Ill.mo TAR a provvedere alla notifica del presente ricorso agli altri controinteressati mediante pubblici proclami essendo molto ingente il loro numero.

Lì, 20 novembre 2000

Avv. R. Felici - Avv. A. Bedetti

C-3962 (A pagamento).

CONSIGLIO DI STATO Sez. III Consultiva

Ad istanza dell'avv. Maria Antonelli, difensore dei dott.ri Corrado Parisi, Gianfranco, Scafati, Franco Caruso, titolari dei ricorsi straordinari al presidente della Repubblica attualmente pendenti avanti la Sez. III Consultiva del Consiglio di Stato per la redazione del prescritto parere (prot. sez. nn. 1008/2000, 1029/2000, 1030/2000, rispettivamente proposti nei confronti del Ministero delle Finanze per l'annullamento «in parte dell'esito del concorso a 999 posti di dirigente amministrativo pubblicato sul «Bollettino Ufficiale» del 31 luglio 1999 indetto con D.M. 19 gennaio 1993 registrato dalla Corte dei Conti il 21 gennaio 1993 registro n. 6 Finanza, foglio n. 61 i cui criteri di valutazione dei titoli di servizio, professionali e di cultura sono stati emanati con decreto 8 agosto 1997, si notificano i motivi aggiunti ai sensi degli articoli 14 e 16 del R.D. 17 agosto 1907 n. 642 come da invito prot. 1560/01/RIC. d.d. 31 gennaio 2001 a firma del direttore dell'ufficio del coordinamento legislativo del Ministero delle Finanze per violazione dei criteri di valutazione emanati con decreto 8 agosto 1997, per mancata od erronea attribuzione di relativo punteggio ad alcune sottocategorie ivi contemplate (A4-3 per il Parisi; A4-1 per il Caruso e B1 per lo Scafati, errore di fatto, carente ponderazione dei presupposti fattuali e giuridici a: Tartarino Margherita, Togo Vincenzo Mario, Greco Antonio, D'Alena Roberta, Lucido Antonino, Martucci Anna, Nuzzolo Vincenzo, Serretti Michelangelo, Simonetti Carmine Felice, Startari Benito, Susi Salvatore, Veneri Eugenio, Sbrozzi Vanni Paolo, Mallamo Sandra, Lentini Giuseppe, Siciliano Svenio, Verde Pietro, Apicella Francesco, Conti Visalli Maria Pia, Gargano Aniello, Pittari Benito, Scici Rocco, Vargiu Magnolia, Viviani Cudia Cristina, Campelli Emiliano, Durastante Franco, Belloisi Giovanni, Criscuolo Domenico, De Carlo Giuseppe, De Santis Franco, Eligio Italo, del Gaudio Leonardo, Robino Francesco Mario, Bronzo Antonio, Cainelli Flavia, D'Amato Mario, Ripa Giuseppe, Stanga-

rone Filippo, Tortis Floriano, Addragna Franca, De Gruttola Rosalino, Delfino Berardino, Lucchini Carmen, Nero Adriana Romana, Perugini Basilio, Ponte Elena, Solarino Daniela, Spadoni Elisabetta, Papa Antonio, Candido Ester Annalia, Costanzo Pasquale, Del Mastro Tommaso, Iudica Simone, Lalinga Antonio, Landi Attilio, L'assandro Nicola, Polidori Ippolito, Rosella Felice, Simonassi Maria, Venza Alberto, Valente Maria Grazia, Chessa Giorgio, Di Nunzio Giuseppe, Donato Raffaello, Mantovani Stefano, Maria Gaetano, Orlandi Rossella, Pellizzari Sandro, Ricci Francesco, Tribuzio Simeone, Chioccia Doralice, Donnaruma Giuseppe, Bonavita Alfonso, De Candia Pasquale, Franchini Attilio Angelo, Maggiore Ernesto Giacomo, Parente Virgilio, Puglisi Francesco, Carbone Michele, Di Matteo Luigi, Bonarini Giovanna, Cristallini Claudio, Minervini Francesco, Ragusa Maurizio, Sorrentino Michele, Trabucco Ernesto, De Benedictis Luigi, Pulice Antonio, Savalli Salvatore, Bisogni Rosario, Culò Giuseppe, De Sena Maria Carmina, Di Fonzo Antonio, Litto Achille, Provinciali Gino Giulio, Stefanizzo Franco, Valdisseri Felice, Perri Rosalba, Coppola Baldino, Faoro Anna Maria, Mele Vincenzo, Pesce Francesca, Piemontese Mario, Eugeni Sandro, Barabino Giuseppe, Di Lalla Franco, Mastroianni Claudio, Mecenate Renato, Mitococchio Nicola, Muccio Ennio, Ocera Gabriella, Ortisi Luigi, Parente Carmine, Pinzino Francesco Sebastiano, Santomauro Vincenzo, Smiraglio Andrea, Finatti Carlo, Lauro Candida, Salvemini Leonardo, Baviera Antonino, De Luca Raffaele, Della Monica Elisa, Di Nardo Francesco, Lo Piparo Gandolfo Claudia, Lops Giuseppe, Pajno Giuseppe, Porcedda Lovascio Francesca, Ranieri Benedetto Cosma Damiano, Sorice Saverio, Stancanone Giuseppina, Forte Michele, Bello Fulvio, Belfiore Nicola, Caliri Eleonora, Cutulli Antonino, Falso Franco, Pepe Luca, Montanaro Donato, Sasso Giovanna, Cucinotta Antonio, Ardolino Emilia Teresa, Camera Carla, Cerchia Pietro, Lotti Olga Rita, Riggio Vincenzo, Trombetti Sergio, Falotico Nicola, Allegro Biagio, Iosi Flavio, Caldarazzo Francesco Mario, Catapano Amelia, Giordano Domenico Salvatore, Meduri Domenico, Paolacci Giovanni, Pasqua Maurizio, Santoro Antonio, Petronzi Alberto, Benvenuto Fortunato, Muratori Paola, Baccelli Anna Maria, Ballarino Francesco, De Nicola Antimo, Dessi' Raimondo, Di Gabriele Pietro, Gentile Giacomo, Lanzara Francesco, Rubino Renato, Zoccheddu Mariarosaria, Vitanza Francesco, Zeuli Gaetana, Allegretti Lucia, Ascanio Concetta, Cancellieri Gian Domenico, Consoli Maria Concetta, Esposito Massimo, Fuccia Carlo, Rinaldi Mario, Sasso Ancora Angela, Serini Donato, Trubbianelli Nadio, Orazi Daniele, Boni Cesare, Calò Angelo Mario, Colli Gaspare, De Liquori Camillo, Giardina Ovidio, Menozzi Brunello, Vallelonga Gesualdo, Filosi Emanuele, Buzzone Mario, Carlomagno Giuseppe, Disegna Orazio Luciano, Passarelli Nella, Spagnoli Angelo, Todde Sergio, Albanese Barbara, Caiazza Aldo, Dragone Gaetano, Fina Antonio, Graziani Antonio, Magnanego Giancarlo, Procacci Pasquale, Sasso Mario, Scanniello Francesco, Uzzo Riccardo, Ambrosino Gerardo, Furbatto Giuseppe, Borrelli Renata, Bosoni Giancarlo, Branchi Giampaolo, Caradonna Domenico, Donato Vincenzo, Gervasi Angelo, Marinelli Bruno, Nasta Domenico, Ruggiero Aniello, Savino Maria, Scola Emelinda, Taranto Michele, Matrone Carmine, Nocella Pietro, Cavina Germana, Migliardi Vincenzo, Musto Umberto, Peluso Giovanni, Rossi Alessandro, Bastianacci Stefano, Bonfiglio Giovanni, Bruno Damiano, Caruso Carmela, Curto Angelo, Franco Giorgio, Giacconi Roberto, Monsù Alvaro, Vigna Torquato, Gasparri Tamara, Cosentino Antonino, Cucchiara Maria Gabriella, D'Agostino Daniela, Delfini Tito, Mele Francesca, Rotondo Rossella, Ravani Mirta, Basile Carlo, Del Perugia Sandra, Ficaì Silvio, Fionda Gianfranco, Leoni Roberto, Notari Dante, Sanfilippo Margherita, Serpe Matteo, Lamacchia Luigi, Alois Vitaliano, Cacciatore Vincenzo, Dazzi Luciano, Di Pace Anna, Musacchia Rosa, Natuzzi Francesco, Tagliaferri Ugo, Montemurro Domenico, Bandiera Caterina, Bloise Orazio, Bruno Vincenzo, Chiacchiaretta Gabriele, Forestieri Isidoro, Giordano Giacomo, Greco Lucia, La Rocca Giuseppe, Martuscelli Guido, Pascolini Enrica, Passaro Maria Raffaella, Stefani Brunini Rosa Maria, Bonfiglio Mario, Donno Mario, Camerino Dora, Ferrante Addolorata, Forte Raffaele, Guliti Francesco, Maio Giuseppe, Mancini Marcello, Nunziata Antonio, Romagnolo Cinzia, Sciuto Rosario, Angellotti Pasqualino, Lomascuolo Stella, D'Angelo Loredana, Abbatepaolo Maria, Alessio Filippo, Cavallo Francesco Giuseppe, De Pasquale Antonino, De Pasquale Giovanni, Vecchiarelli Antonio, Zinni Giuseppe, Accardi Giuseppe, Corsi Carlo, Morelli Antonio, Grippa Lucio, Bellotti Salvatore, Berrettoni Gianfranco, Centrone Giuseppe, Frasca Vincenzo, Guida Emanuele, La Perla Salvatore, La Polla Antonio, Laricchia Roberto, Mancini Renzo, Parente Luici, Passaro Francesco Luciano, Peduto Bene-

detto, Porru Maria Lucia, Scibelli Michele, Soraci Roberto, Tramparulo Giuseppe, Valentini Raffaele, Piccirillo Alessandro, Scafuri Lucia Laura Gerardina, Mennella Mariarosaria, Florenzano Giovanni, Franzese Rosa Maria Antonietta, Gulino Gaetano, Letto Pietro Pasquale, Piscitelli Vincenzo, Profeta Sergio, Rossi Maria Teresa, Santoro Antonio, Corrado Isabella, Carosi Maria Eugenia, Cerboni Italia, Ambrosino Rosa, Freda Vittorio, Leopardi Antonio, Lupi Lorenzo, Paglia Michele, Vecchione Antonio, Venturini Maria, Aulino Giovanni Battista, Caramagno Aldo, Cerulli Renato, Di Fraia Carmine, Galli Patrone Franca, Papparella Mirella, Aiello Giuseppe, Fantini Gabriella, Barbara Antonia, Delli Santi Gennaro, Lopez Vito, Quattrocchi Vittorio, Sanità Patrizia, Zamboni Patrizia, Zippo Giovanna Filomena, Barile Michelina, Bordiga Ovidio, D'Acunto Vincenzo, Di Giorgi Lucrezia, Frisoni Cesare, Iannone Lorenzo, Merlo Giacomo, Morreale Giuseppe, Noto Francesco Paolo, Protano Maria Pia, Renzi Giancarlo, Sagnelli Marisa, Antonini Luigi, Caimano Antonietta, Castorina Giovanni, Chiaravallotti Elena Paolina, Giurato Giovanni, Podo Rocco, Sammarco Maria, Vetro Giuseppe, Zinna Giuseppe, Di Stasio Giuseppe, Malarbi Francesca, Anziano Ugo, Capotosti Antonio, Vozzi Eduardo, Zampella Gennaro, Cosentino Luciana, Pelosi Alfonso, Arcidiacono Nicola, Dattola Antonio, De Vito Angelo Salvatore, Gagliardi Carmine, Mazzini Anna Maria, Montuori Anna, Novelli Oliviero, Rinaldi Giulio, Seneca Eugenio, Smorto Vincenzo, Ziccardi Alfredo, Del Genio Maria, Longo Giuseppa Gabriella, Falco Giuseppe, Fant Paola, Marino Giuseppe, Silvaggi Vincenzo, Nitti Nicola Antonio, Abastante Gaetano, Benerecetti Luciano, Calanchi Paolo Armando, Casillo Pietro, De Gruttola Ottone, Nocera Michele, Repetto Giovanni, Salvatico Maria Luisa, Scortecci Alberto, Vinci Giuseppe Ernesto, Esposito Rosanna, Consoli Giovanni, Tangorra Antonio Giovanni, Arganese Gaetano, Orilia Matteo, Peluso Antonino, Pittalunga Giorgio, Sassi Paolo, Tisi Vincenzo, Billi Pierluigi, De Sensi Alberta, Giglio Vincenzo, Gindre Rosita, Golino Antonio, Marini Alessandro, Mirra Leopoldo, Scarcella Domenico, Travaglini Aldo, Bartoli Paola, Catalano Sebastiano, Benedetto Maria Rosa, Grauso Adele, Grimaldi Antonio, Guido Arnaldo, Impollonia Domenico, Landolfi Mario, Monti Maria Elena, Quintini Liana, Scauzillo Raimondo, Villano Vincenzo, Russo Rosa, Giuliano Gianluigi, Marruncheddu Giannino, Oteri Rosalba, Rasso Antonio Giovanni, Scotti Raffaele, Priolo Tommaso, Campione Rosalba, Capitani Giuliana, Chianese Francesco, D'Alessandro Alessandro, Dionisio Giuliana, Duricchi Maria Luisa, Frasca Aldo Enzo, Maccarrone Salvatore, Maldari Gaetano, Orecchio Silvana, Troccoli Antonio, Bove Rocco Gerardo, Cicculi Michele, Di Donato Carmine, Firmani Antonio, Musto Francesco, Puglia Giuseppe Armando, Cerretini Lucia, Papa Maria Rosaria, Merlo Daniele, Sorria Santa, Alagna Gaspare, Colella Rosa, Diena Emanuele, Golia Riccardo, Maciariello Antonio, Napolitano Sabato, Polini Pasquale, Scifo Emanuele, Lo Prete Maria, Biondi Generoso, Bongiorno Amalia, Di Pasquale Riccardo, De Blasi Mario, Del Giacco Adolfo, Di Verniere Luigi, Giaccari Francesco, Monti Carlo, Napoli Giovanni, Nigri Luigi Antonio, Santoriello Nicola, Geraci Antonino, Blandino Carlo, Amore Antonio, Castrignanò Fernando, Cauchi Innocenzo, Falci Giuseppe, Famà Angela Rosalba, Gaeta Silvio, Nunno Marisa, Seragiotto Graziella, Tortora Salvatore, Vaccariello Alessio, Pinna Giovanna Marcella, Gnerre Carmine, Zefelippo Mirella, Petrazzuolo Anna, a costituirsi nei predetti giudizi.

Roma, 20 febbraio 2001

Avv. Maria Antonelli.

C-4123 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERONA Sezione distaccata di Soave

Atto di citazione

Estratto dell'atto di citazione 15 gennaio 2001 del Tribunale di Verona, Sezione distaccata di Soave. Udienza 24 maggio 2001. Attori: Granetto Cesare e Bonazzo Granetto Rosetta, res. a S. Gregorio di

Veronella (VR), con l'avv. Paolo Todeschini di Verona. Convenuti: eredi legittimi e testamentari e aventi causa a qualunque titolo di: Sgraffetto Lavinio, nato a Veronella (VR) il 31 marzo 1888 dec. a Tripoli (Libia) il 27 dicembre 1952; Sgraffetto Maria Tecla, nata a Veronella (VR) l'8 dicembre 1890, dec. a S. Ambrogio di Valp. (VR) il 26 gennaio 1966; Polato Luigia, nata a Cologna V.ta (VR) il 22 novembre 1865, dec. a Veronella (VR) il 22 dicembre 1941; e successivi eredi legittimi testamentari e aventi causa a qualunque titolo, e così via, fino agli attuali.

Oggetto: usucapione di:

1) Immobile uso abitativo con antistante terreno individuato in catasto edilizio urbano di Veronella (VR) come segue: P. n. 538, ditata: Sgraffetto Lavinio fu Alvisi e Sgraffetto Tecla Maria, Sez. C - F. 3°, M.n. 48/sub. 1, via Casetta (S. Gregorio), n. 138, P.T., 1° - Cat. A/5 - Cl. 1° - Vani 2.5 - RC L. 92.500 - M.n. 48/sub. 2, via Casetta (S. Gregorio), n. 140 - P.T., 1° Cat. A/5 - Cl. 2° - Vani 4,5 - RC L. 198.000;

2) terreno retrostante il predetto immobile e individuato al catasto terreni del comune di Veronella come segue: P. n. 1787, ditata: Polato Luigia F. 3°, M.n. 43 - Qualità: seminativo - Cl. 40 - Sup. mq 842 (are otto, centiare quarantadue) R.D. L. 9.215 - RA L. 5.473.

Paolo Todeschini.

C-3978 (A pagamento).

TAR LAZIO Sezione III Ter

Avviso di rettifica

Avviso di rettifica alla notifica per pubblici proclami dell'avv. Rita Carcaterra dell'8 febbraio 2001 in G.U. 15 febbraio 2001 n. 38 pag. 16.

Il ricorso al TAR Lazio Sez. III Ter è il n. 3282/98 e non il n. 12990/98. L'ordinanza della Sezione è la n. 316/01 e non la n. 227/01.

Roma, 21 febbraio 2001

Avv. Rita Carcaterra.

S-2199 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Taranto con provvedimento del 15 novembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 83325817, serie 22, emesso 11 luglio 2000, senza clausola di intransferibilità dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata in rappresentanza dell'istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane con sede in Milano all'ordine della ricorrente Fella Eleonora per l'importo di L. 1.201.000, autorizzandone il pagamento alla ricorrente 15 giorni dopo la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizioni.

Avv. Giacinto Saracino.

C-3906 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Giudice designato del Tribunale di Nocera Inferiore pronuncia l'ammortamento dell'assegno circolare n. 58/1048874-10 di L. 10.000.000 emesso dal Credito Italiano agenzia di Nocera Inferiore a favore di De Prisco Antonio, autorizzandone il pagamento dopo 15 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Nocera Inferiore, 16 febbraio 2001

Aniello De Prisco.

S-2052 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto n. 60/01 R.R., in data 24 gennaio 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 37819422 serie R emesso dalla Banca Atestina di Credito Cooperativo, filiale di Santa Margherita d'Adige (PD), dell'importo di L. 20.000.000 (venti milioni) autorizzandone il pagamento in difetto di opposizione da parte dell'eventuale detentore nel termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Claudio Finesso.

C-3970 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice del Tribunale di Brescia con decreto del 19 gennaio 2001 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

ass. banc. n. 2010934964. Banca San Paolo IMI agenzia Rovato (BS) di L. 2.000.000 in data 11 gennaio 2001 a favore Centro Distribuzione Autoveicoli S.r.l.;

ass. banc. n. 753349362-07. Banca San Paolo IMI agenzia Cologne (BS) di L. 10.000.000 in data 11 gennaio 2001 a favore Centro Distribuzione Autoveicoli S.r.l.;

ass. banc. n. 064808194. Credito Emiliano ag. Reggio Emilia sede L. 10.300.000 in data 11 gennaio 2001 a favore Centro Distribuzione Autoveicoli S.r.l.;

ass. banc. n. 064808195. Credito Emiliano ag. Reggio Emilia sede L. 700.000 in data 11 gennaio 2001 a favore agenzia Belotti Enrico.

Autorizzandone il pagamento nel termine di 15 giorni dalla pubblicazione purché nel frattempo non venga fatta opposizione del detentore.

Lazzaroni Paolo.

C-3974 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Latina con decreto del 28 luglio 2000 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

n. 39 Effetti cambiari da L. 10.000.000 e n. 8 Effetti cambiari da L. 12.500.000, rilasciati dalla società Cooperativa Agriola Pontina Plant a r.l. con sede in Sabaudia (LT), strada del Villaggio n. 4 frazione Borgo San Donato a favore della società Degola Serre S.r.l., con sede in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 66.

Latina, 8 febbraio 2001

Lana Giuseppe.

S-2054 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto 2 febbraio 2001 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito bancario al portatore n. 050/06/112278 emesso da Aemil Banca agenzia Bologna, via Emilia Ponente, a favore Herenda Michaela, con saldo di L. 19.989.955.

Opposizione entro novanta giorni.

Mihaela Herenda.

B-106 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rimini in data 10 gennaio 2001 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 087/550/7897/80 denominato Pagnini Adele, emesso da Banca Popolare Valconca di Cattolica in data 11 febbraio 1994 e portante un credito di L. 19.351.911, oltre gli interessi maturati e maturandi.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Cattolica, 6 febbraio 2001

Fabbri Maria Ines.

C-3907 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rimini in data 10 gennaio 2001 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 087/550/8073/62 denominato Albanesi Aldo, emesso da Banca Popolare Valconca di Cattolica in data 15 gennaio 1996 e portante un credito di Lire 16.162.135, oltre gli interessi maturati e maturandi.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Cattolica, 6 febbraio 2001

Aldo Albanesi.

C-3919 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente letto il ricorso che precede la documentazione allegata; ritenuto che i fatti esposti rispondono a verità; visti gli articoli 6 e seguenti legge 30 luglio 1951, n. 948; dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore emesso dalla Cariplo S.p.a. (ora Banca Intesa S.p.a.), dipendenza n. 803; con saldo attivo di L. 4.204.000 (quattromilioniduecentoquattromila), intestato a Fara Paola Eleonora. Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare un duplicato del titolo, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di estratto del presente decreto nella G.U.R.I., purché, nel frattempo, non venga proposta opposizione.

Sassari, 18 gennaio 2001

Paola Eleonora Fara.

C-4124 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto del 22 ottobre 2000 n. 4801/00 RR, n. 10477/00 Cron., ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 68.01.1400/0 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Padovana S.c.r.l., agenzia di Vigodarzere, con saldo apparente di Lire 10.025.200, autorizzando l'istituto emittente ad emettere il duplicato decorsi novanta giorni dalla notifica alla Banca e dalla presente pubblicazione, salva opposizione del detentore.

Ranzato Patrizia.

C-3924 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Como in data 21 dicembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 15.77 emesso dall'Istituto Bancario San Paolo IMI di Cernobbio, intestato a Granturco Erika, con saldo di Lire 1.271.064.

Opposizione novanta giorni.

Granturco Nicola.

C-3967 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova, visto il ricorso presentato da Augusto Giovanni Da Pozzo in riferimento al libretto al portatore n. 958604, andato smarrito, ed emesso il 27 giugno 2000 dalla Banca Antoniana Popolare Veneta (sede 50, di via 8 Febbraio, Padova), visti gli articoli 9 e 10, legge 30 luglio 1951, n. 948, assunte debite informazioni, ha decretato l'ammortamento del suddetto libretto in data 7 febbraio 2001, ha disposto l'affissione del decreto presso i locali dell'Istituto Bancario emittente per novanta giorni, e la pubblicazione del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Eventuale opposizione entro novanta giorni.

Augusto Giovanni Da Pozzo.

C-3969 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

In data 2 febbraio 2001 il presidente del Tribunale di Sassari dichiara l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 12205/11/39 - emesso dalla Banca di Roma agenzia di Sassari il 25 febbraio 1994 - con deposito di Lire 9.235.941 - intestati a Piliarvu Maria e Mureddu Anastasia.

Opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Sassari, 13 febbraio 2001

Anastasia Mureddu.

C-3973 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Ammortamento titoli azionari n. 557 di n. 25 azioni (dal n. 353359 al n. 353383) rilasciato in data 23 dicembre 1965 e n. 621 di n. 191 azioni (dal n. 381001 al n. 381191) rilasciato in data 28 agosto 1969 della Società Autocamionale della Cisa S.p.a., sede in Ponte Taro di Noceto (PR).

Il presidente del Tribunale di Parma con decreto in data 3 aprile 2000 ha dichiarato l'ammortamento dei titoli azionari sopra elencati autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione ed in assenza di opposizioni.

Emma Bertolucci.

C-3905 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia con decreto emesso in data 21 dicembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario contrassegnato dal n. 17 dell'8 marzo 1999 per n. 3000 azioni del valore nominale di L. 100.000 ciascuna della società «Car Server S.p.a.», con sede legale in Reggio Emilia, via Vico n. 6, autorizzando l'emissione del duplicato trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga interposta opposizione.

Reggio Emilia, 8 febbraio 2001

Avv. Celestina Tinelli.

C-3979 (A pagamento).

Ammortamento buono fruttifero

Il Tribunale di Sala Consilina con decreto in data 6 febbraio 2001 ha pronunciato l'ammortamento del Buono Fruttifero - Credito Fondiario Banco di Napoli - Serie A 0000497777 10 emesso dal Banco di Napoli - filiale di Padula - in data 18 novembre 1994 per Lire 40.000.000, con scadenza a ventiquattro mesi e con allegate cedole scadenti il 18 novembre 1995 per Lire 3.200.000 e cedole scadenti il 18 novembre 1996 per Lire 3.200.000 ed ha autorizzato il Banco di Napoli - filiale di Padula - a rilasciare all'interessato il duplicato del titolo di cui sopra decorsi giorni quindici dalla data di pubblicazione del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Sala Consilina, 6 febbraio 2001

Avv. Roberto De Lisa.

C-3923 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice del Tribunale di Foggia, sezione distaccata di Manfredonia, dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 69087/0, intestato a Mastroluca Luigi e Granatiero Maria Mattea dell'importo di Lire 80.000.000, emesso dalla Banca Carime, filiale di Manfredonia, scadenza 4 novembre 2000.

Opposizione nei modi e nei termini di legge.

Il richiedente: avv. Lucia Rizzi.

C-3911 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 3 gennaio 2001 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Emanuela Mancini nata a Roma il 24 luglio 1977 e residente in Riano (RM), chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Emanuela Sara».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Emanuela Mancini.

S-2043 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Bologna, con decreto in data 8 gennaio 2001 ha autorizzato la pubblicazione di un sunto della domanda che i coniugi Landi Fiorenzo (nato a Forlì il 17 novembre 1951) e Trevi Maria Lena (nata a Civitella di Romagna (FO) il 29 novembre 1954) hanno presentato per ottenere il cambiamento del nome dei propri figli:

minore Landi Dmitri Dmitrievitch (nato a Volgograd - Federazione Russa il 25 maggio 1990) in quello di «Gabrio»;

minore Landi Nikolai Dmitrievitch (nato a Volgograd - Federazione Russa il 23 aprile 1993) in quello di «Marco»;

minore Landi Valeri Valerievitch (nato a Volgograd - Federazione Russa il 4 aprile 1994) in quello di «Luca».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Forlì, 6 febbraio 2001

Landi Fiorenzo - Trevi Maria Lena.

B-105 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Bologna, con decreto in data 16 gennaio 2001 ha autorizzato la pubblicazione di un sunto della domanda che i coniugi Monti Livio (nato a Brisighella (RA) il 23 novembre 1951) e Sapia Rosina (nata a Rossano (CS) il 15 gennaio 1951) hanno presentato per ottenere il cambiamento del nome della propria figlia minore Monti Dina Jurievna (nata a Volgograd (Federazione Russa) il 14 dicembre 1990) in quello di «Evnna».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 12 febbraio 2001

Monti Livio.

B-107 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Venezia, con decreto n. 143/99 S.C. del 2 febbraio 2001, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Cardin Deborah, Sarah, nata a Monselice (PD) il 25 agosto 1997 e residente a Solesino (PD) in via 28 Aprile n. 47/a venga autorizzata a cambiare il proprio nome nei nomi «Alessia», «Sarah», «Deborah».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Solesino, 12 febbraio 2001

Luciano Cardin - Vittorina Rizzato.

C-3908 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto in data 6 novembre 2000, la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Castiglione Pietro, nato a Giulianova (TE) l'11 gennaio 1955 e Di Domenico Santina nata a Mosciano S. Angelo (TE) il 14 giugno 1952, residenti in Giulianova (TE), alla via Galvani n. 81, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome del proprio figlio minore Castiglione Dumitru, nato a Iasi (Romania) il 6 ottobre 1990, residente in Giulianova alla via Galvani n. 81, da Dumitru in quello di «Dumitru Salvatore».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Giulianova, 12 febbraio 2001

Il richiedente: Di Sante avv. Pasquale.

C-3909 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Lecce, con decreto in data 15 gennaio 2001, ha autorizzato la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale il signor De Filippo Pier, nato a Gallipoli (LE) il 18 settembre 1973, residente in Sannicola (LE) alla via Grumisi n. 20 ha chiesto il cambiamento del proprio nome Pier, in quello di «Pierluigi».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Sannicola, 12 febbraio 2001

Avv. Lanfranco Leo.

C-3912 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Torino con decreto 15 gennaio 2001 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sottoscritto Roca Vincenzo William, nato a Torino il 2 luglio 1979, codice fiscale n. RCO VCN 79L02 L219D, residente in Torino, via Boston n. 14, ha richiesto di cambiare i nomi attuali Vincenzo William nel nome di «William», in modo da risultare Roca William.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (trenta giorni).

Torino, 17 gennaio 2001

Roca William Vincenzo.

C-3917 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia con decreto n. 4/99 S.C. del 10 giugno 1999, ha autorizzato le pubblicazioni del suntuo dell'istanza con la quale si chiede che Silvestrin Gledi, nata a Conselve (PD) il 2 marzo 1973 e residente a Padova in via Istria n. 17 venga autorizzata a cambiare nome in «Gladys».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Gledi Silvestrin.

C-3921 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto 30 gennaio 2001, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Tripoli Rosario Massimiliano, nato il 25 maggio 1976 a Palermo, residente in via Andrea Costa n. 4, chiede il cambio del nome dello stesso da Rosario, Massimiliano a «Massimiliano».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Palermo, 9 febbraio 2001

Rosario Tripoli.

C-3927 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto emesso in data 16 gennaio 2001 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione per suntuo, della domanda con la quale la minore Delli Carri Deliah, nata in Benevento il 15 luglio 1985 ed ivi residente alla via Pacevecchia n. 39/D, legalmente rappresentata dal padre Delli Carri Giulio, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di Deliah in quello di Delia.

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Benevento, 31 gennaio 2001

Delli Carri Giulio.

C-3972 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Torino, con sentenza n. 8067/00, emessa il 21 giugno 2000, depositata il 25 luglio 2000, ha dichiarato la morte presunta di Deidda Carla, nata a Gesturi (CA) il 21 settembre 1937, fissandone la data alla mezzanotte del 12 novembre 1984.

Avv. Piero Fioretta.

C-3916 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Matera con sentenza del 12 febbraio 2001 ha dichiarato la morte presunta di Lapadula Pietro nato a Pisticci il 9 maggio 1909 scomparso per eventi bellici l'8 settembre 1943.

C-4125 (Gratuito).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Matera con sentenza del 12 febbraio 2001 ha dichiarato la morte presunta di Digilio Pietro nato a Accettura il 10 luglio 1922 scomparso il 25 gennaio 1943 per combattimento in Russia.

C-4126 (Gratuito).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Matera con sentenza del 12 febbraio 2001 ha dichiarato la morte presunta di Onorati Francesco nato a Accettura il 21 dicembre 1923 scomparso il 18 marzo 1944 in Serbia.

C-4127 (Gratuito).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Matera con sentenza del 12 febbraio 2001 ha dichiarato la morte presunta di Digilio Francesco nato a Accettura il 6 dicembre 1920 scomparso il 3 settembre 1942 per eventi bellici in Albania.

C-4128 (Gratuito).

PIANI DI RIPARTO**GRAZIANO ASSISTENZA TECNICA - S.r.l.**

(in amministrazione straordinaria in liquidazione)

Sede in Tortona (AL), via Bertarino n. 15

Registro imprese Tribunale di Tortona n. 2938

Numero R.E.A. 131696

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00879500064

Il commissario ing. Andrea Carli ha sottoposto agli organi di controllo della procedura il secondo piano di riparto parziale che prevede il pagamento a favore dei creditori privilegiati dipendenti della società per retribuzioni arretrate a saldo di quanto dovuto ed ammesso allo stato passivo.

Il comitato di sorveglianza ha espresso parere favorevole nella riunione del 29 novembre 2000.

Il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato ha autorizzato il predetto riparto con decreto 20 dicembre 2000.

Gli atti relativi sono stati depositati il 23 gennaio 2001 presso la Camera di commercio industria e artigianato di Alessandria.

Tortona, 6 febbraio 2001

Il commissario: ing. Andrea Carli.

C-3931 (A pagamento).

**COOPERATIVA INDUSTRIA
ARREDAMENTI BUDRIO - Soc. Coop. a r.l.**

(decreto ministeriale 4 agosto 1994
nella *Gazzetta Ufficiale* n. 296 del 23 agosto 1994)
(liquidazione coatta amministrativa)

I commissari liquidatori della Cooperativa Industria Arredamenti Budrio Soc. Coop. a r.l., con sede in Budrio (BO), rendono noto che hanno depositato nella cancelleria del Tribunale di Bologna il quinto progetto di acconto parziale.

I commissari liquidatori: avv. Pier Luigi Morara
dott. Donato Marchesano - dott. Diego Maria Bernuti

B-108 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

TRIBUNALE DI TRIESTE

Deposito bilancio finale di liquidazione

Presso il Tribunale di Trieste, in data 16 febbraio 2001, è stato depositato il bilancio finale, il conto della gestione ed il piano di riparto tra i creditori de «La Carsica S.c.r.l.», codice fiscale n. 00685950321, in scioglimento d'ufficio ex art. 2544 Codice civile.

Gli interessati possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Trieste, 16 febbraio 2001

Il commissario liquidatore:
dott. Mauro Pavan

C-3957 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRIESTE

Deposito bilancio finale di liquidazione

Presso il Tribunale di Trieste, in data 16 febbraio 2001, è stato depositato il bilancio finale, il conto della gestione ed il piano di riparto tra i creditori della «Città Servizi S.c.r.l.», codice fiscale n. 00859680324, in liquidazione coatta amministrativa ex art. 2540 Codice civile.

Gli interessati possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Trieste, 16 febbraio 2001

Il commissario liquidatore:
dott. Mauro Pavan

C-3958 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRIESTE

Deposito bilancio finale di liquidazione

Presso il Tribunale di Trieste, in data 16 febbraio 2001, è stato depositato il bilancio finale, il conto della gestione ed il piano di riparto tra i creditori de «La Servolana S.c.r.l.», codice fiscale n. 00855760328, in liquidazione coatta amministrativa ex art. 2540 Codice civile.

Gli interessati possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Trieste, 16 febbraio 2001

Il commissario liquidatore:
dott. Mauro Pavan

C-3959 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

BANDI DI GARA

**AGENZIA NAZIONALE
PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE**

Bando di gara con procedura accelerata ristretta

1. Ente appaltante: Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (ANPA), via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144 Roma, tel. 06/50071 - fax 06/50072916.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 15. Servizi di editoria e stampa in base a tariffa o a contratto. Servizio per le attività relative alla stampa delle pubblicazioni AMPA (Pre stampa, stampa, allestimento e magazzinaggio). Numero di riferimento CPC 88442. L'onere presunto annuo dell'appalto è valutato in L. 800.000.000 (ottocentomilioni) I.V.A. esclusa (pari a € 413.165,52).

3. Luogo di esecuzione: ANPA - Via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144 Roma.

4. Licitazione privata ai sensi del D.Lgs 17 marzo 1995, n. 157 s.m.i.

5. Le offerte dovranno essere relative a tutti i servizi richiesti, pena l'esclusione.

6. Verranno invitate a presentare offerta le ditte in possesso dei requisiti richiesti.

8. Durata del contratto: due anni dalla data di stipula.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi già costituiti o da costituire ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. 157/95 così come modificato dal D.Lgs. 65/2000; in tal caso l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi, né singolarmente alla gara. Sono ammesse imprese residenti in altro Stato della U.E. in regola con la normativa del proprio Paese.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata per la necessità di ottimizzare il processo di assegnazione degli incarichi di servizio relativi alle pubblicazioni, al fine di realizzare un puntuale rispetto delle normative di legge, minimizzando i costi;

b) le domande di partecipazione in carta bollata dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 14 marzo 2001 (termine fissato a pena di esclusione);

c) le domande vanno inviate o consegnate a: ANPA - Servizio coordinamento gare e appalti - Via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144 Roma;

d) lingua: italiano (domanda e relativi allegati).

11. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro al massimo 30 giorni dalla pubblicazione del bando.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere tecnico economico da provare mediante la presentazione della seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese, (ovvero registro professionale equivalente per le imprese straniere) in originale o copia autenticata nelle forme di legge, in data non anteriore di sei mesi al termine fissato per la presentazione della domanda, dal quale risultino il numero di iscrizione, la forma giuridica, la sede, le cariche sociali e l'oggetto dell'attività dell'impresa, che deve essere riconducibile all'oggetto dell'appalto. Il certificato dovrà contenere l'attestazione che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;

B) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa, con le forme e nei limiti di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, dalla quale risulti che la stessa impresa non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lgs 17 marzo 1995, n. 157 così come modificato dal D.Lgs 25 febbraio 2000, n. 65;

C) dichiarazione autenticata nelle forme di legge, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa dalla quale risulti che la stessa non si trovi nelle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 10 della legge 575/1965.

Ai sensi della legge 191/1998 e s.m.i. la sopra elencata documentazione potrà essere sostituita da dichiarazione equivalente, corredata da fotocopia del documento d'identità del dichiarante;

D) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, che attesti che la stessa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili corredata dall'apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999 n. 68 o dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta che attesti che la stessa non risulta nel campo di applicazione della legge 12 marzo 1999 n. 68;

E) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, da cui risulti il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti all'ANPA ai soli fini della partecipazione alla presente gara;

F) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dalla quale risulti che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento (ex art. 2359 del Codice civile);

G) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, relativa al fatturato dell'ultimo triennio o dalla data di costituzione dell'impresa, se successiva al 1998, maturato per servizi analoghi a quelli oggetto di gara. Condizione minima per l'ammissione è di aver maturato nel periodo sopra indicato un fatturato non inferiore al doppio dell'importo posto a base di gara;

H) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, attestante per gli ultimi tre anni, o dalla data di costituzione dell'impresa, l'elenco dei clienti per i quali si sono prestati servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara indicando per ciascuno la stazione appaltante, l'importo annuo, l'anno di esecuzione del servizio ed una descrizione sintetica della qualità/quantità dei servizi prestati. Condizione minima per l'ammissione è di aver prestato per enti/aziende/imprese medio grandi almeno due servizi similari nel triennio;

I) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa attestante il numero dei dipendenti, la descrizione della struttura tecnico-organizzativa dell'impresa, l'elenco dei macchinari e delle attrezzature del reparto stampa, del reparto allestimento, del reparto fotolitografico e dello studio grafico/creativo. Condizione minima per l'ammissione è che sia presente all'interno della società almeno il reparto stampa e allestimento;

L) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, che attesti che l'impresa ha una sede principale o secondaria a Roma o, nel caso di mancanza, di impegnarsi a costituire ufficio o modalità di collegamento adeguati a Roma per tutto il periodo contrattuale;

M) copia completa del certificato ISO 9001 o 9002 rilasciato da Enti Accreditati nell'ambito dell'accordo di mutuo riconoscimento in sede E.A.

La mancanza o irregolarità anche di uno soltanto dei documenti elencati dalla lettera A) alla lettera L) sarà causa di esclusione dalla gara.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi, la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata da ognuna delle imprese associate. Il possesso dei requisiti richiesti relativamente alle

lettere G), H) e I) sarà riferito unicamente all'impresa indicata come capogruppo. Le imprese residenti negli stati membri CEE dovranno presentare documentazione equipollente a quella sopra indicata.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modificazioni sulla base dei seguenti elementi in ordine decrescente di importanza:

a) prezzo;

b) struttura tecnico-organizzativa dell'impresa, numero addetti, qualità/quantità macchinari;

c) referenze riferite all'offerente;

d) certificazione di qualità riferita all'offerente.

15. Altre informazioni: le domande, in carta bollata, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa a pena d'esclusione, devono essere trasmesse a mezzo raccomandata del Servizio Postale, Agenzia di recapito o a mano (consegna lun/ven ore 9-12). Le domande non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione. Le domande irregolari, incomplete o pervenute oltre il termine fissato saranno escluse. Sulla busta, debitamente sigillata, oltre alla denominazione sociale dell'Impresa, dovrà essere apposta la seguente dicitura, a pena d'esclusione: «Richiesta di invito alla gara per il servizio di stampa per le pubblicazioni ANPA - gara n. 12/01/SCGA». La richiesta di invito non vincola in nessun modo l'ANPA.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio Coordinamento Gare e Appalti tel. 50072088.

L'appalto è finanziato con contributo dello Stato (ex legge 21 gennaio 1994 n. 61).

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

17. Data di spedizione e ricezione del bando di gara Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 23 febbraio 2001.

Il responsabile dell'Unità pianificazione:
dott. Carlo Faloci

S-2058 (A pagamento).

ANPA Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Avviso di postinformazione

1. Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (ANPA), via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144 Roma, Tel. 06/50071, Fax 06/50072916.

2. Procedura ristretta accelerata ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 6 febbraio 2001.

4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 s.m.i.

5. Numero di offerte ricevute: sei offerte.

6. Finsiel S.p.a., via Carciano n. 3 - 00131 Roma.

7. Software applicativo di gestione delle attività ispettive del Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri (N.O.E.).

8. L. 153.000.000 (centocinquantaquattremilioni) I.V.A. esclusa.

9. L'elenco delle imprese invitate è disponibile presso ANPA - Servizio Coordinamento Gare e Appalti - Tel. 06/50072088-2220.

Il responsabile dell'Unità Pianificazione:
dott. Carlo Faloci

S-2059 (A pagamento).

AZIENDA TRAMVIE ED AUTOBUS DEL COMUNE DI ROMA

Avviso di gara espletata
(ai sensi della Direttiva C.E.E. 93/38 art. 24, comma 1)

1. Ente Appaltante: Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma - Via Volturmo n. 65 - 00185 Roma - tel. 06.46954675 - fax 06.46954632.

2. Fornitura.

3. Postazione server SAP, postazione server, postazione Workstation completi di software, parti di ricambio ed accessori.

4.a) forma di indizione di gara: bando di gara;

b) riferimento della pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: Supplemento n. 108 del 7 giugno 2000.

5. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

6. Offerte pervenute: n.6.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 5 ottobre 2000.

8. —.

9. Aggiudicatario: Intelco S.r.l., via G. Papini n. 28/a-b - 50135 Firenze.

10. —.

11. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso.

12. Numero di appalti aggiudicati: n. 1.

13. Importo di aggiudicazione: L. 1.498.359.000, (€ 773.837,84).

14. Paese di origine del prodotto e del servizio: origine C.E.E.

15. Non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 18, paragrafo 6 all'uso delle specifiche europee.

16. Criterio di aggiudicazione utilizzato: vedi punto 11.

17. L'appalto non è stato aggiudicato ad un offerente che presentava una variante a norma dell'art. 34, paragrafo 3.

18. Non sono state presentate offerte che non sono state accettate in quanto anormalmente basse.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data: 20 febbraio 2001.

Il responsabile della funzione approvati e contratti:
dott. Paolo Mari

S-2060 (A pagamento).

AZIENDA TRAMVIE ED AUTOBUS DEL COMUNE DI ROMA

Avviso di gara espletata
(ai sensi della Direttiva C.E.E. 93/38 art. 24, comma 1)

1. Ente appaltante: Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma - Via Volturmo n. 65 - 00185 Roma - tel. 06.46954675 - fax 06.46954632.

2. Servizio: Ctg 27.

3. Pulizia di vetture autotram di linea e di vetture scuolabus presso i capilinea per un periodo di tre anni.

4.a) Forma di indizione gara: bando di gara;

b) riferimento della pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: invio 4 luglio 2000.

5. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

6. Offerte pervenute e valide: n. 15.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 8 novembre 2000.

8. —.

9. Aggiudicatario: Lo Smeraldo S.r.l., via Alfonso Borelli n. 5 - 00161 Roma, (sconto 62,37%).

10. Il contratto non può essere subappaltato.

11. Criterio di aggiudicazione: al più alto sconto unico percentuale sul prezzo a base d'asta annuo fissato in L. 878.900.000, (€ 453.913,97).

12. Numero di appalti aggiudicati: n. 1.
13. Valore aggiudicato: L. 992.190.210, (€ 512.423,48).
14. Paese di origine del prodotto e del servizio: origine C.E.E.
15. Non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 18, paragrafo 6 all'uso delle specifiche europee.

16. Criterio di aggiudicazione utilizzato: vedi punto 11.

17. L'appalto non è stato aggiudicato ad un offerente che presentava una variante a norma dell'art. 34, paragrafo 3.

18. Non sono state presentate offerte che non sono state accettate in quanto anormalmente basse.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data: 20 febbraio 2001.

Il responsabile della funzione approvati e contratti:
dott. Paolo Mari

S-2061 (A pagamento).

COMUNE DI CASARSA DELLA DELIZIA (Provincia di Pordenone)

Estratto avviso di gara ad asta pubblica (art. 73 lettera c), del regio decreto n. 827/1924), per l'affidamento dell'appalto e concessione dei servizi di seppellimento delle salme, di custodia e manutenzione dei cimiteri comunali per il periodo 16 aprile 2001-15 aprile 2004.

1. Ente appaltante: comune di Casarsa della Delizia, piazza IV Novembre n. 23.

2. Natura dell'appalto: Affidamento dei servizi di seppellimento delle salme, di custodia e manutenzione dei cimiteri comunali di Casarsa capoluogo e S. Giovanni - periodo 16 aprile 2001 - 15 aprile 2004.

3. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso dell'importo fissato a base d'asta, di L. 34.000.000 (€ 17.559,53) annue, al netto di I.V.A.

4. Termine di presentazione domande: ore 12 del 29 marzo 2001.

5. Il bando di gara ed il capitolato d'appalto possono essere richiesti al coordinatore dell'area dei servizi alla popolazione, sig. Luigino Nobile (tel. 0434/873931).

Casarsa della Delizia, 16 febbraio 2001

Il responsabile del procedimento: Luigino Nobile.

S-2098 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Ospedaliera Di Bologna Policlinico S. Orsola Malpighi

Prot. n. 886 AC

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola Malpighi - Direzione Procedure Contrattuali, via Albertoni n. 15 - 40138 Bologna - (I) - Tel. 051/63.61.354 - Fax 051/63.61.201.

2.a) Ristretta;

c) appalto concorso con le modalità di cui al decreto legislativo n. 358/1992, nel testo vigente.

3.a) Magazzini e padiglioni dell'azienda Ospedaliera S. Orsola Malpighi di Bologna;

b) rimozione segnaletica interna preesistente, progettazione, realizzazione e posa in opera della segnaletica indicativa all'interno dei pa-

diglioni denominata «Dorsale», successiva manutenzione della segnaletica installata. Importo presunto dell'intero appalto o.f.e.: L. 700.000.000.

4. Durata del contratto: Unica soluzione per la realizzazione e posa in opera della segnaletica interna denominata «Dorsale»; 5 anni per la successiva manutenzione della segnaletica installata.

5. Imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le condizioni di cui al punto 9 dovranno essere possedute al momento della presentazione della domanda di partecipazione.

6.a) ore 12, del 23 marzo 2001;

b) all'indirizzo di cui al punto 1;

c) Italiano.

7. Entro centoventi giorni dalla data di cui al punto 6.a).

9. Alle domande di partecipazione, pena la non ammissione alla gara, dovranno essere allegati:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello stato di residenza, se straniero non residente in Italia (di data non anteriore a 6 mesi rispetto a quella di cui al punto 6.a), attestante che la stessa è regolarmente iscritta e autorizzata ad esercitare il commercio di segnaletica in genere;

2) dichiarazione, rilasciata ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante:

a) che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni previste alle lettere c), f) dell'art. 11, primo comma del decreto legislativo n. 358/1992;

b) che la ditta, negli ultimi 3 anni, non sia incorsa in provvedimenti di pubbliche amministrazioni con le quali sia stato risolto, per inadempimento, il contratto di fornitura;

3) dichiarazione, rilasciata ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante:

a) che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni previste alle lettere a), b), d), e), dell'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992;

b) che il fatturato annuo medio realizzato negli ultimi 3 esercizi finanziari (1998, 1999, 2000) per forniture di segnaletica destinata ad aziende sanitarie è pari ad almeno L. 1.400.000.000 o.f.e.;

c) che la ditta sia in regola con la legge n. 68/1999 in materia di collocamento obbligatorio dei disabili, accompagnata dal certificato di ottemperanza, di data non anteriore a sei mesi da quella di pubblicazione del presente bando di gara, rilasciato dal competente servizio provinciale, nonché, qualora tale certificato sia di data antecedente a quella di pubblicazione del presente bando, da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che attesti che non è mutata la situazione certificata nella documentazione originaria di ottemperanza.

10. In unico lotto ai sensi dell'art. 19 lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992, nel testo vigente.

13. In caso di imprese riunite la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di tutte le ditte che intendono riunirsi, corredate della documentazione, in capo ad ognuna di esse, richiesta al punto 9, con l'avvertenza che le condizioni minime richieste, di cui al punto 9 - 2.b) e 9 - 3.b), devono essere possedute per il 70 % dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 15 % dell'importo indicato. Per informazioni telefonare alla Direzione procedure contrattuali tel. 051/63.61.354 - 63.61.398. Il presente bando è disponibile al seguente sito WEB: <http://www.med.unibo.it/diracq>

15. 13 febbraio 2001.

16. 13 febbraio 2001.

Li, 13 febbraio 2001

Il dirigente responsabile: dott.ssa Irene Palermo.

B-109 (A pagamento).

ISTITUTI ORTOPEDICI RIZZOLI

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico di Diritto pubblico

(decreto ministeriale 24 giugno 1981)

Bando di gara - Pubblico incanto

In esecuzione alla deliberazione n. 67 del 31 gennaio 2001 ed in conformità alle direttive del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 «Attuazione della direttiva 92/50 CEE in materia di appalti pubblici di servizi» come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000 si dà avviso della indizione di gara come di seguito specificato.

1. Ente appaltante: Istituti Ortopedici Rizzoli, via Di Barbiano n. 1/10 - 40136 Bologna telefono 051/6366711 - fax 6366709.

2. Natura del servizio: pubblico incanto per l'individuazione dell'istituto di credito con il quale stipulare un contratto di mutuo decennale di L. 3.000.000.000 (pari a € 1.549.370,69) a tasso variabile da stipularsi entro novanta giorni dalla data di aggiudicazione.

CPC ex 81, 812, 814.

3. Luogo di esecuzione: Istituti Ortopedici Rizzoli, via Di Barbiano 1/10 - 40136 Bologna.

4. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta: pubblico incanto (art. 6 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995).

5. Documentazione di gara: i documenti di gara sono acquisibili, previo accordo telefonico, presso il servizio attività economiche e di approvvigionamento degli Istituti Ortopedici Rizzoli, via di Barbiano 1/10, Bologna - tel. 051/6366710.

6. Data limite per il ricevimento delle offerte: gli Istituti interessati dovranno presentare offerta, in lingua italiana, a: Istituti Ortopedici Rizzoli servizio protocollo, via di Barbiano n. 1/10 - 40136 Bologna entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 9 aprile 2001 secondo le modalità e alle condizioni riportate nella lettera invito e relativi allegati.

7. Data, ora e luogo dell'incanto: 11 aprile 2001 ore 10, presso la sede dell'Ente. È autorizzato a presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse.

8. Cauzione definitiva: è richiesta una cauzione definitiva pari all'1% della somma mutuata.

9. Condizioni per la partecipazione alla gara: la partecipazione alla gara è riservata ai soggetti iscritti agli albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari tenuti presso la Banca d'Italia e il Ministero del tesoro ed ai soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 385/1993.

Possono presentare offerta anche Istituti temporaneamente raggruppati a norma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

Le offerte dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dalla sottocelencata documentazione:

1) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, rilasciata dal legale rappresentante o altra persona avente i poteri di impegnare l'Istituto, attestante l'iscrizione agli albi di cui agli articoli 13 e 64 ed il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14, ovvero l'iscrizione agli elenchi di cui agli articoli 106 e 107 del decreto legislativo n. 385/1993;

2) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, rilasciata dal legale rappresentante o altra persona avente i poteri di impegnare l'Istituto, attestante che lo stesso non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e), f) dell'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000 che ha sostituito l'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

3) copia della lettera invito e del contratto tipo firmate in ogni pagina per accettazione dal legale rappresentante dell'Istituto o da altra persona avente i poteri di rappresentare lo stesso;

4) in attuazione all'art. 17 della legge n. 68 del 12 marzo 1999 e solo per le ditte che occupano da 15 dipendenti in su:

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge n. 68/1999, per la quale non saranno accettate dichiarazioni sostitutive; il suddetto cer-

tificato dovrà avere una data non anteriore a sei mesi da quella della pubblicazione del presente bando di gara, nonché, qualora tale certificato sia di data antecedente a quella di pubblicazione del bando di gara, dovrà essere accompagnato da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante che attesti che non è mutata la situazione certificata nella documentazione presentata.

Ai sensi della legge n. 191/1998 le dichiarazioni di cui ai punti 1 e 2 e 4 possono essere non autenticate solo qualora siano rese contestualmente alla presentazione dell'offerta per la presente gara con allegata copia del documento di identità valido del sottoscrittore.

In caso di raggruppamento di imprese la documentazione di cui ai punti 1., 2 e 4. dovrà essere presentata da tutti gli Istituti, mentre la documentazione di cui al punto 3. dovrà essere firmata da tutte le ditte.

10. Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995. Le esatte modalità di aggiudicazione, le modalità di espletamento nonché tutte le altre notizie utili saranno indicate nella lettera invito e nei relativi allegati.

11. Validità delle offerte: i concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di mancata o ritardata aggiudicazione, decorsi centottanta giorni dal termine per la presentazione delle offerte.

12. Spedizione del bando: il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della U.E. il 13 febbraio 2001.

All'ufficio delle pubblicazioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il —.

Il commissario straordinario: prof. Achille Ardigò.

B-112 (A pagamento).

SOCIETÀ p.A. ESERCIZI AEROPORTUALI - S.E.A.

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: Società per azioni Esercizi Aeroportuali - S.E.A. - 20090 Aeroporto Milano Linate, tel. 02/74851, fax 02/74852010, telex 321167 SEALINI.

2. Natura dell'appalto: appalto di servizi ex decreto legislativo n. 158/95 e direttiva 93/38/CEE, Cat. 7, All. XVI-A, CPC 84.

3. Luogo di esecuzione: presso locali individuati ed attrezzati a cura dell'appaltatore.

4. Non applicabile.

5. Oggetto dell'appalto:

a.1) servizio, per 365 giorni/anno, ore 24, di risposta alle telefonate pervenute ai numeri di telefono della SEA destinati alle informazioni per i passeggeri, secondo le modalità previste nel capitolato tecnico;

a.2) servizio di risposta al centralino della SEA ed eventuale inasprimento delle telefonate ai numeri interni derivati, in tutti i sabati, le domeniche e i giorni festivi per le intere 24 ore e nei giorni lavorativi dalle ore 00 alle 8 e dalle ore 19 alle 24, secondo le modalità previste nel capitolato tecnico.

Importo a base d'asta L. 4.000.000.000 (€ 2.065.827,59), I.V.A. esclusa;

b) non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte dei servizi.

6. - 7. Non applicabili.

8. Durata del servizio: tre anni a decorrere dal 1° luglio 2001.

9.a) Richiesta di documenti: la documentazione di gara, comprese le «Prescrizioni per la partecipazione», è in visione presso la S.E.A. S.p.a. - Approvvigionamenti e appalti, e potrà essere acquistata, con preavviso telefonico di almeno due giorni (al n. 02/74852516), dalle ore 9 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì.

9.b) Modalità di pagamento dei documenti: L. 50.000, I.V.A. compresa, da pagare all'Ufficio cassa, in contanti o tramite assegno circolare intestato a S.E.A. S.p.a., per il quale verrà successivamente inviata fattura.

10.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: il 3 aprile 2001, entro le ore 16.

10.b) Al seguente indirizzo: Società per azioni Esercizi Aeroportuali - S.E.A. - Protocollo generale - 20090 Aeroporto Milano Linate.

10.c) In lingua italiana.

11.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: i concorrenti.

11.b) Data, ora e luogo: 11 aprile 2001, alle ore 11, presso la sede della Direzione generale S.E.A.

12. Garanzie richieste:

cauzione a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'asta, avente validità per un periodo non inferiore a centottanta giorni dal termine ultimo di presentazione dell'offerta;

l'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria per la corretta esecuzione del contratto, pari al 10% dell'importo contrattuale del servizio.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: il servizio è finanziato da S.E.A. I pagamenti saranno effettuati a sessanta giorni dalla data di protocollo arrivo apposta sulla busta contenente i documenti, alle scadenze indicate nel contratto.

14. Forma giuridica raggruppamento o associazione imprenditori: sono ammesse associazioni di imprenditori ai sensi dell'art. 23, decreto legislativo n. 158/1995.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le imprese concorrenti dovranno fornire, a pena di esclusione, quanto richiesto nel documento «Prescrizioni per la partecipazione alla gara», a disposizione dei concorrenti come indicato al precedente punto 9.a), tra cui una dichiarazione in carta libera, a firma del legale rappresentante, attestante:

1) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere da a) a f), decreto legislativo n. 358/1992;

2) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;

3) l'avvenuta effettuazione, negli ultimi tre anni, di servizi di call center, per un importo non inferiore rispettivamente a:

L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80) + I.V.A., se riferito ad un singolo appalto;

L. 4.000.000.000 (€ 2.065.827,60) + I.V.A., se riferito a più appalti gestiti in contemporanea per un periodo minimo di sei mesi;

4) la disponibilità di idonee infrastrutture, dotate di almeno un sistema PABX e/o ACD, in grado di gestire, o espandibili fino a gestire, almeno n. 80 chiamate telefoniche in ingresso e almeno n. 50 postazioni di lavoro operative per servizi di call center verso terzi.

In caso di associazione di imprenditori, i requisiti di cui ai numeri 3 e 4 dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% dalla mandataria; la percentuale residua dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, ognuna delle quali, a pena di esclusione dell'associazione, dovrà possedere almeno il 20% di tali valori.

In ogni caso, i requisiti posseduti dalle imprese riunite dovranno essere almeno pari a quelli richiesti globalmente. All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, comma 2, lettere b), c), d), decreto legislativo n. 158/1995 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dal termine ultimo di presentazione.

17. Criterio per l'aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 158/1995. Non sono ammesse offerte in aumento.

In caso di offerte basse in modo anormale rispetto alla prestazione troverà applicazione l'art. 25, decreto legislativo n. 158/1995. La S.E.A. si riserva di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida. Qualora ne ricorrano i presupposti, troverà applicazione l'art. 26, decreto legislativo n. 158/1995.

18. Altre informazioni:

a) è vietato il subappalto;

b) è obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo. La relativa richiesta dovrà pervenire come indicato nelle «Prescrizioni per la partecipazione alla gara»;

c) le imprese partecipanti dovranno sottoscrivere una dichiarazione a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e di trasparenza nella fase di gara e durante la realizzazione del servizio, il cui mancato rispetto comporterà l'applicazione di penali;

d) i concorrenti dovranno presentare una dichiarazione del legale rappresentante ovvero la certificazione ex art. 17, legge n. 68/1999 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili»;

e) ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati da S.E.A. per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

19. Non applicabile.

20. Data di spedizione all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CE: 9 febbraio 2001.

Il presidente: dott. Giorgio Fossa.

M-695 (A pagamento).

COMUNE DI ROZZANO (Provincia di Milano)

Si avvisa che il comune di Rozzano, con sede a Rozzano, provincia di Milano, piazza G. Foglia n. 1, tel. 02-82261, telefax 02-89200788, per il giorno 28 marzo 2001 con inizio alle ore 8 presso la sede municipale, piazza Foglia n. 1, terrà un pubblico incanto per i lavori di «Costruzione di una residenza per handicappati per n. 40 posti letto da realizzare nel comune di Rozzano», per un importo, comprensivo di oneri per la sicurezza, non superabile di L. 4.507.998.021 (€ 2.328.186,68) (I.V.A. esclusa).

Cat. prevalente: OG1, opere scorporabili o subappaltabili OG11.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Termine di esecuzione: seicentosessanta giorni.

Finanziamento: l'opera è finanziata per un importo di L. 5.050.000.000, mediante finanziamento pubblico (Ministero della Sanità) ex legge 11 marzo 1988, n. 67, art. 20.

L'offerta dovrà pervenire all'ufficio protocollo del comune di Rozzano, piazza G. Foglia n. 1 - 20089 Rozzano, a mezzo raccomandata o «Brevi manu» entro le ore 12 del giorno 27 marzo 2001, o «Brevi manu» non oltre un'ora dall'apertura delle operazioni di gara e cioè entro le ore 9 del giorno 28 marzo 2001.

Apertura offerte: 11 aprile 2001 ore 9.

Il bando integrale, il disciplinare di gara e le informazioni potranno essere richieste presso il dipartimento gestione del territorio, piazza G. Foglia n. 1 - 20089 Rozzano, tel. 02-8226300.

Responsabile del procedimento è l'ing. Giovanni Biolzi.

Dalla residenza municipale, 12 febbraio 2001

Il dirigente: ing. Giovanni Biolzi.

M-702 (A pagamento).

CONSORZIO CREMASCO - S.p.a.

Crema (CR), via del Commercio n. 29

Tel. 0373/89711 - Fax 0373-85210

e-mail conscrem@tin.it

Estratto bando avviso di licitazione privata per affidamento incarico progettazione e servizi connessi

Oggetto: «Incarico professionale per la progettazione e servizi connessi dei lavori di realizzazione del collettore fognario consortile «Sorio 1», ramo Vailate - Trescore Cremasco.

L'ammontare presunto complessivo dei lavori a base d'asta è di L. 8.000.000.000 (€ 4.131.655,19).

Ammontare presumibile del corrispettivo progettazione e servizi connessi L. 333.000.000 (€ 171.980,14), oltre spese rimborsabili al 30%.

Possono partecipare liberi professionisti singoli od associati, società di professionisti, raggruppamenti temporanei costituiti da liberi professionisti e/o società di professionisti così come previsto all'art. 17, legge n. 109/1994 e s.m.i. e all'art. 50 e seguenti del regolamento di attuazione D.P.R. n. 554/1999 aventi i requisiti prescritti dal bando.

Termine ricezione domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 4 aprile 2001.

Copia integrale del bando di gara è disponibile via fax o posta elettronica.

Informazioni: geom. Ferrari (tel. 0373/897124).

Crema, 15 febbraio 2001

Il direttore responsabile del procedimento:
Maj ing. Adriano

M-704 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Direzione centrale tecnica - Settore gare e contratti

Avviso di gara

È indetta ai sensi dell'art. 37-*quater* della legge n. 109/1994 (*Project Financing*) una procedura di scelta della/delle offerte economicamente più vantaggiose ex art. 21, comma 2, lettera b) della suddetta legge per l'affidamento dei:

gara n. 35/2001 - lavori di rimozione dei graffiti comprensiva di scritte di ogni tipo e di manifesti abusivi presenti nelle facciate degli edifici di proprietà pubblica e/o privata, vincolati e non vincolati, nonché della conseguente gestione del servizio di manutenzione delle stesse a garanzia del mantenimento delle condizioni di pulizia ottenute al termine di esecuzione dei lavori di primo intervento oltre al mantenimento delle condizioni di pulizia sugli edifici già trattati con i precedenti appalti.

Importo presunto dei lavori: L. 14.620.000.000 € 7.550.599,86 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente richiesta n. OS7 con iscrizione alla classifica VI fino a lire 20 miliardi del D.P.R. n. 34/2000.

Opere prevalenti: finiture di opere generali di natura edile, Cat. OS7, Class. V. Importo in L. 8.620.000.000.

Opere scorporabili: Restauro e manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela, Cat. OG2, Class. V. Importo in L. 6.000.000.000.

Le domande di partecipazione corredate di tutte le dichiarazioni richieste, devono pervenire al comune di Milano - Settore gare e contratti Ufficio protocollo - 12° piano, via Pirelli n. 39 - 20124 Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 10 aprile 2001.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano, e sul sito Web www.comune.milano.it

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione dei relativi atti d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'Ufficio appalti, via Pirelli n. 39, Milano, piano 12° dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Responsabile del procedimento è il dott. ing. Antonio Acerbo della Direzione centrale tecnica, tel. 02/88466678 al quale potranno essere richieste notizie di carattere tecnico.

Le informazioni e chiarimenti sulla procedura d'appalto e sul presente bando potranno essere richieste al Settore gare e contratti, signora Annamaria Bosco, tel. 02/88453211.

Il bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E. per la pubblicazione nella G.U.C.E. il 13 febbraio 2000.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-711 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO BEVILACQUA RIZZI

Annicco (CR)

Avviso di pubblico incanto

È indetto pubblico incanto, ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni per lavori di ampliamento e ristrutturazione della residenza sanitaria assistenziale per l'importo di L. 3.211.000.000 (€ 1.658.313,103), di cui L. 61.000.000 pari a € 31.503,870 dovuto per l'approntamento delle misure di sicurezza estrapolato dall'importo complessivo delle opere.

Cat. prevalente: OG1.

Luogo di destinazione: Annicco, via G. Oberdan n. 15.

A pena di esclusione dalla gara l'offerta redatta in lingua italiana dovrà pervenire alla segreteria dell'ente appaltante entro il 20 marzo 2001 alle ore 12. Le offerte potranno essere recapitate direttamente o tramite il servizio postale con raccomandata. Non saranno accettati reclami od eccezioni nel caso in cui la busta non dovesse giungere nel termine sopraindicato. Gli orari di apertura della segreteria dell'ente appaltante sono: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12 e dalle ore 14,45 alle ore 16,30; sabato dalle ore 10 alle ore 12.

Le offerte dovranno pervenire a pena d'esclusione in busta chiusa e sigillata con ceralacca e controfirmata su entrambe i lembi di chiusura, recante all'esterno oltre al nominativo dell'impresa mittente, la seguente dicitura: Offerta per l'appalto di lavori di adeguamento agli standards per quindici posti letto NAP - Casa di Riposo - e numero quindici posti letto NAT - struttura protetta.

Sopralluogo obbligatorio nei giorni mercoledì 28 febbraio 2001 dalle ore 15 alle ore 17,30 o sabato 3 marzo 2001 dalle ore 9,30 alle ore 12 con ritrovo presso la sede dell'ente.

Per informazioni ufficio segreteria ente, tel. 0374/369135, fax 0374/369114.

Responsabile del procedimento: ing. Zelioli Francesco.

Annicco, 14 febbraio 2001

Il direttore amministrativo: Pea Elena.

M-712 (A pagamento).

COMUNE DI CURTATONE

Montanara (MN), via Roma n. 38/e

Tel. 0376/358103 - Fax 0376/49329

E.mail: Tecnico.Curtatone@IOL.it

Avviso di pubblico incanto

Il responsabile del servizio rende noto che l'amministrazione comunale di Curtatone, indice pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione del collettamento rete fognaria in comune di Curtatone (collegamento reti di Grazie, Montanara, San Silvestro ed Iremo al depuratore di Mantova, per un importo a base d'asta di L. 2.700.747.660 pari ad € 1.394.819,76 di cui L. 2.600.836.277 pari ad € 1.343.219,84 soggetto a ribasso d'asta e L. 99.911.383 pari ad € 51.599,92 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Categoria prevalente OG6 ex G6 per L. 2.700.747.660 pari ad € 1.394.819,76 classifica IV, fino a L. 5.000.000.000 pari ad € 2.582.284.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per le ore 12 del giorno 22 marzo 2001.

La gara avrà luogo in seduta pubblica, nella sede municipale, nel giorno 23 marzo 2001 alle ore 9, mentre sarà comunicata tempestivamente ai concorrenti la data dello svolgimento della seconda seduta di gara, dopo l'esame della documentazione di cui all'art. 10 comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il responsabile del servizio: geom. Primo Fusari.

M-714 (A pagamento).

COMUNE DI BITTI

(Provincia di Nuoro)

Avviso di asta pubblica - Appalto servizi igiene urbana

1. Ente appaltante: Associazione dei Comuni di Bitti, Onani ed Orune, piazza G. Asproni n. 47 - 08021 Bitti; tel. 0784415124, fax 0784414308.

2. Categoria di servizio e descrizione, quantità, opzioni: Cat. n. 16, Gestione Servizio di Igiene Urbana (raccolta, spazzamento e trasporto rifiuti urbani ed assimilati; l'importo a base di gara è di L. 1.021.821.732 (€ 527.726,88), I.V.A. esclusa, pari al prezzo complessivo per i tre anni di durata dei servizi oggetto dell'appalto.

3. Luogo di esecuzione: territorio dei comuni di Bitti, Onani ed Orune (popolazione complessiva al 31 dicembre 1999 di 7033 abitanti).

4. Riservato ad una particolare professione: i concorrenti dovranno essere iscritti all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, decreto ministeriale n. 406/1998 per la Cat. 1, classe E ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 22/1997 e successive modificazioni.

5. Divisione in lotti: l'offerta sarà riferita alla totalità del servizio.

6. Varianti: non sono ammesse varianti.

7. Termine ultimo per la richiesta dei documenti: dieci giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

8. Durata del contratto: anni tre dal 1° settembre 2001 al 31 agosto 2004.

9. Richiesta dei documenti: il capitolato speciale e il bando di gara dovranno essere richiesti al Comando Polizia Municipale del comune di Bitti, piazza G. Asproni, n. 47, tutti i giorni ore 9 - 13; responsabile procedimento sig. Bulloni Polidoro.

10. Termine ricezione offerte e lingua: mercoledì 18 aprile 2001, ore 12; comune di Bitti, piazza G. Asproni n. 47, lingua italiana.

11. Data, ora e luogo dell'apertura: giovedì 19 aprile 2001, ore 9, presso il comune di Bitti, sala riunioni.

12. Persona autorizzata a presenziare all'apertura delle offerte: il titolare dell'impresa o il direttore tecnico, gli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed i direttori tecnici per le società, i loro procuratori generali o speciali.

13. Cauzione e garanzie: cauzione definitiva pari ad 1/20 dell'importo netto di aggiudicazione.

14. Modalità di finanziamento e pagamento: il servizio è finanziato con fondi del bilancio dei comuni di Bitti, Onani ed Orune.

15. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: i soggetti partecipanti in raggruppamento, dovranno assumere, in caso di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, la forma di associazione di imprese a norma art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

16. Requisiti:

a) iscrizione alla CC.I.I.AA., per l'attività di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani;

b) aver gestito per almeno un anno nell'ultimo triennio servizi analoghi per conto di enti pubblici, con popolazione residente non inferiore a 7.000 abitanti;

c) idonea referenza bancaria;

d) inesistenza casi di esclusione ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

17. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: centottanta giorni dalla data della gara.

18. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Non sono ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione avverrà anche nel caso in cui pervenga una sola offerta giudicata valida.

19. Data dell'invio del bando: 16 febbraio 2001.

Bitti, 16 febbraio 2001

Il segretario: dott. Antonio Zoina.

C-3902 (A pagamento).

PROVINCIA DI COSENZA**Ufficio Appalti e Contratti**

Via Galliano n. 6

Tel. e fax 0984/71648

Avviso pubblico

Questa Provincia, in esecuzione alla deliberazione consiliare n. 64 del 4 dicembre 2000 recante «ipotesi di acquisto di edifici da adibire a:

IPSSAR di Paola per l'importo di L. 6.000.000.000,

IPSA di Cariati per l'importo di L. 6.000.000.000,

ITC di Rogliano per l'importo di L. 3.500.000.000,

ITG di Corigliano C. per l'importo di L. 3.500.000.000,

IST. MAG. Belvedere per l'importo di L. 2.000.000.000,

visto l'art. 4 della legge 17 febbraio 1987, n. 80, visti gli articoli 3 e 4 della legge 13 giugno 1962, n. 855; visto l'art. 32 della legge 8 giugno 1990, n. 142, visti gli articoli n. 1470 e ss. del Codice civile e n. 1472 e ss. del Codice civile, visto l'art. n. 12 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, a mezzo del presente bando, manifesta la volontà di procedere, come in effetti procede, all'acquisto dei fabbricati sopra indicati.

Tali fabbricati dovranno avere la superficie stabilita dalla legislazione vigente per una scuola, nonché una superficie esterna sufficiente a garantire la necessaria area di pertinenza al fabbricato, ai servizi tecnologici, alla manovra dei VV. F., alle attività ginniche all'aperto e al parcheggio.

I fabbricati dovranno rispondere alle esigenze per le quali sono destinati e meglio individuate in ciascun capitolato d'oneri, che sarà inviato alle ditte invitate a partecipare all'appalto-concorso.

L'importo complessivo a titolo di corrispettivo contrattuale, non inferiore, per gli immobili ancora da realizzare, alle previsioni di cui agli articoli 3 e 4 della legge 13 maggio 1962, n. 855, può ascendere ad un massimo dell'importo indicato per ciascun fabbricato comprensivo di tutti gli oneri fiscali.

Tutti coloro che sono interessati ed ovvero i proprietari di fabbricati esistenti che rispondano alle caratteristiche sopra individuate, di fabbricati in corso di realizzazione o di ristrutturazione, oppure di fabbricati non ancora realizzati (art. 1472 del Codice civile), che comunque devono essere pronti entro un periodo di tempo di mesi 24, decorrenti dalla data della lettera di intenti di questa amministrazione, possono inoltrare apposita richiesta di invito, al fine di partecipare all'appalto-concorso, indirizzata a: Provincia di Cosenza, piazza XV Marzo n. 1, e dovrà pervenire entro le ore 13 del giorno 21 marzo 2001.

Sulla busta contenente la richiesta suddetta dovrà indicarsi oltre il nominativo del mittente anche la seguente dicitura: «Richiesta di invito all'appalto-concorso per l'acquisto, da parte della Provincia di Cosenza, di un immobile, da adibire a: ... (indicare il fabbricato che interessa)».

Si precisa che il pagamento del corrispettivo del contratto di vendita avverrà in un'unica soluzione dopo la consegna, ovvero la venuta ad esistenza, dell'intero immobile e dopo la effettiva rimessa della somma da parte della cassa depositi e prestiti, o da parte di altro ente finanziatore.

Il perfezionamento del contratto avverrà soltanto se la struttura edilizia risulta, ovvero risulterà, regolare rispetto alle norme di diritto urbanistico.

Requisiti: fermo restando il rinvio alla normativa del Codice civile (art. n. 1470 ss. del Codice civile e n. 1472 e ss. del Codice civile) sulla regolamentazione del contratto di compravendita, nonché alla normativa pubblicistica sulla condotta cui è obbligata a tenere la P.A. acquirente condizione necessaria per i soggetti proponenti è il possesso dei seguenti documenti da autocertificarsi e da presentare su richiesta esplicita di questa Provincia al momento di invito alla gara.

A) Per i fabbricati esistenti:

1) atto compravante la proprietà;

2) concessione edilizia;

3) certificato di abitabilità;

4) certificato di destinazione d'uso o certificato equivalente attestante il parere favorevole della amministrazione comunale alla destinazione scolastica;

5) visura da parte della conservatoria dei registri immobiliari attestante l'inesistenza di vincoli e di ipoteche sull'immobile.

B) Per i fabbricati da acquistare su progetto (bene futuro):

1) atto comprovante la preesistenza, rispetto alla data di stipulazione del compromesso di acquisto della proprietà dell'area da parte del venditore, che consenta, altresì, la precisa localizzazione del bene da realizzare;

2) certificato di compatibilità dell'area all'esistente strumento urbanistico, per come deliberato dal consiglio comunale;

3) visura da parte della conservatoria dei registri immobiliari attestante l'inesistenza di vincoli di ipoteche sull'area.

Si precisa, inoltre, che gli edifici in argomento dovranno essere, costruiti nel rispetto delle norme di cui alle leggi n. 46/1990, n. 384/1978, n. 10/1991, nonché del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/1994 e del decreto legislativo n. e n. 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

La Provincia, restando salva, in suo favore, la facoltà di annullare, in qualsiasi momento, la gara per sopravvenute difficoltà amministrative connesse, anche, al finanziamento delle somme da destinare all'acquisto, si riserva, nei successivi 90 giorni dalla presentazione delle richieste, ad inoltrare invito di appalto-concorso, corredato dal capitolato di programma, in cui si richiederà la documentazione necessaria. L'aggiudicazione avverrà, previa valutazione del progetto da apposita commissione di gara, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti elementi variabili correlati dei relativi punteggi:

1) qualità e valutazione tecnica dell'immobile da acquistare: max 40 punti;

2) valutazione economica (prezzo): max 45 punti;

3) tempo di consegna dell'immobile: max 10 punti;

4) costo di utilizzazione e manutenzione: max 5 punti.

Il punteggio relativo alla qualità e valore tecnico dell'immobile fissato in 40 punti sarà attribuito scomponendo lo stesso dei seguenti indicatori:

a) inserimento dell'immobile nel contesto urbano o paesistico sia sotto il profilo delle condizioni ambientali che di collegamento con le infrastrutture e servizi esterni: 10 punti;

b) aspetto architettonico e funzionalità dell'immobile nel suo complesso: 20 punti;

c) aspetti relativi alla sicurezza e qualità dei materiali in relazione alla struttura ed agli impianti: 10 punti.

Cosenza, 20 febbraio 2001

Il funzionario dirigente dell'ufficio:
Riccardo Mannelli

C-3903 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE COSENZA**Ufficio provveditorato**

Cosenza, piazza XV Marzo n. 1

Tel. e fax 0984/76692

Questa amministrazione intende esperire asta pubblica per la fornitura di divise per n. 48 unità del Corpo di vigilanza venatoria, ittico-ecologica, con le quantità e le caratteristiche descritte nel capitolato d'oneri visibile presso l'ufficio provveditorato.

Importo a base d'asta L. 109.741.670 oltre I.V.A.

Le ditte interessate debbono far pervenire entro le ore 13 del giorno 21 marzo 2001, presso questa amministrazione, a mezzo raccomandata per il servizio di Stato, posta celere, regolare offerta preventiva corredata dai documenti richiesti dal bando di gara integrale.

Si procederà all'espletamento della gara il giorno 23 marzo 2001.

Le ditte interessate possono richiedere copie dell'avviso integrale di gara, all'ufficio provveditorato di questa amministrazione, tutti i giorni escluso il sabato.

Il presente avviso è consultabile sul sito Internet:

<http://www.provincia.cs.it/> (icona Gare e Appalti)

Cosenza, 20 febbraio 2001

Il responsabile ufficio provveditorato:
dott. Antonio Molinari

C-3904 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Bando di gara

1) Ente appaltante: Regione Piemonte - Azienda Ospedaliera CTO/CRF/Maria Adelaide - V. Zuretti n. 29 - 10126 Torino, Tel. 011/6933.691, fax 6933.707.

2) Oggetto della fornitura: fornitura di parte dei fattori produttivi occorrenti all'esecuzione delle analisi di ematologia, emocoagulazione, citofluorimetria presso i laboratori analisi dell'Azienda Ospedaliera, come più specificatamente indicato nel capitolato speciale, comprensivo di strumentazione, reagenti, materiale di consumo e assistenza tecnica per il fabbisogno di trentasei mesi. Importo complessivo presunto L. 1.650.000.000, I.V.A. esclusa, (pari a € 852.153,88).

3) Luogo di fornitura: Azienda Ospedaliera C.T.O. /C.R.F./I.C.O.R.M.A.

4.A) Possibili fornitori: imprese iscritte nei registri professionali;

B) riferimenti normativi: D.Lgvo n. 358/92, così come modificato ed integrato dal D.Lgs n. 402/98 (procedura ristretta nella forma della licitazione privata).

5) Il contratto avrà la durata di trentasei mesi.

6) Raggruppamento di imprese: È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del D.Lg. 358/92, con indicazione della forma giuridica che sarà assunta dal raggruppamento in caso di aggiudicazione. Le condizioni di partecipazione sono indicate al successivo punto 10.

Ciascuna impresa può partecipare ad un solo raggruppamento.

7.a) Procedura accelerata ex art. 7 D.Lg. 358/92;

b) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 9 marzo 2001;

c) indirizzo cui devono essere inviate le domande: Azienda Ospedaliera C.T.O./C.F.R./Maria Adelaide - Ufficio Protocollo, via Zuretti n. 29 - 10126 Torino;

d) lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

8) Termine per l'invio dell'invito a presentare offerta: 30° giorno dalla data di cui al punto sub 7.b).

9) La ditta aggiudicataria dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

10) La ditta partecipante dovrà presentare:

a) istanza di partecipazione in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante, unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. Con la domanda di partecipazione la ditta dovrà presentare la seguente documentazione;

b) dichiarazione in carta semplice che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni indicate al comma 1, dell'art. 11 del D.Lg. 358/92;

c) dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività concernente la fornitura in oggetto;

d) almeno n. i idonea dichiarazione bancaria circa la capacità finanziaria ed economica;

e) dichiarazione in carta semplice concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre anni;

f) elenco, datato e sottoscritto, delle principali forniture, identiche a quelle della gara, effettuate durante gli ultimi tre anni con rispettivo importo, data e destinatario. Le forniture effettuate vanno comprovate nei modi previsti dalla lettera a), comma 1, art. 14 del D.Lg. n. 358/1992.

Le dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti b) e c), sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà, ai sensi del D.P.R. 403/1998, potranno essere rese utilizzando l'apposito modello «dichiarazioni sostitutive», reperibile sul sito Internet o presso gli uffici della U.O.A. Provveditorato della A.O.

L'amministrazione si riserva di invitare le ditte concorrenti a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 15 del D.Lg.vo 358/92.

La documentazione probatoria verrà comunque richiesta alla ditta vincitrice della gara che dovrà produrla entro 20 gg. dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena la decadenza della stessa.

11) Criteri di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del D.Lg.vo 358/92.

12) Altre indicazioni: tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa (bollo, registrazione, ecc.) saranno a carico della ditta aggiudicataria. Sulla domanda di partecipazione dovrà essere chiaramente indicato l'indirizzo completo al quale dovrà essere spedito l'invito alla gara, compreso il numero di telefono e di telefax. Le ditte potranno rivolgersi per ogni e qualsiasi informazione all'U. O. A. Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide, Tel. 011.6933708.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Azienda Ospedaliera.

13) Data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E. 5 febbraio 2001.

14) Data di ricezione del medesimo: 5 febbraio 2001.

Il presente bando è pubblicato sul sito Internet <http://www.cto.to.it>

Il responsabile dell'U.O.A. provveditorato:
dott. Silvano Pascale

C-3910 (A pagamento).

COMUNE DI PALMA CAMPANIA

(Provincia di Napoli)

Estratto dell'avviso d'asta pubblica per l'affidamento in appalto del servizio di refezione calda per gli alunni delle scuole materne ed elementari statali del centro, frazioni e contrade per una durata di anni due.

Si rende noto che per il giorno 10 aprile 2001, alle ore 10, è indetto un pubblico incanto, da tenersi tra ditte idonee ed esperte del settore, per l'affidamento in appalto del servizio sopra indicato.

Prezzo singolo di ogni pasto per la scuola materna posto a base d'asta: L. 4.000, oltre I.V.A. e compreso monouso.

Prezzo singolo di ogni pasto per la scuola elementare posto a base d'asta: L. 4.500, oltre I.V.A. e compreso monouso.

Numero complessivo dei pasti da fornire:

n. 381 giornalieri per la scuola materna;

n. 106 per la 1ª classe elementare una volta alla settimana;

n. 417 per le rimanenti classi dell'elementare due volte alla settimana. Sistema d'aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, inferiore a quelli posti a base di gara, ai sensi dell'art. 23, lettera a), del D.Lg.vo 15 marzo 1995 n. 157, con il procedimento previsto dagli artt. 73, lettera c) e art. 76, commi 1-2-3, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Requisito per la partecipazione: iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività inerente all'appalto in questione.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del giorno antecedente non festivo a quello fissato per la gara.

Orario di ricevimento per la visione del disciplinare di servizio, del bando di gara e della tabella dietetica: dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali, escluso il sabato.

Non saranno consentiti chiarimenti telefonici o invii di copie del bando di gara od altro, anche a mezzo fax, alle ditte interessate all'appalto.

Il bando integrale di gara è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.

Palma C., 14 febbraio 2001

Il caposettore alla P.I.: dott. Antonio Ferrara.

C-3913 (A pagamento).

AGENZIA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Perugia

Avviso esito di gara

Si comunica, ai sensi dell'art. 20 della legge 55/1990 e dell'art. 29 della legge 109/94, che è stato aggiudicato, in esito a licitazione privata, l'appalto dei lavori di ristrutturazione della Casa della studentessa 1° e 2° stralcio ubicata in Perugia, corso Garibaldi.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge 109/94.

Termine massimo lavori: gg. 465.

Impresa aggiudicataria: Langella S.r.l. con sede a Napoli, ribasso del 14,67% sull'importo a base d'asta di L. 3.388.970.337 oltre L. 141.207.097 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Imprese invitate alla licitazione privata: n. 115.

Imprese partecipanti: n. 57, imprese ammesse: n. 56.

L'elenco delle imprese invitate, partecipanti ed ammesse è stato pubblicato sul sito internet www.adisupg.it

Direttore dei lavori: ing. Elena Chessa.

Perugia, 8 febbraio 2001

Il dirigente del servizio «Gestione dei Servizi»:
dott. Claudio Passeri

C-3914 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE - SALERNO 2

Salerno, via Nizza n. 146

Tel. 089/693603 - Fax 089/693622

Bando di gara

Questa Azienda indice gara per l'appalto triennale, per un importo complessivo annuo presunto di L. 5.000.000.000, I.V.A. inclusa, per il «Servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni-pasto» da espletarsi a mezzo licitazione privata, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, con aggiudicazione al miglior offerente, ai sensi del successivo art. 23, n. 1, lettera a).

L'istanza di partecipazione, redatta in lingua italiana su competente carta bollata, con l'indicazione dei dati di iscrizione al registro delle imprese, dovrà pervenire a questa A.S.L. - Salerno 2, via Nizza n. 146 - 84100 Salerno, improrogabilmente, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del 27 marzo 2001, corredata dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, e successive integrazioni e modificazioni o secondo la legislazione dello Stato estero di residenza, con la quale la ditta, sotto responsabilità:

a) attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 12 del Dec. Leg.vo n. 157/95;

b) dichiarare il volume di affari dei singoli ultimi tre esercizi, desunti dalle relative dichiarazioni I.V.A.;

c) dichiarare gli importi globali delle forniture identiche a quelle oggetto della gara effettuate negli ultimi tre esercizi, anch'essi distinti per anno;

d) elenchi le principali forniture e prestazioni di servizi identiche a quella oggetto della gara effettuate negli ultimi tre esercizi, con indicazione di oggetto, importo, destinatario e periodo, corredate, per forniture ad amministrazioni pubbliche, da certificati rilasciati o vistati dalle medesime amministrazioni; quando ciò sia motivatamente impossibile, è sufficiente la semplice dichiarazione;

2) dichiarazioni rilasciate da istituti di credito attestanti l'affidabilità economico-finanziaria dell'azienda.

Sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese, alle condizioni e modalità previste dall'art. 11, del Dec. Leg.vo 157/95. La capacità economica e tecnica verranno valutate con riferimento ai criteri stabiliti con la deliberazione n. 1119 dell'11 luglio 1997. Sarà possibile prendere visione del bando di gara, presso gli uffici del Servizio centrale provveditorato ed economato - Modulo provveditorato, via Nizza n. 146 - Salerno, dalle ore 9 alle ore 14, di ciascun giorno lavorativo. L'invito a presentare offerta sarà spedito entro 120 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

Salerno, 14 febbraio 2001

Il direttore generale: dott.ssa Maria Teresa Bruni.

C-3915 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SENESE

Siena, Centro Direzionale, str. delle Scotte n. 14

(Tel. 0577/585553 - Fax 0577/586180)

È indetto appalto-concorso ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, per la fornitura in noleggio quinquennale di n. 1 angiografo periferico, comprese le relative opere di installazione ed allestimento locali, (importo totale presunto nel quinquennio L. 2.700.000.000 I.V.A. esclusa (€ 1.394.433,63).

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 19, 1° c. lettera b) del D.Lgs n. 358/92.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe perentoriamente entro le ore 14 del 29 marzo 2001 corredate come segue, a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. - Ufficio registro delle imprese o ad equivalente registro di Stato europeo, di data non anteriore a sei mesi dal termine di presentazione;

b) dichiarazione a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi di legge, che specifichi quantomeno:

l'insussistenza delle situazioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92, e, relativamente agli ultimi tre esercizi finanziari, il fatturato globale dell'azienda e l'elenco delle forniture analoghe con i destinatari ed il corrispettivo;

c) referenze bancarie.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni CE il 12 febbraio 2001.

Il direttore generale: dott. Claudio Macchi.

C-3918 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Azienda U.S.L. 5 di Pisa

Bando di gara

1. Azienda U.S.L. 5 di Pisa, via Zamenhof n. 1 - 56127 Pisa, (tel. 050/954111, fax 050/954335).

2.a) Procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 così come modificato dal decreto legislativo n. 25 febbraio 2000, n. 65;

b) appalto biennale per l'affidamento dell'organizzazione e gestione del servizio di assistenza diretta agli anziani non autosufficienti ospiti della residenza sociale assistita (R.S.A.) «S. Anna» di via Amendola n. 1, Cascina (PI).

3.a) Luogo di esecuzione del servizio: via Amendola n. 1, Cascina (PI);

b) importo annuale presunto del servizio L. 225.000.000, I.V.A. esclusa.

4. Durata dell'appalto: ventiquattro mesi, rinnovabile per ulteriori dodici mesi.

5. Sono ammesse a presentare domanda imprese iscritte alla C.C.I.A.A. ed avere per attività dell'impresa quella specifica del settore dell'assistenza sociale residenziale e/o attività affini nel campo dell'assistenza. Per le imprese estere vale l'iscrizione al corrispondente albo. Sono ammesse anche imprese temporaneamente raggruppate (art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992). In tal caso deve essere allegata la documentazione relativa a tutte le imprese.

6.a) Termine di scadenza per la presentazione della domanda: entro le ore 12 del giorno 12 marzo 2001;

b) indirizzo cui far pervenire le domande: Azienda U.S.L. n. 5 di Pisa, ufficio corrispondenza, via Zamenhof n. 1 - 56127 Pisa;

c) redazione della domanda in lingua italiana.

7. Per l'ammissione alla gara le ditte candidate dovranno possedere i seguenti requisiti tecnico-economici:

certificazioni attestanti il possesso di certificati di qualità e/o le misure finora adottate per il riconoscimento dei medesimi ed almeno 3 dichiarazioni rilasciate in originale da enti pubblici per aver eseguito appalti identici con risultati buoni e con dichiarata soddisfazione del committente;

importo degli appalti di identica natura effettuati negli ultimi tre anni di importo globale pari al doppio dell'importo presunto del presente appalto;

importo del fatturato globale realizzato negli ultimi tre anni pari al quintuplo dell'importo presunto del presente appalto.

Per le imprese che presentano domanda di partecipazione in forma di raggruppamento temporaneo è sufficiente che i requisiti menzionati siano raggiunti dal raggruppamento nel suo complesso.

8. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni).

9. Per essere invitate a partecipare alla gara le imprese dovranno presentare, specifica domanda con l'indicazione all'esterno del plico: «Richiesta di invito a gara per appalto biennale per l'affidamento della organizzazione e gestione del servizio di assistenza diretta agli anziani non autosufficienti ospiti della residenza sociale assistita (R.S.A.) «S. Anna» di via Amendola n. 1, Cascina (PI). Le domande di partecipazione, dovranno essere redatte su apposite schede che potranno essere richieste o ritirate presso l'U.O. acquisizione beni e servizi dell'Azienda U.S.L. n. 5, via Zamenhof n. 1, Pisa (tel. 050/954202-294, e-mail: a.gaffi@usl5.toscana.it), dove è in visione anche il capitolato speciale. Le schede dovranno essere completamente compilate in ogni loro parte. Le richieste di invito a gara non vincolano la U.S.L., che escluderà i concorrenti che non saranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità del servizio. La gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta. Delle determinazioni che verranno adottate sarà data comunicazione mediante lettera raccomandata a.r. e/o fax alle ditte interessate.

10. Data di spedizione del bando di gara all'ufficio pubblicazione della CEE il giorno 13 febbraio 2001.

11. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni il giorno 13 febbraio 2001.

Il direttore generale: dott. Raffaele Faillace.

C-3922 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI MESSINA «GAETANO MARTINO»

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.O.U. «Gaetano Martino», via Consolare Valeria n. 1 - 98125 Messina, tel. 090/2213423, fax 090/692876.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.A) Luogo della consegna: Azienda Ospedaliera Universitaria;

B) natura ed entità: fornitura triennale, in regime di somministrazione, di:

lotto n. 1: soluzioni infusionali L. 875.036.000 più I.V.A.;

lotto n. 2: soluzioni infusionali elettrolitiche L. 116.460.000 più I.V.A.;

lotto n. 3: soluzioni infusionali aminoacidi L. 98.820.000 più I.V.A.;

lotto n. 4: sacche per nutrizione parenterale L. 76.464.000 più I.V.A.,

per l'importo complessivo di L. 1.166.780.000 (€ 602.591,58) più I.V.A.

Offerta: per uno o più lotti, non sono ammesse offerte in aumento.

4. Ritiro documenti: divisione appalti e contratti del Policlinico, primo piano, padiglione «L», versando L. 10.000 più L. 7.000 per eventuali spese di spedizione) c/o ufficio cassa (ore 9-12) o sul c.c.p. n. 13030986 intestato: Azienda ospedaliera universitaria «Gaetano Martino» di Messina, indicando causale ed estremi di gara.

5. Data e luogo gara: la gara avrà luogo in forma pubblica alle ore 10,30 del giorno 10 aprile 2001 presso la divisione appalti e contratti dell'Azienda ospedaliera universitaria di Messina.

6. Scadenza offerte: ore 12 del 9 aprile 2001.

7. Modalità finanziamento: somme impegnate sui fondi dell'azienda.

8. Criterio di aggiudicazione: per singolo lotto, con il criterio dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, al prezzo più basso.

9. Altre indicazioni: sono precisate nel progetto di gara.

10. Data invio pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 13 febbraio 2001.

12. Responsabile del procedimento: signor Felice Corvaja della divisione appalti e contratti.

Il direttore generale: dott. Vito Larato.

C-3925 (A pagamento).

COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI (Provincia di Udine)

Piazza Municipio n. 1

Tel. 0432/973243 - Fax 0432/971090

Avviso (ai sensi dell'art. 6

del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994)

Si informa che questa amministrazione comunale ha approvato l'elenco indicativo delle pubbliche forniture e dei servizi che si intendono aggiudicare nell'anno 2001. Copia integrale delle stesse è pubblicato nell'albo pretorio del comune, nel Foglio annunci legali della provincia di Udine n. 6 del 10 febbraio 2001 e nel Bollettino ufficiale della regione Friuli-Venezia Giulia n. 8 del 21 febbraio 2001.

Gemona del Friuli, 8 febbraio 2001

Responsabile provveditorato: Annamaria Bianchini.

C-3926 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA F

Sede legale in Civitavecchia (RM), via Terme di Traiano n. 39/a

Estratto del bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale Roma F, sede legale, via Terme di Traiano n. 39/a - 00053 Civitavecchia (RM), tel. 0766/59111, fax 0766/591665.

2. Procedura di scelta del fornitore: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

3. Forma dell'appalto: somministrazione a carattere periodico e servizi di manutenzione.

4. Luogo di consegna: ospedale S. Paolo di Civitavecchia e ospedale di Bracciano.

5. Natura delle prestazioni: somministrazione di gas medicali e tecnici; revisione, manutenzione e messa a punto degli impianti di distribuzione di tali gas, monitoraggio ambientale delle sale operatorie.

6. Non sono ammesse offerte riferite ad una parte della fornitura e dei servizi richiesti.

7. Durata del contratto: anni tre rinnovabili di anno in anno per un ulteriore periodo di anni due.

8. Importo triennale: complessivo L. 1.050.000.000, oltre I.V.A. di cui:

a) fornitura triennale L. 810.000.000, oltre I.V.A.;

b) servizio triennale di revisione e manutenzione L. 135.000.000, oltre I.V.A.;

c) quota complessiva per l'effettuazione dell'analisi degli impianti L. 45.000.000, oltre I.V.A.;

d) monitoraggio ambientale delle sale operatorie L. 60.000.000, oltre I.V.A.

9. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: giorno 19 aprile 2001. Le offerte dovranno pervenire al seguente indirizzo: A.S.L. RM/F, ufficio protocollo, via Terme di Traiano n. 39/a - 00053 Civitavecchia (RM).

10. Validità dell'offerta: l'offerta si intende immutabile per centottanta giorni, a partire dal giorno di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

11. I requisiti di capacità giuridica, economica, finanziaria e tecnica, ai sensi degli articoli 12, 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992, e la documentazione da allegare, sono riportati nel bando integrale di gara.

12. Raggruppamento d'imprenditori: sono ammesse a presentare offerta ditte appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e relativi aggiornamenti di modifica e integrazione del decreto legislativo n. 402/1998.

13. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19, lettera b), capo V del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358: prezzo 50/100, qualità 50/100. I parametri per la valutazione della qualità sono indicati nel capitolato speciale d'appalto.

14. Cauzione: la cauzione provvisoria è fissata in L. 21.000.000, pari al 2% dell'ammontare complessivo dell'appalto, da costituirsi nelle forme indicate nel bando integrale di gara.

Altre indicazioni: si procederà all'aggiudicazione del presente appalto anche in presenza di una sola offerta valida. L'amministrazione si riserva con insindacabile giudizio di sospendere o annullare il presente procedimento senza che alcuno possa eccepire nessuna obiezione o diritto. È escluso il subappalto. Non sono ammesse varianti. La fornitura è finanziata tramite fondi propri di bilancio. Il presente estratto è stato inviato all'ufficio dell'Unione europea in data 15 febbraio 2001 ed è stato ricevuto dal presente ufficio in data 15 febbraio 2001.

Il presente estratto non contiene informazioni sostanzialmente difformi da quelle contenute nel bando integrale pubblicato all'albo dell'azienda.

L'estratto, il bando di gara integrale ed il capitolato speciale d'appalto possono essere richiesti all'Azienda U.S.L. RM/F - U.O. provveditorato, via Terme di Traiano n. 39/a, Civitavecchia (RM), tel. 0766/591640.

Responsabile del procedimento è il sig. Claudio Paciotti.

La responsabile U.O. provveditorato:
dott.ssa Tiziana Petrella

C-3929 (A pagamento).

CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER LE SCIENZE DEL MARE

Bando di gara a procedura ristretta

1. Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare, corso Rainusso n. 14, I - 16083 Santa Margherita Ligure (GE), tel. 0185/292452/291713, fax 0185/293016, e-mail: conisma@unige.it

2.a) Licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: Unità locale di ricerca del Co.N.I.S.Ma. di Cosenza c/o Centro interdipartimentale di ricerche applicative e di sperimentazione in agricoltura e industria agroalimentare (Cirasaia) dell'Università degli studi della Calabria, I - 87030 Arcavacata di Rende (CS);

b) computer multiprocessore ad architettura parallela, per un importo complessivo presunto di L. 458.333.333 (€ 236.709,41), oltre I.V.A.;

c) quantità dei prodotti: 1 (uno);

d) offerta per la totalità della fornitura.

5. Raggruppamenti di imprese: si applica l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine di ricevimento domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno lunedì 26 marzo 2001;

b) ufficio ricevente: vedi punto 1);

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro trenta giorni dalla data sub 6.a).

8. La domanda di partecipazione dovrà essere redatta, pena l'esclusione, secondo le modalità e con la documentazione stabilita dal consorzio, al quale dovrà essere richiesto il bando integrale di gara.

12. Varianti non ammesse.

13. Altre indicazioni:

I) validità offerta: centottanta giorni dal termine di presentazione;

II) il mancato assolvimento di una qualsiasi delle prescrizioni del presente bando e la produzione, da parte del concorrente, di dichiarazioni non conformi alle prescrizioni della lettera d'invito, comporterà l'automatica esclusione dalla gara.

15. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 14 febbraio 2001.

Il presidente del Co.N.I.S.Ma:
prof. Francesco Maria Faranda

C-3933 (A pagamento).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria

Bando di gara - Procedura ristretta con deroga di disciplina comunitaria
(ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 3, comma 2)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria di Cagliari, via Tuveri n. 22, tel. n. 070401294/401513, fax 070491911.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata su base di asta di L. 6.180 per pasto giornaliero completo e con supplemento vitto di L. 940 + I.V.A. al 4% per le sole ricorrenze festive, con offerta al ribasso e con modalità di cui agli articoli 69; 73, lettera c); 76; 77 e 89, lettera b) del R.D. n. 827/1924 nonché all'art. 23, comma 1, lettera a), subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia delle offerte secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: tempi occorrenti all'espletamento delle procedure di gara in relazione alla necessità di affidare il servizio il 1° giugno 2001.

4. Forma dell'appalto: prestazione di servizio.

5. Luogo di esecuzione: sede degli istituti penitenziari compresi nella Circonscrizione regionale del Provveditorato della Sardegna:

case circondariali di Alghero, Cagliari, Iglesias, Lanusei, Macomer, Nuoro, Oristano, Sassari e Tempio;

case di reclusione di Is Arenas, Isili e Mamone;

scuola di Polizia penitenziaria di Monastir.

6. Natura dei servizi da fornire: servizio di mensa per il personale, come da capitolato di gara, compresa la fornitura dei generi alimentari per il pranzo, cena e prima colazione (per la scuola interessata di Monastir) tutti i giorni compresi i festivi, con modalità «self-service». Per le ricorrenze festive indicate nelle lettere di invito è previsto un supplemento per miglioramento vitto.

7. Possibilità di presentare offerte per alcuni servizi: esclusa, in quanto il servizio non è diviso in lotti.

8. Durata della prestazione: contratto 19 mesi senza possibilità di rinnovo.

Si precisa che la scadenza del contratto sarà unica per tutti gli istituti oggetto dell'appalto, mentre la decorrenza del servizio per gli istituti di Oristano e Sassari non coinciderà con il 1° giugno 2001 bensì dalla data di ricezione della successiva nota della stazione appaltante. Per detti istituti la durata del contratto non sarà, quindi, di mesi 19, ma inferiore.

9. Valore complessivo della prestazione riferito al periodo 1° giugno 2001-31 dicembre 2002: L. 1.543.889.200 corrispondente a € 797.352,23 + I.V.A. al 4% esclusa, così risultante: L. 6.180 (prezzo aggiudicazione) × 579 × 430 (n. complessivo pasti presunti) + L. 940 (supplemento) × 13 (ricorrenze) × 430 (n. complessivo pasti presunti per le ricorrenze festive).

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: si osservano le forme dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 22 marzo 2001.

12. Indirizzo al quale tali domande debbano essere inviate: Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria della Sardegna, via G.B. Tuveri n. 22, Cagliari, tel. 070401294/401513, fax 070491911.

13. Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano.

14. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 7 aprile 2001.

15. Cauzione e garanzie richieste: saranno indicate nella lettera di invito.

16. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, a pena di esclusione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., completa della dichiarazione di inesistenza di procedura fallimentare e della dicitura antimafia. Nell'oggetto sociale devono essere compresi servizi identici o almeno analoghi all'oggetto dell'appalto (ristorazione collettiva, gestione mensa, fornitura di pasti a collettività);

documentazione indicata dall'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), con decreto legislativo n. 358/1992 ovvero autocertificazione resa nella forma di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni;

documentazione indicata all'art. 13, comma 1, lettera a) e lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992; si precisa che dalle dichiarazioni bancarie dovrà risultare inequivocabilmente la solvibilità dell'impresa concorrente in relazione all'importo della gara a base d'asta, ovvero l'attestazione di concessione di un fido di valore complessivo corrispondente almeno al 30% dell'importo della gara a base d'asta;

dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante che il concorrente ha eseguito nell'ultimo triennio (1998-1999-2000) o per un periodo non inferiore a due anni in caso che l'attività sia iniziata da meno di un triennio, servizi identici o analoghi a quelli oggetto dell'appalto con un volume di affari, al netto di I.V.A., per un valore medio annuo non inferiore all'importo di L. 771.994.600 pari a € 398.676,11 (indicare il 50% dell'importo di cui al precedente punto 9), specificando date, importi e committenti; in caso di consorzio: dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio, contenente i nominativi dei consorziati ai quali sarà affidato il servizio che sarà eseguito dagli stessi. Tali requisiti, in caso di A.T.I. o di consorzi, dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo o da una consorziata nella misura del 60% e dalle altre imprese per il residuo 40% e, comunque non inferiore al 20% del totale per ciascuna impresa;

certificato UNI EN ISO 9002: tale certificazione, in caso di A.T.I., dovrà essere in possesso dell'impresa capogruppo, mentre in caso di consorzio, tale certificato dovrà essere posseduto dal consorzio, ove lo stesso svolga attività esterna produttiva anche con i terzi e, diversamente, da almeno il 50% delle consorziate, comprendendovi in tale aliquota la consorziata che svolgerà il servizio appaltato;

certificato generale del casellario giudiziario, in carta libera, relativo:

al titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale;

a tutti i soci, se trattasi di società a nome collettivo;

agli amministratori muniti di potere di rappresentanza, se trattasi di altro tipo di società o di consorzio (in quest'ultimo caso riguardante tutti gli amministratori del consorzio e delle relative consorziate);

certificato di iscrizione al registro prefettizio per le sole cooperative.

17. La documentazione richiesta dovrà essere inviata in originale o copia autenticata.

18. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso rispetto alla base d'asta. Non saranno prese in considerazione offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

19. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

20. I concorrenti esclusi non riceveranno alcuna comunicazione né potranno reclamare alcun indennizzo.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Termini relativi alla licitazione privata: si darà attuazione a quanto disposto all'art. 3, comma 2, del decreto legislativo n. 157/1995.

La sottoscrizione del contratto deve avvenire entro il 19 maggio 2001.

Il provveditore regionale: dott. Gaspare Sparacia.

C-3935 (A pagamento).

COMUNE DI LEGNANO

Legnano (MI), piazza San Magno n. 6

Avviso (ai sensi dell'art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Avviso di aggiudicazione dell'appalto mediante pubblico incanto relativo ai lavori per la costruzione del sottopasso ferroviario tra le vie Montebello e Bainsizza.

Alla gara, esperita nei giorni 9 gennaio 2001, 23 gennaio 2001 e 6 febbraio 2001, hanno partecipato n. 8 ditte.

Aggiudicataria nella seduta del 6 febbraio 2001: C.I.C. Compagnia Italiana Costruzioni S.p.A., via Luigi Resnati n. 15 - 20137 Milano, con l'importo netto di L. 3.249.490.204 (€ 1.678.222) di cui L. 110.256.083 (€ 56.942,51) avendo offerto il ribasso del 13,67% sull'importo a base d'asta.

Legnano, 16 febbraio 2001

Il dirigente f.f. del settore OO.PP.:
ing. Edoardo Maria Zanotta

C-3936 (A pagamento).

COMUNE DI LIVORNO

Ufficio appalti/forniture

Livorno, piazza Municipio

Tel. 0586/820376-820386 - Fax 820299

Viene indetta licitazione privata per affidamento lavori di riqualificazione mura lorenese, presunto importo L. 2.073.500.000 (€ 1.070.873,38), oltre I.V.A.; categoria prevalente OG3.

Altre categorie: OG2.

Chiunque interessato può rivolgere istanza di invito in bollo, da pervenire al comune di Livorno, ufficio appalti e forniture entro e non oltre il 12 marzo 2001, corredata dei documenti previsti nel preavviso in integrale albo pretorio del comune e su sito internet <http://www.comune.livorno.it>

L'istanza non è vincolante per il comune di Livorno.

Livorno, 12 febbraio 2001

Il dirigente U.O. contratti economato:
rag. Alfredo Giuntoli

C-3937 (A pagamento).

COMUNE DI OSIMO (Provincia di Ancona)

Estratto bando di gara individuazione socio privato di minoranza per costituzione S.p.a. Park.O.

Il comune di Osimo intende costituire una società per azioni a prevalente capitale pubblico locale ai sensi art. 113, comma 1, lettera e), T.U.E.L. n. 267/2000, cui affidare la gestione dei seguenti servizi:

1) per anni 10: parcheggi a pagamento; scuolabus (guida ed assistenza sugli stessi); citybus (guida ed assistenza sugli stessi); gestione maxi parcheggio e trasporto utenti con bus navetta al centro storico e ritorno. Importo annuale contratto L. 975.600.000 (€ 503.855,351) I.V.A. compresa;

2) fino al 31 dicembre 2003: servizio di trasporto urbano: collegamento dal capolinea presso maxi parcheggio al centro storico e ritorno. Importo annuale contratto L. 224.400.000 (€ 115.892,929) I.V.A. compresa.

Categoria servizio 2 all. XVIA - Categoria servizio 20 CPC 74 all. XVII. Capitale sociale L. 1.000.000.000 (€ 516.456,900). Partecipazione pubblica 70%. Durata società sino al 31 dicembre 2030.

Scelta dei soci: appalto concorso, procedura ristretta articoli 6 e 23, comma 1, lettera b) (offerta economicamente più vantaggiosa) decreto legislativo n. 157/1995 e D.P.R. n. 533/1996. Procedura accelerata.

Scadenza domande partecipazione: ore 12 del 12 marzo 2001.

Indirizzo: comune di Osimo, ufficio protocollo, piazza del Comune n. 1 - 60027 Osimo (AN). Bando integrale su sito web: www.comune.osimo.an.it

Chiarimenti: tel. n. 071/7249274-071/7249242, fax 071/7133254.

Data invio bando alla G.U.C.E.: 15 febbraio 2001.

Osimo, 15 febbraio 2001

Il dirigente: dott. Giovanni Corvini.

C-3939 (A pagamento).

COMUNE DI PESCHICI (Provincia di Foggia)

Bando di gara. Società Gestione Servizio Distribuzione Gas Selezione Partners Privati

L'amministrazione comunale, con delibere consiliari n. 62 del 21 dicembre 2000 e n. 4 del 31 gennaio 2001, ha stabilito di costituire una società per azioni a maggioranza pubblica denominata «GEAP», per la costruzione e la gestione del servizio di distribuzione gas e servizi accessori sul territorio comunale.

1. Elementi essenziali della costituenda società: la società per azioni è denominata «GEAP», con sede legale in Peschici (FG) alla piazza Pertini n. 1, con capitale sociale pari a L. 300.000.000 (lire trecentomilioni), pari a € 154.937 (euro centocinquantaquattromilanovecentotrentasette). La quota del capitale sociale riservata al comune è pari al cinquantunopercento.

L'oggetto della società è il seguente: la costruzione, la gestione e la manutenzione del servizio di distribuzione del gas e servizi accessori sul territorio di Peschici. Essa potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, ritenute utili per il raggiungimento dello scopo sociale.

La durata della società è stabilita fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata mediante deliberazione dell'assemblea straordinaria.

Gli aumenti di capitale sociale, deliberati dall'assemblea, potranno essere attuati anche mediante conferimenti di beni e servizi da parte dei soci, che hanno, comunque, il diritto di opzione con le modalità previste dallo statuto.

Le azioni della società sono liberamente trasferibili, anche se viene riconosciuto ai soci il diritto di prelazione da esercitare con le modalità previste dall'art. 9 dello statuto.

Domanda di partecipazione alla società: la domanda di partecipazione dovrà essere congiuntamente presentata da almeno due soggetti industriali, fino ad un massimo di quattro (di seguito indicato come «POOL»), di cui almeno un soggetto abbia la disponibilità della fornitura di GPL per la distribuzione e almeno uno abbia la gestione di impianti di distribuzione di gas (naturale e/o GPL) per un minimo di 20.000 utenti.

Tali soggetti, italiani o esteri, dovranno avere soggettività giuridica ai sensi della legislazione dei Paesi di appartenenza, e dovranno avere gli ulteriori requisiti stabiliti nella documentazione richiesta a pena di esclusione per partecipare alla gara. Non sono ammesse alla procedura le persone fisiche.

I componenti del POOL dovranno predisporre un'unica domanda di partecipazione, sottoscritta dai rispettivi legali rappresentanti, nella quale, con la manifestazione di interesse alla partecipazione alla Società dovrà essere indicato il soggetto designato quale comune rappresentante ai fini dell'espletamento di tutte le fasi della procedura, nonché indicata la quota di azioni che ogni soggetto è interessato a sottoscrivere, purché l'acquisto riguardi l'intera partecipazione azionaria posta in vendita, pari al 49%, per un prezzo non inferiore globalmente a L. 147.000.000 (lire centoquarantasettemilioni).

La domanda di partecipazione, in carta bollata, dovrà pervenire al seguente indirizzo: comune di Peschici, piazza Pertini n. 1 - c.a.p. 71010.

La domanda di partecipazione e la documentazione, di cui al successivo punto 2, dovranno essere racchiuse in busta chiusa e sigillata riportante all'esterno la dicitura «Costituzione di società per azioni per la costruzione e gestione dell'impianto di distribuzione gas -manifestazione di interesse».

Il piego in oggetto dovrà pervenire a destinazione entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 marzo 2001, mediante raccomandata postale o agenzia di recapito autorizzata, oppure in conformità a quanto previsto dall'art. 8 del decreto legislativo n. 261/1999 disciplinante l'autopresentazione» (consegna diretta all'ufficio Protocollo del comune di Peschici). Il termine sopraindicato è perentorio e, pertanto, non saranno presi in considerazione le domande che, per qualsiasi ragione non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non risultino pervenuti a destinazione entro l'ora ed il giorno innanzi riportato.

1. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, sia per la mancanza, sia per l'irregolarità formale o sostanziale, la seguente documentazione:

a) dichiarazione dei legali rappresentanti, da cui risulti che i partecipanti al POOL non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione dell'attività, di concordato preventivo o di qualsiasi situazione analoga;

b) dichiarazione dei legali rappresentanti da cui risulti che nei loro confronti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato, che incida sulla moralità per delitti finanziari;

c) dichiarazione del/i legale/i rappresentante/i del/i soggetto/i che possiede/ono il requisito della disponibilità di GPL in cui si attesti:

il deposito più vicino;

il numero dei depositi nel raggio di km;

il tempo necessario a consegna di emergenza;

d) dichiarazione dei legali rappresentanti dei soggetti che possiedono il requisito della gestione di reti di distribuzione di gas in cui si attesti:

il numero di impianti gestiti;

il numero di utenti serviti dalla società o dal gruppo industriale di appartenenza;

l'impianto di maggiori dimensioni gestito;

e) documenti attestanti che il POOL, complessivamente, abbia un valore patrimoniale netto nell'ultimo triennio, per ciascuno degli ultimi tre esercizi sociali, non inferiore a lire 50 miliardi (o equivalente in valuta estera);

f) manifestazione di interesse a sottoscrivere le azioni rappresentanti il 49% del capitale sociale della società per un valore non inferiore a L. 147.000.000, sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei soggetti partecipanti al POOL, con specificata la percentuale delle quote che verrà sottoscritta da ogni soggetto;

g) un impegno in cui i soggetti facenti parte del POOL garantiscano di non cedere la partecipazione azionaria acquistata per un periodo non inferiore a tre anni dalla data di acquisto, fatta salva la vendita in sede di OPV e fatta salva l'eventuale cessione a favore di soggetti giuridici appartenenti allo stesso gruppo di imprese ai sensi dell'art. 2359 Codice civile;

h) copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente o documentazione equivalente;

i) elenco dei componenti dei propri organi sociali;

l) bilancio depositato degli ultimi tre esercizi sociali nonché, se esistenti, i bilanci di esercizio consolidati delle società controllanti;

m) dichiarazione dei legali rappresentanti da cui risulti:

di essersi recato sul luogo, dove devono eseguirsi i lavori di costruzione ed il servizio di gestione, e di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio;

di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni generali e particolari riportate nei capitolati per la costruzione dell'impianto e per la sua gestione e nel progetto definitivo;

che tutti i documenti predisposti per la gara in epigrafe (bozza dello statuto, il disciplinare di gestione ed il progetto definitivo con allegato disciplinare di costruzione) sono sufficienti ed idonei ad individuare completamente le opere da realizzare ed il servizio da espletare.

Le dichiarazioni, di cui ai precedenti punti da a) a m), devono essere rese, a pena di esclusione, ai sensi e con le modalità dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, nelle quali si attesti, sotto la propria responsabilità penale, la veridicità delle notizie riportate.

Tutta la documentazione sopra richiesta dovrà essere presentata da tutti i soggetti facenti parte del POOL.

2. Ulteriori informazioni: l'individuazione del socio privato, di cui al presente bando, avverrà anche in presenza di una sola richiesta di partecipazione, sempre che il soggetto richiedente presenti i requisiti prescritti.

Il comune di Peschici si riserva a suo insindacabile giudizio, senza obbligo di motivazione ed in ogni momento, la facoltà di interrompere la procedura di individuazione dei soci, ovvero di modificarne i termini, il contenuto e le modalità senza che per ciò gli interessati possano avanzare nei confronti del comune alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo per le spese sostenute.

Il trattamento dei dati pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni della legge 31 dicembre 1996, n. 675, ai sensi dell'art. 10 della medesima legge; si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela del diritto dei concorrenti e nella loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei soggetti a partecipare alla procedura di individuazione dei soci privati per la costituzione della società col comune di Peschici.

Il presente bando fa riferimento al disciplinare di gestione ed al progetto definitivo dell'impianto di distribuzione del gas approvato dal comune.

Il presente bando e l'intera procedura di individuazione dei soci privati per la costituzione della società sono sottoposti alla legge italiana e per ogni controversia, ad essi attinente, sarà competente in via esclusiva il Foro di Lucera.

Tutta la documentazione (bozza dello statuto, il disciplinare di gestione ed il progetto definitivo con allegato disciplinare di costruzione) sono visionabili presso l'ufficio tecnico comunale; non è consentita la trasmissione di documenti via fax ed il prezzo della riproduzione degli elaborati è pari a L. 200 per il formato A4 ed a L. 400 per il formato A3.

Il presente bando in lingua italiana, che prevale su qualsiasi testo eventualmente pubblicato in lingua straniera, viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* - Serie speciale.

Peschici, 16 febbraio 2001

Il direttore U.T.C.: dott. ing. Carlo Follieri.

C-3938 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DESENZANO DEL GARDA

Brescia

Bando di preinformazione (art. 5, comma 1, decreto legislativo n. 358/1992 - art. 8, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995)

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Desenzano del Garda - Località Montecroce - 25015 Desenzano del Garda (BS). Servizio provveditorato c/o Ospedale di Leno, piazza Donatori di Sangue, 1 - 25024 Leno (BS), tel. 030/90.37.216.

2. Natura e valore dei prodotti e dei servizi da fornire:

a) bende elastiche. Valore presunto L. 1.400.000.000 (€ 723.039,65);

b) fili di sutura. Valore presunto L. 3.500.000.000 (€ 1.807.599,14);

c) rifiuti. Valore presunto L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,69).

3. L'avvio delle procedure di aggiudicazione avverrà entro l'anno 2001.

4. Altre indicazioni:

a) gli importi delle gare di cui al punto 2 si intendono I.V.A. esclusa;

b) procedura di aggiudicazione. Licitazione privata ex art. 9, decreto legislativo n. 358/1992 ed ex art. 6 decreto legislativo n. 157/1995;

c) è prevista facoltà di rinnovo;

d) a seguito della pubblicazione del presente bando di preinformazione non dovranno essere inoltrate richieste di invito in quanto saranno pubblicati, di volta in volta, appositi avvisi di gara;

e) per eventuali informazioni telefonare solo nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 10 alle ore 12 al Servizio provveditorato - c/o Ospedale di Leno, piazza Donatori di Sangue, 1 - 25024 Leno (BS), tel. 030/90.37.216. In giorni ed orari diversi non è possibile ricevere informazioni.

5. Data invio bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 7 febbraio 2001.

p. Il direttore generale

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Solazzi

C-3940 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade

Compartimento della Viabilità per la Sardegna

Cagliari, via Biasi n. 27

Tel. 07052971 - Fax 0705297268

Esito di gara - Asta pubblica n. 79 A 2000

Luogo dei lavori: s.s. V. Monti - Oschiri - Provincia di Sassari.

Oggetto dei lavori: lavori di M.S. 1999. Risanamento del piano viabile ed esecuzione di posa di barriere di sicurezza, segnaletica sia orizzontale che verticale in tratti saluati tra i km 0+000 e 25+600.

Importo a base d'appalto: L. 2.229.666.250 (€ 1.187.678,50) di cui L. 68.990.000 (€ 35.630,37) per oneri di sicurezza non soggetto a ribasso.

Categoria prevalente: OG3 per l'importo a base d'appalto.

Classifica: IV - Altre categorie: nessuna.

Criterio aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base d'appalto.

Il Compartimento della viabilità per la Sardegna rende note le risultanze dell'esperimento della gara per l'appalto dei lavori suindicati:

a) imprese che hanno inviato offerta entro i termini n. 14;

b) offerte pervenute oltre i termini n. 0;

c) imprese ammesse n. 13;

d) imprese escluse n. 1: Poduti Renzo - Roma, difetto dichiarazione beni/sicurezza (circ. Min. LL.PP. n. 2357/96), dichiarazione ex decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 su togli singoli non tutti firmati;

e) imprese sorteggiate e verificate n. 2:

1) Edil Co.Be. S.r.l. - Cerami-Fnna;

2) Lu.Co S.r.l. - S. Giorgio-Bari;

f) imprese escluse a seguito di verifica n. 0;

g) media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse 9,837%;

h) scarto medio 3,950%;

i) media corretta (soglia di anomalia ribassi) 13,787%;

j) offerte anormale n. 2;

k) offerte oltre la soglia di anomalia n. 4;

l) impresa aggiudicataria: A.T.I. Sud Strade - Italstrade S.a.s., Cancellò ed Amone (CE) con l'offerta ribasso del 13,288% per l'importo netto comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso di L. 2.003.253.990 (€ 1.034.595). Gli aventi interesse potranno prendere visione degli atti di gara presso l'ufficio gare della stazione appaltante.

Cagliari, 31 gennaio 2001

Il capo compartimento:
dott. ing. Gavino Coratza

C-3943 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Amministrazione Provinciale di Biella, via Quintino Sella n. 12 - 13900 Biella, e-mail: contratti@provincia.biella.it tel. 015/8480870, fax 015/8480740.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: ponte situato nel comune di Miagliano (BI) sul torrente Cervo a servizio della s.p. 509 «Andorno-Miagliano»;

3.2. descrizione: risanamento strutturale del ponte di Miagliano (BI) sul torrente Cervo;

3.3. importo complessivo dell'appalto (oneri della sicurezza compresi): € 844.407,03 (L. 1.635.000.000);

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 20.658,28 (L. 40.000.000);

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

opere prevalenti:

lavorazione: opere stradali;

categoria: OG3;

percentuale: 100.

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dagli articoli 19 comma 4, e 21 comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 ss.mm.

4. Termine di esecuzione: giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati progettuali facenti parte del progetto esecutivo; sono visibili presso il servizio contratti nei giorni da lunedì a venerdì e nelle ore d'ufficio; è possibile acquistarne una copia, presso una copisteria incaricata: informazioni presso il servizio contratti della provincia di Biella sito in via Q. Sella n. 12, Biella, nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16 dal lunedì al giovedì e dalle ore 9 alle ore 12,30 il venerdì, sabato escluso.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1. termine: ore 12 del 5 aprile 2001;

6.2. indirizzo: via Quintino Sella n. 12 - 13900 Biella;

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4. apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 6 aprile 2001, alle ore 10, presso la sede dell'amministrazione provinciale di Biella, via Q. Sella n. 12, Biella; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 20 aprile 2001, alle ore 10, presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dei lavori e forniture (e più precisamente pari a € 16.888,14 (L. 32.700.000), costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una Sezione di tesoreria provinciale o presso aziende di credito autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione provinciale di Biella;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della amministrazione provinciale di Biella valida fino alla data di emissione di certificato di collaudo;

9. Finanziamento: i lavori sono finanziati con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/2000, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e ss.mm., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; il prezzo deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 ss.mm., mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/1999 così come modificato dal D.P.R. n. 412/2000;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 ss.mm.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica; la provincia ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 ss.mm., nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999 per una somma assicurata pari ad € 1.162.028,02 (L. 2.250.000.000);

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 ss.mm.;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 ss.mm. i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 13 del capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 13 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute e garanzie effettuate;

n) la provincia si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 ss.mm.;

o) tutte le eventuali controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e ss.mm. ed ii.;

p) responsabile del procedimento: ing. Donato Iazzolino; via Quintino Sella n. 12 - 13900 Biella.

Il dirigente responsabile: ing. Donato Iazzolino.

C-3941 (A pagamento).

COMUNE DI SPERLONGA (Provincia di Latina)

Bando di gara licitazione privata- Procedura ristretta Appalto servizio parchimetri

1. Comune Sperlonga, piazza Europa, tel. 0771/55781, fax 0771/548224.

2. Categoria di servizio: gestione e manutenzione parcheggi a pagamento con parchimetri Schulmerg DG4 di proprietà dell'ente, cat. 63.21.24 e 33.20.92, CPC 74430 e 88660.4.

3. Luogo di esecuzione: Sperlonga.

4. Riferimenti legislativi: direttiva CEE 92/50, decreto legislativo n. 157/1995 e capitolato d'appalto.

5. Durata del contratto: anni tre con possibilità di proroga anni uno - gestione limitata al periodo estivo.

6. Importo presunto dell'appalto: per i tre anni quantificato in L. 604.879.860 (€ 312.447).

7. Termine ultimo presentazione domande partecipazione: 28 marzo 2001, ore 14.

8. Indirizzo al quale vanno indirizzate le richieste: comune di Sperlonga, gestione parchimetri, piazza Europa n. 1 - 04029 Sperlonga (LT) Italia.

9. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte redatte in lingua italiana, in carta legale o uso legale: 4 aprile 2001, ore 14.

10. Forme di garanzia: fidejussione bancaria o assicurativa per L. 150.000.000.

11. Informazione e formalità necessarie:

A) dichiarazione possesso certificato C.C.I.A.A. o atto equivalente dal quale risulti l'esercizio di attività di «gestione parcheggi a pagamento con parchimetri e loro manutenzione» o formulazioni analoghe, con indicazione della data di apertura di detta attività;

B) due idonee dichiarazioni bancarie, circa la solidità economico-finanziaria attuale dell'ultimo quinquennio, dell'impresa;

C) dichiarazione da cui risulti l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 resa ai sensi della legge n. 15/1968;

D) dichiarazione di esperienza di gestione di aree di sosta a pagamento con parchimetri di almeno tre anni indicando almeno 5 località;

E) titolarità di certificazione di qualità fornita dalla serie di norme ISO per «gestione parcheggi a pagamento»;

F) impegno ad effettuare la manutenzione dei parchimetri unicamente con ricambi originali della casa costruttrice nonché l'idoneità ad eseguire la suddetta manutenzione, attestata dalla casa costruttrice;

G) l'incondizionata accettazione degli oneri, disposizioni e norme contenute nel capitolato d'appalto e relativi allegati;

H) la sottoscrizione del legale rappresentante.

12. Aggió percentuale a favore dell'amministrazione non inferiore al 58%.

13. Ulteriori informazioni: all'indirizzo e telefono indicato ore d'ufficio. Il capitolato d'appalto è a disposizione presso la segreteria del comune.

Il responsabile del servizio: dott. Carmine Caputo.

C-3944 (A pagamento).

COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA (Provincia di Rimini)

Bellaria Igea Marina (RN), piazza Del Popolo n. 1
Tel. 0541/343711 - Fax 0541/345844

Avviso bando di gara

È indetta licitazione privata per i lavori, a corpo e misura, di «Costruzione strada di raccordo tra il nuovo ponte sul fiume Uso e la via Proserpio». Importo lavori L. 2.114.782.609 (€ 1.092.194,06) di cui L. 2.090.000.000 (€ 1.079.394,91) a base d'asta e L. 24.782.609 (€ 12.799,14) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Aggiudicazione col sistema del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. Ammesse solo offerte in ribasso ed esclusione offerte anomale. Categoria prevalente: OG3, class. III, categoria superspecializzata OS21, class. I, con obbligo di esecuzione diretta o tramite A.T.I. verticale, oltre agli altri requisiti previsti in bando.

Le domande di partecipazione, che dovranno essere conformi a pena di esclusione al bando integrale e al modello di richiesta di invito predisposta dal comune, in pubblicazione all'albo pretorio dal 19 febbraio 2001, è ritirabile c/o ufficio contratti e consultabile sul sito internet www.comune.bellaria-igca-marina.mn.it e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13,30 del giorno 20 marzo 2001.

No invio bando mezzo posta o fax.

Responsabile del procedimento è l'ing. Michele Bonito.

Bellaria, 19 febbraio 2001

Il dirigente servizi tecnici: ing. Michele Bonito.

C-3945 (A pagamento).

COMUNE DI MASSA LOMBARDA (Provincia di Ravenna)

L'amministrazione comunale di Massa Lombarda indice un bando per un concorso di idee di progettazione aperto alla partecipazione di tutti i professionisti in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del bando, in forma anonima, sul tema «Una Città Multietnica», recupero di una importante parte del centro storico, l'importo dei lavori stimato assomma a L. 1.760.000.000 (pari ad € 908.964,14), le domande di iscrizione devono pervenire entro il 30 marzo 2001 e la consegna degli elaborati richiesti entro il 28 maggio 2001.

Il bando in versione integrale può essere acquisito via Internet all'indirizzo: www.romagnacom.com

Per informazioni ed iscrizioni: comune di Massa Lombarda, piazza Matteotti n. 16 - 48024 Massa Lombarda (RA).

Il responsabile del procedimento: arch. Montanari Gabriele.

C-3946 (A pagamento).

PROVINCIA DI PADOVA Settore risorse finanziarie Servizio economato provveditorato

Padova, piazza Antenore n. 3
Tel. 0498201362 - Fax 0493201363

Bando di gara indicativo pubbliche forniture anno 2001

Si rende noto che il Servizio provveditorato della provincia, in applicazione del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, nel corso dell'esercizio finanziario 2001, intende esperire gare per la fornitura di beni, servizi e lavori, per gli importi presunti, I.V.A. compresa, di seguito indicati:

- 1) divise e vestiario, L. 70.000.000 (€ 36.151,98);
- 2) mobili ed arredi per ufficio, L. 80.000.000 (€ 41.316,55);
- 3) mobili ed arredi per Istituti scolastici, L. 300.000.000 (€ 154.937,06);
- 4) fotocopiatrici per istituti scolastici, L. 100.000.000 (€ 51.645,68);
- 5) macchine ed attrezzature pulizie scuole, L. 50.000.000 (€ 25.822,84);
- 6) arredi speciali e attrezzature per istituti scolastici, L. 50.000.000 (€ 25.822,84);
- 7) cancelleria, carta fotocopie, stampati, L. 70.000.000 (€ 36.151,98);
- 8) noleggio fotocopiatori a costo-copia, L. 20.000.000 (€ 10.329,14);
- 9) gestione fotocopiatori a costo-copia, L. 40.000.000 (€ 20.658,28);
- 10) lavori tipografici e di rilegatura, L. 40.000.000 (€ 20.658,28);
- 11) materiale igienico e per disinfezione, L. 20.000.000 (€ 10.329,14);
- 12) facchinaggio, traslochi e piccola manutenzione, L. 80.000.000 (€ 41.316,55);
- 13) installazione, manutenzione e lavaggio tende e veneziane negli uffici ed istituti scolastici, L. 20.000.000 (€ 10.329,14);
- 14) manutenzione e riparazione automezzi di servizio, L. 30.000.000 (€ 15.493,71);
- 15) acquisto di nuovi automezzi, L. 50.000.000 (€ 25.822,84).

Le gare saranno aggiudicate mediante procedura ristretta o negoziata, in base alle normative vigenti ed a quelle regolamentari della Provincia.

Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta semplice, una per ogni gara, contenute in un unico plico inviato al protocollo generale dell'Ente, all'indirizzo di cui al frontespizio, esclusivamente a mezzo servizio postale statale, entro il giorno 20 marzo 2001.

Non verranno prese in considerazione domande cumulative e non saranno ritenute valide le domande presentate negli anni precedenti.

Le domande, redatte su carta intestata, dovranno riportare i dati di identificazione del concorrente e contenere una dichiarazione, resa dal legale rappresentante, con sottoscrizione non autenticata (purché accompagnata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità) attestante:

- a) estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A., per l'attività oggetto di gara;
- b) l'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;
- c) l'insussistenza dell'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 32-ter e 32-quater del Codice penale.

Il presente bando ha una funzione puramente indicativa, riservandosi questo Ente la facoltà di non procedere, per sopravvenute esigenze, all'espletamento di una o più gare, così come di effettuare altre non previste nel bando, come pure di far luogo all'eventuale affidamento di forniture di beni e servizi, anche di modico importo, per necessità urgenti, alle ditte che avranno presentato domanda.

Il presente bando è disponibile sul sito Internet: www.provincia.pd.dova.it alla voce albo.

Responsabile del procedimento: rag. I. Coccato, al quale possono essere richieste ulteriori informazioni: tel. 049/8201362, fax 049/8201368.

Padova, 16 febbraio 2001

Il dirigente del settore risorse finanziarie:
dott.ssa Valeria Renaldin

C-3949 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI E MOBILITÀ UDINE Servizio igiene ambientale

Bando di asta pubblica

1. Stazione appaltante: Azienda Trasporti e Mobilità - ATM di Udine con sede in via Stringher n. 14 - 33100 Udine, tel. 0432/503045, telefax 0432/503491.

2.a) Procedura di aggiudicazione: asta pubblica.

3.a) Luogo della consegna: presso la sede operativa di via Gonars n. 40 - Udine;

b) prodotti da fornire: n. 280 contenitori stradali per la raccolta di R.S.U.;

c) importo: a base d'asta L. 380.000.000 (trecentottantamiloni) (€ 196.253,62).

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: 90 giorni data ordine.

5.a) Documenti di gara: disponibili presso la stazione appaltante (0432-601221; 0432-503045, fax 0432-503491) presso la quale potranno essere richieste informazioni e copie degli atti di gara.

6.a) Termine ricezione offerte: redatte su carta legale in lingua italiana dovranno pervenire pena esclusione, unitamente alla documentazione di cui al punto 11, entro le 12 del 19 marzo 2001 al seguente indirizzo: Azienda Trasporti e Mobilità - ATM, via Stringher n. 14 - Udine.

7. L'apertura delle offerte avrà luogo alle ore 14 del giorno 20 marzo 2001 presso la sede della stazione appaltante.

8. Cauzione: provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'appalto (v. art. 13 capitolato speciale d'oneri).

10. Pagamenti: vedi art. 7 C.S.O.; raggruppamenti: ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e ss.mm.

11. Requisiti: all'offerta dovrà essere allegata, pena esclusione, la documentazione prevista dal C.S.O.

12. Validità dell'offerta: 120 giorni solari.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e ss.mm., salva verifica anomalia offerta.

15. Altre informazioni: modalità di presentazione dell'offerta, prescrizioni generali: vedi C.S.O.

Il direttore generale: dott. Marino Milesi.

C-3951 (A pagamento).

COMUNE DI BRA

Cuneo, piazza Caduti Libertà n. 14
Tel. 0172438216 - Fax 017244333

Avviso asta pubblica
(art. 73, lett. c), R.D. 23 maggio 1927)

Sistemazione dell'incrocio tra le vie Cuneo, Gabotto, Rosselli mediante rotonda, 1° lotto.

Importo L. 227.004.905 (€ 117.238,24).

Criterio: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo con esclusione automatica offerte anomale.

Presentazione offerte: ore 12 del 27 marzo 2001.

Avviso integrale, disciplinare e fac simile disponibili su <http://www.comune.bra.cn.it>

Bra, 16 febbraio 2001

Il dirigente la rip. LL.PP.: arch. Galletto Giovanni.

C-3952 (A pagamento).

COMUNE DI LECCO

Piazza Diaz n. 1
Tel. 0341481111 - Fax 0341/286874
Sito internet: <http://www.comune.lecco.it>

Estratto bando d'asta pubblica

Oggetto: servizi assicurativi R.C.T. - R.C.O. periodo 16 giugno 2001-15 giugno 2003 importo biennale a base di gara L. 360.000.000 (€ 185.924,48) tasse comprese.

È richiesta autorizzazione all'esercizio ramo R.C.T. - R.C.O.

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Polizza tipo-capitolato, stato rischi, modalità presentazione e fac simile offerta ritirabili alla Sezione contratti e assicurazioni.

Bando pubblicato all'albo pretorio e sul sito internet. Le imprese assicuratrici, in possesso dei requisiti, invieranno offerta in bollo con documentazione, all'ufficio protocollo del comune tassativamente entro le ore 9,30 del 29 marzo 2001.

Apertura offerte: ore 9,30 del 30 marzo 2001.

Responsabile procedimento: Maria Rosa Dell'Orto.

Il dirigente di settore: dott. Giovanni Monaco.

C-3953 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO*Avviso di asta pubblica n. 46/2001*

Oggetto: fornitura di materiale di consumo per apparecchiature informatiche e ritiro del materiale esausto.

Importo base, I.V.A. esclusa: L. 400.000.000 (€ 206.582,76).

Termine e modalità di consegna: art. 4 del capitolato speciale d'appalto. L'aggiudicazione avverrà ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del R.D. n. 827/1924, nei confronti di quel concorrente che avrà offerto lo sconto percentuale più conveniente per l'Amministrazione, espresso in percentuale unica ed uniforme sull'importo complessivo a base di gara. I concorrenti dovranno calcolare uno sconto medio sull'intera fornitura rispetto ai prezzi del listino ufficiale; per ogni articolo dovrà essere espresso il prezzo unitario, che dovrà intendersi comprensivo sia della consegna del prodotto che del ritiro del materiale esausto.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile, ma in questo caso la Civica Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio di non aggiudicare e di procedere ad un nuovo esperimento nei modi che riterrà più opportuni.

La Civica amministrazione si riserva la facoltà di verificare la congruità del prezzo nel caso di offerta anormalmente bassa.

Le quantità indicate nel capitolato speciale sono riportate a titolo puramente indicativo; l'Amministrazione non assume impegno formale circa l'effettiva fornitura che verrà ordinata in seguito a espressa richiesta da parte dei servizi.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso il settore affari generali e amministrazione, via Garibaldi n. 18/4 - 10122 Torino, tel. 011.442.2465.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 27 marzo 2001, da presentarsi esclusivamente mediante raccomandata postale o servizio postacelere o «data certa» (previo annullo postale) su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi con le modalità sopra indicate, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Le offerte duplici o redatte in modo imperfetto o contenenti comunque condizioni saranno considerate nulle.

L'offerta, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «contiene offerta per la fornitura di materiale di consumo per apparecchiature informatiche e ritiro del materiale esausto».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni: natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antitafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

e) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto, previste dal capitolato;

f) che il materiale offerto corrisponde alle caratteristiche e requisiti di cui all'art. 3 del capitolato speciale;

g) di possedere, ovvero impegno a possedere entro 10 giorni dall'aggiudicazione, una propria sede operativa ed un magazzino adeguatamente attrezzato nel comune di Torino o nella sua prima cintura;

h) di svolgere o aver svolto forniture analoghe a quella oggetto della gara presso aziende pubbliche o private, con indicazione degli importi, date e destinatari;

i) di essere in possesso dell'autorizzazione e dei requisiti per il ritiro del materiale esausto;

l) che, nella formulazione dell'offerta, si è tenuto conto del costo del lavoro e della sicurezza;

2) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 20.000.000 (€ 10.329,14) in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste.

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

- essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;
- specificare le parti della fornitura/del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;
- contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richieste a pena di esclusione.

Il giorno di mercoledì 28 marzo 2001 nel Palazzo comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: a norma dell'art. 11 del capitolato d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'Amministrazione, decorsi 180 giorni dall'aggiudicazione. L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni. Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 R.D. 2440/23).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico dell'aggiudicatario.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Sciajno.

Informazioni: ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A - Torino, tel. 011/4423010-3014.

Torino, 12 febbraio 2001

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-3960 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 255/2000 del 20 dicembre 2000, aggiudicata in data 24 gennaio 2001 per manutenzione straordinaria edifici scolastici

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: A.G.F. S.r.l.; A.T.I.: Me-ta Costruzioni S.r.l./Edel S.n.c. di Sinatra Lucio & C.; A.T.I.: Alvit S.a.s. di Robaldo Domenico/Fina Impianti S.n.c.; Anted S.n.c.; F.lli Arlotto S.p.a.; Asfalt C.C.P. S.p.a.; Biesse S.r.l. Costruzioni Edili; B.O.M.A.R. S.a.s. di Migliore F.; F. Borio S.r.l.; Brancaccio Costruzioni S.p.a.; Bresciani Bruno S.r.l.; C.E.S.I.L. S.r.l.; C.E.V.I.G. S.n.c. di Sbroglio Vittorio & C.; C.I.V. - Consorzio Imprenditori Vercellesi; C.P.S.M. S.r.l.; Cabec Costruzioni S.r.l.; Campra Geom. Comelio & Figli S.p.a.; Cardea S.c.r.l.; Carpentecina S.n.c. di Consolino S. & C.; Cimo S.r.l.; Co.Im.Pre. S.a.s. di Geom. Dante Bonvicino; Co.Ve.Co. - Consorzio Veneto Cooperativo; Coema Edilità S.r.l.; Co.E.S.A. S.r.l.; Co.E.S.I.T. S.p.a.; Co.Ge.Ca. S.r.l.; Cogemi S.n.c. di Pappalardo Giuseppe & C.; Consorzio Co.Imp.; Consorzio Cooperative Virgilio; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Costruzioni Edili 2F S.n.c. dei F.lli Fringuello; Cumino S.p.a.; Delsoglio Marco S.a.s. di Delsoglio Giacomo & C.; Ed.Ar.T. S.r.l.; Edil Ada S.a.s. di Delsoglio Ales-

sandra & C.; Edil-Door di Lazzara Geom. Piero; Edil Marco S.a.s. di Massaro Pietro, Riccardini Dino & C.; Ediltras S.r.l.; Esperia Costruzioni di Daniele Di Cavolo; Fagi S.n.c.; F.A.I.M. S.r.l.; Fas S.p.a.; Fedet S.n.c. di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c.; Ferrara Geom. Tommaso; Fiori Franco Eredi S.a.s. di Giraldo P. & C.; Foresto Armando S.p.a.; A.T.I.: Gard Edil S.r.l./M.I.T. di Ulivi & Zeme S.r.l./Consorzio Ar.T.I.C.A.; Gima S.a.s. di Mangiaracina A. & C.; Gastone Guerrini Costruzioni Generali S.p.a.; I.C.I.M. S.r.l.; I.V.I.E.S. S.p.a.; Icp S.r.l.; Ideacasa S.r.l.; Imset S.a.s. di R. Monti e L. Salusso; Iteimpianti S.r.l.; Jacorissi Imprese S.r.l.; Lavorincorso S.a.s. di Merolli Giuseppe & C.; Ma-Edil di Cosentino A.; Magnetti S.r.l.; Mazzilli & C. S.n.c.; Mocos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l.; Onorato Costruzioni Edili S.p.a.; Parma Costruzioni S.n.c. di Pappalardo Antonino e Geom. Giuseppe; Panero Bartolomeo S.p.a.; Papa Giovanni & C. S.n.c.; Quintino Costruzioni Generali S.r.l.; Rigas S.r.l.; Sc. Edil di Pagliero Geom. Renzo & C. S.n.c.; S.E.Ge.Co. S.r.l.; Se.Pa. Costruzioni S.r.l.; Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s.; Seici Edilizia S.r.l.; Stradedile S.p.a.; A.T.I.: Tecneo S.r.l./Biffi S.p.a.; Tecnocap S.r.l.; Gruppo Tecnoimprese S.r.l.; Tekno 3 S.a.s. di Giovanni Migliore Unionbeton S.r.l.

Sono risultate aggiudicatrici le seguenti ditte:

lotto 1: Imset S.a.s. di R. Monti e L. Salusso, con sede in Torino, via Massena n. 77, con il ribasso del 17,811%;

lotto 2: Gima S.a.s. di Mangiaracina A. & C., con sede in Torino, via Lungo Dora Firenze n. 57, con il ribasso del 17,782%;

lotto 3: Gruppo Tecnoimprese S.r.l., con sede in Torino, via Guicciardini n. 3, con il ribasso del 17,781%.

lotto 4: Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l., con sede in Vinovo (TO), via Carignano n. 69/A, con il ribasso del 17,77%.

lotto 5: Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, con sede in Ravenna, via Teodorico n. 15, con il ribasso del 17,733%.

Torino, 7 febbraio 2001

Il direttore
del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-3961 (A pagamento).

COMUNE DI CHIETI

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione appaltante: comune di Chieti, piazza Vittorio Emanuele II - Chieti, tel. 0871/341283-341280-341285, fax 0871/341207.

2. Categoria del servizio n. 17 (CPC 64): servizio di refezione scolastica. Importo presunto dell'appalto L. 1.900.000.000 (pari ad € 981.269) all'anno.

3. Luogo di esecuzione: Chieti.

4. Normativa principale di riferimento: direttive comunitarie 92/50/C.E.E. del 18 giugno 1992 e 97/52/CEE del 13 ottobre 1997; decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157; decreto legislativo del 25 febbraio 2000, n. 65.

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerte per una sola parte dei servizi appaltati.

6. Durata del contratto: quattro anni rinnovabili.

7. Il capitolato speciale d'appalto, con i relativi allegati, potrà essere ritirato nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12, presso l'ufficio pubblica istruzione (tel. 0871/341283 - 341280 - 341285) entro le ore 12 del 19 marzo 2001, corrispondendo la somma di L. 100.000 mediante versamento sul c.c. postale n. 10590669 intestato al comune di Chieti, proventi diversi, con causale: «Partecipazione gara per affidamento servizio refezione scolastica» o mediante bonifico bancario, coordinate bancarie comune di Chieti Banco di Napoli conto n. 6321/6 - 1010 ABI, corso Marrucino n. 102 - CAB (Piazza) 15500.

8. La seduta pubblica per l'apertura dei pieghi e l'esame dei documenti avverrà presso la sede municipale il 19 aprile 2001 alle ore 10. Potrà partecipare il legale rappresentante o soggetto munito di procura speciale.

9. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dell'appalto. La cauzione definitiva sarà pari al 10% dell'importo annuo del contratto al netto di I.V.A.

10. Il servizio appaltato verrà compensato con i mezzi ordinari di bilancio.

11. Sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti temporanei di impresa costituiti ai sensi e con le modalità previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e dal capitolato speciale.

12. Condizioni tecniche ed economiche minime per partecipare alla procedura concorsuale: idonee referenze rilasciate da istituti bancari; dichiarazione successivamente verificabile, concernente il volume globale di affari del triennio 1997/1999 riferito al settore ristorazione collettiva il cui fatturato dovrà essere almeno pari al valore complessivo del lotto posto in gara. Le condizioni e le modalità di presentazione dell'offerta, ivi compresi i documenti a corredo della stessa, sono specificatamente indicati nel capitolato speciale d'appalto. Non saranno prese in considerazione offerte formulate in modo difforme dalle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto o giunte in ritardo.

13. Le imprese offerenti saranno vincolate alla propria offerta per i 180 giorni successivi alla scadenza di presentazione della stessa.

14. L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, secondo le modalità specificate nel capitolato speciale d'appalto.

15. Le offerte, elaborate, corredate e recapitate secondo le prescrizioni del capitolato speciale d'appalto, dovranno pervenire presso l'ufficio pubblica istruzione del comune di Chieti entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 aprile 2001.

16. Il presente bando è stato inviato all'U.P.U.C.E. il 15 febbraio 2001.

17. Il presente bando è stato ricevuto dall'U.P.U.C.E. il 15 febbraio 2001.

Chieti, 15 febbraio 2001

Il dirigente II settore: dott. Alfredo Angelucci.

C-3963 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Azienda U.S.L. Frosinone

Bando di gara per pubblico incanto - Procedura aperta
(art. 9, punto 2, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.S.L. Frosinone, via Armando Fabi - 03100 Frosinone, tel. 0775/8821, fax 0775/294667;

2. Descrizione appalto: affidamento fornitura di apparecchiature sanitarie per l'unità operativa di urologia del presidio ospedaliero di Cassino, per un importo di L. 400.000.000 al netto di I.V.A., pari ad € 206.582,76;

3. Luogo di esecuzione: presidio ospedaliero di Cassino.

4. Riferimento normativo: decreti legislativi 24 luglio 1992, n. 358 e 20 ottobre 1998, n. 402.

5. Offerte parziali: per lotti interi.

6. Durata dell'appalto: consegna 90 giorni data ordine.

7. Documentazione: il capitolato speciale è disponibile presso l'Azienda U.S.L., unità organizzativa provveditorato, complesso polifunzionale palazzina «B», via Armando Fabi - Frosinone. Il citato documento può essere richiesto a/m fax 0775/290470 entro il 46° giorno dalla data di invio del presente bando alla G.U.C.E.

8. Apertura offerte: l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica. Potranno partecipare i legali rappresentanti delle concorrenti o persone diverse munite di regolare delega. La data e il luogo della riunione per la citata apertura verranno comunicati preventivamente.

9. Forme giuridiche di raggruppamento: le associazioni temporanee d'impresa sono regolamentate dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

10. Capacità delle concorrenti: per la partecipazione alla gara le ditte devono possedere una capacità economica, realizzata nel triennio 1998, 1999 e 2000, corrispondente, per ciascun anno, all'ammontare dell'importo presunto del presente appalto (L. 400.000.000). Altre certificazioni richieste nel capitolato speciale, dovranno essere incluse tra la documentazione da produrre in sede di gara.

11. Periodo validità offerta: l'offerente è vincolato dalla propria offerta per 180 (centottanta) giorni dal termine di presentazione.

12. Modalità aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 e decreto legislativo n. 402/1998, nonché della normativa di cui alla legge regionale del 14 giugno 1980, n. 58, art. 63, punto 2, lettera b).

13. Termine presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 52° giorno dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Data di invio del bando: 15 febbraio 2001.

Data di ricezione del bando: 15 febbraio 2001.

Frosinone, 15 febbraio 2001

Il direttore generale: dott. Carmine Cavallotti.

C-3965 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale del Commissariato
e dei Servizi Generali
1° Reparto - 3ª Divisione
www.commiservizi.difesa.it
E-mail commiservizi@commiservizi.difesa.it

Procedura ristretta accelerata U.E./WTO

1. Ente appaltante: Ministero difesa - Direzione generale del Commissariato e dei Servizi generali (Commiservizi) - 3ª Divisione - Nucleo Posta dell'UDG - piano 2°, stanza 99 - piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel./fax 06/36804800, www.commiservizi.difesa.it - E-mail commiservizi@commiservizi.difesa.it

2. Procedura di aggiudicazione:

- a) licitazione privata su prezzo base palese;
- b) indifferibili esigenze logistiche;
- c) fornitura.

3.a) Luogo consegna: precisato lettera invito;

b) oggetto dell'appalto: C.P.A. 17.40.22. - 29.23.12. - 35.50.10;

c) quantità prodotti da fornire:

voce A: n. 20.200 lettini campo completi di custodia, lotto unico;

voce B: n. 120 tende medie multifunzionali struttura pneumatica, lotto unico;

voce C: n. 332 tende modulari struttura pneumatica servizi generali, lotto unico;

voce D: n. 350 tende campo servizi generali ignifughe, lotto unico;

voce E: n. 6.000 armadietti campali scomponibili, lotto unico;

voce F: n. 40 shelters frigorifero una cella e numero quaranta shelters frigorifero due celle, lotto unico;

voce G: n. 62 shelters docce otto posti, lotto unico;

voce H: n. 40 shelters servizi igienici otto posti, lotto unico;

voce I: n. 400 sistemi riscaldatori tenda, lotto unico;

voce L: n. 2 lavanderie su shelters 50 kg e numero dieci lavanderie su pianale da 50 kg lotto unico;

voce M: n. 10.000 tende pemottamento individuale, lotto unico;

voce N: n. 3.000 tende quadriposto truppa, lotto unico;

d) accettansi offerte uno o più voci e/o intera fornitura relazione potenzialità imprese.

Prezzo base Lire italiane ed Euro riferito unità manufatto voci A, B, C, D, E, G, H, I, M, N, intero lotto voci F - L.

4. Termine per la consegna: giorni centoventi notifica approvazione contratto.

5. Ammesse offerte imprese/raggruppamenti svolgenti in proprio lavorazioni essenziali indicate specifiche tecniche/all. 1 lettera invito visibile sito Internet www.commiservizi.difesa.it

Raggruppamenti indicheranno domanda e confermeranno offerta, quota fornitura eseguita singole ditte, specificando quantitativi prodotti e/o fasi lavorazione effettuate ciascuna. Domanda/offerta sottoscritte, pena nullità, congiuntamente imprese raggruppate.

Impresa in raggruppamento, non potrà partecipare singolarmente o membro altro raggruppamento, medesima voce.

6.a) Data limite ricevimento partecipazione domanda: 15 marzo 2001, completa documentazione richiesta punto 9, pena non ammissione. Inoltre domanda mediante lettera, anche a mano, telegramma, telex (numero 624050), telecopio e telefono (fax/tel. n.06/36804800). Ultimi quattro casi domanda dovrà confermarsi con lettera spedita entro termine suindicato;

b) indirizzo: presso ufficio sub. 1;

c) lingua: lingua italiana.

7. Termine invio inviti presentare offerta: 3 aprile 2001.

8. Cauzione: indicata lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione, in carta legale qualora formata Italia, e documenti, necessaria traduzione certificata «conforme testo straniero» da rappresentanza diplomatica/traduttore ufficiale, pena esclusione. Firme atti/documenti esteri dovranno essere legalizzate rappresentanze diplomatiche italiane estero, salvo esenzioni leggi/accordi internazionali;

b) specificare voci cui concorrere;

c) indicare oggetto e data gara esterno buste domanda;

d) in domanda dichiarare, allegandone copia, e confermare in offerta, pena nullità, possesso certificato UNI EN ISO 9000 rilasciato organismo certificatore abilitato operante Stato aderente E.A./I.A.F.;

e) certificazione ottemperanza norme legge n. 68/1999 data non anteriore pubblicazione bando ovvero autocertificazione legale rappresentante condizione di non assoggettabilità obblighi cui legge citata, pena esclusione;

f) imprese produttrici materiali fornitura, non iscritte albo fornitori Ministero difesa italiano, per categorie merceologiche riguardanti servizio commissariato, invieranno documentazione - non anteriore a sei mesi data presentazione sensi legge n. 127/1997 e decreto Presidente della Repubblica n. 403/1998 - prescritta: art. 20, lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22 lettere a), c); art. 23 lettere a), b), Direttiva 93/36/C.E.E. Attestazione negativa procedure fallimentari certificata esclusivamente competente Tribunale.

Dichiarazioni riguardanti capacità tecnica aziende, ancorché raggruppate, sottoscritte legali rappresentanti che specificheranno capacità produttiva giornaliera materiali approvvigionamento.

Domanda partecipazione gara non vincola amministrazione.

Imprese iscritte albo inoltreranno:

certificato articolo 21 Direttiva 93/36/C.E.E., data non anteriore sei mesi presentazione domanda;

dichiarazione attestante iscrizione albo indicante referenze e classificazioni, cui articolo 15; decreto legislativo n. 402/1998;

autocertificazione, firma legale rappresentante, attestante regolarità posizione pagamento imposte/tasse, contributi previdenziali/assistenziali.

Imprese iscritte, inoltre, invieranno dichiarazioni riguardanti capacità tecnica seguenti casi:

fornitura riferita materiali diversi quelli iscrizione;

variazione potenzialità produttiva rispetto iscrizione.

Amministrazione riservasi diritto disporre sopralluoghi verifica potenzialità tecnica / capacità economico-finanziaria / lavorazioni sia fase procedimento scelta contraente, sia base esecuzione contrattuale.

Autocertificazioni soggette accertamenti cui circolare n. 8/1999 del 22 ottobre 1999 P.C.M.;

g) non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/1994;

h) fini confezione tende, imprese italiane dovranno possedere licenza fornitura equipaggiamenti militari, art. 28 T.U. 773/1931; essere qualora non in possesso certificato analogo, dovranno fornire adeguata documentazione comprovante esecuzione, ultimi tre anni, forniture materiali uguali o similari manufatti militari in Italia e/o all'estero;

i) per ciascuna voce inammissibili offerte imprese non raggruppate, aventi rappresentanti legali comuni;

j) campioni/specifiche tecniche visibili presso Ceracomiles Firenze - Verona - Napoli e SAC Maddaloni (CE);

k) ditta aggiudicataria dovrà disporre appositi spazi coperti delimitabili da destinare esclusivamente stivaggio, isolamento, sigillatura materiale approntato collaudo. Materiale fornitura dovrà essere reso disponibile per collaudo in territorio italiano.

10. Criteri aggiudicazione: aggiudicazione favore impresa offerente migliore, purché inferiore o uguale quello base palese, soggetta a verifica congruità sensi art. 16, comma 2, decreto legislativo n. 402/1998, e, se richiesto sede ammissione gara, condizionata esito sopralluogo tecnico ditta migliore offerente verificante rispondenza struttura organizzativa/potenzialità tecnico-economica rispetto quanto dichiarato domanda partecipazione.

A ditta aggiudicataria consentito cessione temporanea campione ufficiale manufatto in fornitura.

11. Per ciascuna voce aggiudicazione anche presenza una sola offerta valida.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni:

giorno di gara: 19 aprile 2001;

è possibile visionare normativa tecnica e amministrativa posta base gara presso URP - Commiservizi tel. 06/36803680 e 06/36805643 (fax), nonché sito web: www.commiservizi.difesa.it

14. Data spedizione bando pre-informazione: 31 gennaio 2001.

15. Data spedizione bando alla G.U.C.E.: 19 febbraio 2001. Ai sensi art. 24 comma 1 e 3 legge n. 340/2000 bando viene pubblicato sito web: www.commiservizi.difesa.it

p. Il capo della 3ª divisione:
col. C.C.r.s. Giulio Cesare Falconi

Il capo 1ª sezione:
t.col. C.C. r.n. Giovanni Marazia

C-4114 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Arsenale M.M.

La Spezia

Avviso di gara n. 1/2001 in ambito nazionale

Si rende noto che questa amministrazione intende esperire n. 2 licitazioni private e n. 1 pubblico incanto, secondo le norme contenute nell'art. 3 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e con le modalità previste dagli articoli 73 lettera c), 76/88 e 98, 38/39 e 90 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 per le seguenti commesse:

fasc. 0A/6082 - ossigeno acetilene e gas vari per U.U.NN. fino al raggiungimento dell'importo complessivo di L. 110.000.000 I.V.A. esente (pari a € 56.810,26 I.V.A. esente);

fasc. 1A/6003 - acquisto banchi da lavoro per officina della direzione supporto diretto - prezzo base palese L. 58.708.330 più I.V.A. (pari a € 30.320,32 più I.V.A.).

Le domande di partecipazione su carta semplice intestata, redatte singolarmente gara per gara, sottoscritte dal legale rappresentante e corredate della documentazione prevista nel bando di gara, che potrà essere richiesto inviando un fax al numero 0187/782247, dovranno essere indirizzate a: Arsenale M.M. - Ufficio Affari Generali - 4ª Sez. U.R.E.P., viale Amendola n. 1 - 19100 La Spezia e dovranno pervenire tramite l'ufficio protocollo di detto ente entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 marzo 2001.

Pubblico incanto: fasc. 1V/6017 - alienazione inscindibile di kg 230.000 di rottami vari costituenti il lotto SP.827, giacenti presso il Mag. F.U. e rottami di questa D.A., prezzo base L. 68.500.000 (pari a € 35.377,30).

Condizioni d'asta:

1) le offerte segrete al rialzo sul prezzo base palese L. 68.500.000 (pari a € 35.377,30), redatte in carta bollata e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire come previsto al punto 3 e secondo le condizioni di cui ai punti 1) e 2) del bando di gara;

2) versamento del deposito cauzionale pari al 20% dell'importo offerto (vedi punto 4 del bando di gara);

3) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

4) iscrizione alla C.C.I.A.A., ufficio registro imprese, da tale certificato dovrà, altresì, risultare, che la ditta stessa è nel pieno esercizio dei suoi diritti, vale a dire che non è in stato di amministrazione controllata, né di concordato né di fallimento ecc., e che tali condizioni non si sono verificate nell'ultimo quinquennio e, se di costituzione inferiore al quinquennio, dalla data di costituzione (vedi punto 5 del bando di gara);

5) il pagamento del prezzo di vendita dovrà avvenire come indicato al punto 8 del bando di gara;

6) la consegna, la demolizione e il ritiro dei materiali posti in alienazione dovrà avvenire come indicato al punto 12 del precitato bando di gara.

Il pubblico incanto sarà esposto presso la sala gare dell'Arsenale M.M., sita in piazzale Bergamini, il giorno 21 marzo 2001 alle ore 10.

Per ulteriori informazioni le imprese interessate potranno rivolgersi a Marinarsen La Spezia - 4ª Sez. U.R.E.P., tel. 0187/783289.

Il direttore:
amm. isp. Dino Nascetti

C-4115 (A pagamento).

FORMEZ - CENTRO DI FORMAZIONE STUDI

Gara a procedura ristretta - Licitazione privata
(ex decreto legislativo n. 157/1995)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Formez - Centro di Formazione Studi, via Salaria n. 229 - 00198 Roma, tel. 06/84891 - fax.

2. Categoria di servizio e descrizione:

Lotto n. 1 costituito da:

attività riferite ad un primo insieme di amministrazioni, che verrà specificato in sede di invito, consistenti nel servizio di progettazione ed erogazione, in tali amministrazioni, di due corsi di formazione informatica e di un corso di formazione-formatori; dotazione, cablaggio elettrico e di rete, configurazione, manutenzione, gestione di attrezzature e presidio professionale di 4 Learning-Points;

attività riferite ad un secondo insieme di amministrazioni, che verrà specificato in sede di invito, consistenti nel servizio di erogazione, in tali amministrazioni, dei due corsi di formazione informatica di cui sopra e dotazione, cablaggio elettrico e di rete, configurazione, manutenzione, gestione di attrezzature, e presidio professionale di ulteriori 3 Learning-Points.

Lotto n. 2 costituito da attività riferite ad un terzo insieme di amministrazioni, che verrà specificato in sede di invito, consistenti nel servizio di progettazione ed erogazione, in tali amministrazioni, di due corsi di formazione informatica e di un corso di formazione-formatori; dotazione, cablaggio elettrico e di rete, configurazione, manutenzione, gestione di attrezzature, e presidio professionale di 4 Learning-Points.

I partecipanti potranno presentare l'offerta sia per il lotto n. 1 che per il lotto n. 2, fermo restando che l'aggiudicazione del lotto n. 1 sarà causa di esclusione dalla gara per il lotto n. 2, indicando in modo separato il costo del lotto n. 1 e del lotto n. 2.

3. Importo complessivo massimo per:

lotto n. 1: L. 2.008.000.000 (€ 1.037.045,5);

lotto n. 2: L. 1.392.000.000 (€ 718.908).

4. Luogo di esecuzione: Formez, dipartimento della funzione pubblica e tre insiemi di amministrazioni oggetto dell'intervento.

5. Disposizioni legislative, regolamentari, amministrative e tecniche di riferimento: decreto legislativo n. 157/1995; decreto legislativo n. 358/1992; capitolato tecnico di gara disponibile presso il Formez all'indirizzo di cui al punto 1 e presso il sito Web: www.formez.it

6. Offerte parziali e/o condizionate: non ammesse.

7. Imprese che saranno invitate a presentare offerta: le prime dieci imprese che otterranno il maggior valore del seguente indice:

Id = A+2B

A = Fatturato specifico relativo ad attività di formazione nel settore informatico e nella formazione a distanza realizzato nel triennio 1998/2000;

B = Fatturato specifico relativo ad attività di formazione realizzata per le pubbliche amministrazioni nel triennio 1998/2000, con indicazione descrittiva delle singole attività, dei committenti, degli importi e della data di realizzazione.

8. In sede d'invito delle aziende, ci si riserva la possibilità di ammettere delle varianti migliorative.

9. Durata del contratto: dodici mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto.

10. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento dei prestatori di servizi: ammessa la partecipazione di R.T.I. e di consorzi.

11.a) Procedura accelerata: per motivi d'urgenza per l'avvio dell'attività.

11.b) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: dovranno pervenire entro le ore 12 del *quindicesimo giorno* dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

11.c) Indirizzo: la domanda di partecipazione dovrà pervenire in duplice copia al Formez, Centro di Formazione Studi all'indirizzo di cui al punto 1, in busta sigillata con ceralacca riportante la dicitura «Gara per progetto pilota alfabetizzazione e formazione informatica».

11.d) Lingua: italiana.

12. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: quindici giorni naturali, consecutivi e continui dalla data di cui al punto 11.b.

13. La commissione giudicatrice delle domande sarà nominata dal dipartimento della funzione pubblica.

14. Tempo entro il quale, successivamente all'invito, dovranno pervenire le offerte: trenta giorni.

15. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o del consorzio o della mandataria in caso di R.T.I., già costituito ovvero, in caso di R.T.I., da costituirsi, dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppande dovrà essere allegato:

a) certificato iscrizione al registro delle imprese con indicazione della composizione societaria nonché con dicitura antimafia ex art. 9 comma 1, decreto Presidente della Repubblica n. 252/1998 o, per imprese non aventi sede in Italia, certificato equipollente emesso in data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza delle domande di partecipazione;

b) dichiarazione del legale rappresentante, ex legge n. 15/1968 e successive modifiche attestante:

1) insussistenza motivi di esclusione ex art. 12, decreto legislativo n. 157/1995;

2) fatturato complessivo per l'insieme degli esercizi 1998, 1999, 2000 non inferiore a L. 15.000.000.000 (€ 7.746.853,5);

3) fatturato specifico relativo ad attività di formazione nel settore informatico e nella formazione a distanza non inferiore a complessivi sei miliardi nel triennio 1998/2000, con indicazione descrittiva delle singole attività, dei committenti, degli importi e delle date di realizzazione;

4) fatturato specifico relativo ad attività di formazione realizzata per le pubbliche amministrazioni non inferiore a complessivi tre miliardi nel triennio 1998/2000, con indicazione descrittiva delle singole attività, dei committenti, degli importi e della data di realizzazione;

5) perfetta padronanza della lingua italiana per le risorse impiegate nella fornitura;

c) dichiarazione attestante il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999, qualora applicabile;

d) certificazione rilasciata dagli uffici competenti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999, qualora applicabile;

e) almeno due referenze bancarie (in caso di R.T.I., le referenze devono essere prodotte dalla sola società capofila);

f) accreditamento come Test Center ECDI;

g) eventuale certificazione di qualità di sistema secondo la normativa ISO 9000 (si richiede copia dei certificati con chiara indicazione per ciascuno dello scopo e della validità e copia del manuale della qualità).

In caso di partecipazione di R.T.I., o di consorzi, le condizioni minime di partecipazione devono essere soddisfatte da tutte le imprese raggruppate o consorziate con la sola eccezione del requisito di cui alla precedente lettera b) punto 2 che dovrà essere posseduto nella percen-

tuale almeno del 60% dall'impresa mandataria e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti, per ciascuna delle quali, in ogni caso, è richiesta una percentuale minima del 10%, sempre a condizione che le imprese raggruppate o raggruppande nel loro complesso possiedano il 100% dell'importo minimo richiesto.

La documentazione di cui sopra, deve essere presentata da ciascuna impresa che comunque effettua prestazioni nell'ambito del servizio.

Le imprese che partecipano ad un R.T.I., o ad un consorzio non possono partecipare alla gara in altro modo, né singolarmente, né come facenti parte di un diverso R.T.I., o consorzio.

Non è ammessa la partecipazione di un'impresa, anche in R.T.I., o in consorzio, che abbia rapporti diretti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 n. 1 Codice civile, con altra impresa che partecipi alla gara singolarmente o quale componente di R.T.I., o consorzio, a pena di esclusione dalla gara sia dell'impresa controllante che dell'impresa controllata, nonché del R.T.I., o del consorzio al quale l'impresa eventualmente partecipi.

16. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 tenendo conto dei seguenti criteri: validità didattica, qualitativa e tecnico-organizzativa del progetto didattico (40% del punteggio disponibile); prezzo (30% del punteggio disponibile); esperienze maturate per forniture similari (20% del punteggio disponibile); organizzazione dell'aula, attrezzature e numero di partecipanti per classe (10% del punteggio disponibile).

17. Altre informazioni: i partecipanti che abbiano omesso di presentare i documenti richiesti, che non si siano attenuti alle modalità ed alle formalità previste, che non abbiano soddisfatto le condizioni minime richieste ovvero che abbiano reso dichiarazioni false, non saranno ammessi alla gara.

I partecipanti, con la presentazione delle domande e delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 e successive integrazioni o modificazioni, per le esigenze concorsuali e per la stipula del contratto.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1.

L'amministrazione aggiudicatrice si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte venga ritenuta idonea; si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

18. Il Forzez si riserva di affidare alla società aggiudicataria anche eventuali estendimenti del progetto appaltato.

19. Data di spedizione del bando: 21 febbraio 2001.

20. Data di ricevimento del bando: 21 febbraio 2001.

Il presidente: dott. Carlo Flammet.

C-4117 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA

Sassari, via Rolando n. 12

Avviso di aggiudicazione

Il Consorzio di Bonifica della Nurra, con sede in Sassari, via Rolando n. 12, tel. 079/231124 - 234534, rende noto che in data 12 dicembre 2000 (1ª fase) e in data 28 dicembre 2000 (2ª fase), presso la propria sede si è svolto il seguente pubblico incanto: «modernizzazione delle produzioni ittiche con opere di regolazione idraulica e salvaguardia ambientale nello stagno di Calich - Alghero», aggiudicato all'impresa Michele Crudo di Brindisi per un importo di L. 2.201.824.886 oltre L. 30.000.000 per oneri di sicurezza previsti nel bando di gara. L'elenco delle imprese partecipanti è pubblicato all'albo del consorzio e all'albo dei comuni interessati.

Sassari, 15 febbraio 2001

Il presidente: Gaetano Bo.

C-3964 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO

Azienda U.I.S. - Teramo

Teramo, circconv. Ragusa n. 1

Tel. 0861/429463 - Telefax 0861/429470

Partita I.V.A. n. 00115590671

1. Ente appaltante: regione Abruzzo - Azienda Sanitaria Teramo, circconvallazione Ragusa n. 1 - 64100 Teramo, tel. 0861/429463, fax 0861/429470, partita I.V.A. n. 00115590679.

2. Servizi:

a) ristorazione per i PP.OO. di S. Omero e di Giulianova - Cat. 17 CPC 64, per un importo presunto L. 2.900.000.000;

b) sostituto mensa dipendenti ASL - Cat. 17 CPC 64, per un importo presunto L. 240.000.000;

c) vigilanza edifici ASL - Cat. 23 CPC 873, per un importo presunto L. 400.000.000;

d) raccolta, trasporto conferimento e smaltimento dei rifiuti sanitari secondo le diverse tipologie individuate ai sensi del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, e succ. modificazioni ed elencati a titolo esemplificativo negli allegati I e II del decreto 26 giugno 2000 n. 219 (regolarmente recante la disciplina per la gestione dei rifiuti sanitari ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22) - Cat. 16 CPC 94, importo presunto L. 800.000.000;

e) servizio per la rilevazione e l'elaborazione delle ricette e dei dati di spesa farmaceutica - Cat. 7 CPC 84 per un importo presunto di L. 240.000.000.

3. Luogo di esecuzione: territorio ASL Teramo così come specificato nei capitolati speciali.

4. La gara verrà espletata a mezzo di licitazione privata ai sensi del D.Lgs. n. 157/95 come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 65/2000.

5. Non è possibile presentare offerta per una parte dei servizi oggetto della gara.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata: per tutti i servizi, periodo di anni uno rinnovabile di anno in anno, qualora ne ricorrano i presupposti dell'interesse e convenienza fino ad un massimo di quattro anni e comunque come specificato nei singoli capitolati speciali d'appalto.

8. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 9 del D.Lgs. n. 65/2000.

9.a) Ricorso alla procedura accelerata per scadenza precedenti contratti;

b) termine ultimo di ricevimento delle domande di partecipazione: 15 giorni dalla data di spedizione del bando;

c) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: indicato al punto 1;

d) redatte in lingua italiana.

10. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro il 30 giugno 2001.

11. Condizioni minime: le domande di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante, unitamente alla documentazione richiesta, pena l'esclusione, dovranno pervenire all'ufficio protocollo della ASL, indirizzo indicato al punto 1., entro il termine perentorio di cui al punto 9.a) dovranno essere inviate a mezzo lettera raccomandata postale a.r., o tramite un corriere autorizzato con l'indicazione sulla busta del mittente e dell'oggetto della gara (richiesta di partecipazione: licitazione privata per servizio di ristorazione PP.OO. S. Omero - Giulianova; sostituto mensa, raccolta, trasporto, conferimento e smaltimento dei rifiuti sanitari; vigilanza edifici A.S.L.; servizio per la rilevazione e l'elaborazione delle ricette e dei dati di spesa farmaceutica). Alla domanda di partecipazione, per ogni singola gara, dovrà essere allegata pena l'esclusione la seguente documentazione:

1) insussistenza di cause di esclusione ex art. 12 del D.Lgs. 57/95;

2) iscrizione ex art. 15 del D.Lgs. 157/95 alla Camera di commercio o di registro professionale o commerciale del Paese di residenza, con l'indicazione della denominazione, natura giuridica della ditta e attività svolta, che deve necessariamente coincidere, a pena di esclusione, con l'oggetto dell'appalto e con la dicitura di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 52/98 (antimafia);

3) fatturato relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzato negli ultimi tre esercizi, di importo almeno pari a quello presunto della fornitura oggetto della presente gara art. 13, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 358/92. Le dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti sostituiti di certificazioni o atti di notorietà, devono essere rese ai sensi del D.P.R. 403/1998.

12. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione ad un'unica ditta, per ogni singola gara con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 157/95, a favore dell'offerta risultata economicamente più vantaggiosa, in base alla valutazione dei seguenti elementi che saranno meglio quantificati nel capitolato speciale: qualità - organizzazione del servizio 40/100 p.ti prezzo 60/100 p.ti. La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'ente stesso.

Durata delle offerte: le offerte devono essere valide e rimanere invariate sino a 120 gg. dalla data di ricezione delle offerte stesse.

13. Altre informazioni: informazioni di carattere amministrativo possono essere richieste al Dipartimento Acquisizione e Gestione Beni e Servizi telef. 0861/429463-454, fax 0861/429470. (1) Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove lo stesso non pervenga in tempo utile; non verrà preso in considerazione il plico che manchi della scritta relativa alla specificazione del servizio oggetto della gara.

14.-15. Data di invio del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europea/data ricevimento del bando: 20 febbraio 2001.

Teramo, 19 febbraio 2001

p. Il direttore generale: rag. Fulvio Fucilitti.

C-4118 (A pagamento).

CITTÀ DI PESCARA

Piazza Italia n. 1

Tel. 085/42831 - Fax 085/4283660

Avviso di gara

Si rende noto, ai sensi dell'art. 6, comma 4, legge 573/94, che in data 15 febbraio 2001 è stato affisso all'albo pretorio dell'ente il bando di gara per l'aggiudicazione della fornitura, installazione e riparazione di tende veneziane negli edifici delle scuole medie cittadine.

Importo a base d'asta L. 44.800.000, (€ 23.137,27).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 12 marzo 2001.

Pescara, 15 febbraio 2001

Il dirigente: dott.ssa Floriana D'Intino.

C-4120 (A pagamento).

COMUNE DI CITTÀ S. ANGELO (Provincia di Pescara)

Bando di gara

Bando di gara per la ricerca e selezione mediante pubblico incanto di un socio privato di minoranza (49%) per la costituenda società per azioni a prevalente capitale pubblico (51%).

1. Comune di Città S. Angelo - Provincia di Pescara - Italia - Piazza IV Novembre n. 1 - 65013 Città S. Angelo (PE) - Tel. 085/96961 - Fax 085/9696227.

2. Categorie: 16 - Eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti; disinfezione e servizi analoghi CPC 94; 27 - Altri servizi.

2.a) Valore presunto del contratto L. 2.279.721.776, (pari a € 1.177.378,04).

3. Luogo di esecuzione: comune di Città S. Angelo (PE).

4. Normativa di riferimento: capitolato speciale e D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 e succ. mod. e integrazioni.

5. Il servizio verrà aggiudicato per lotto unico.

6. Sono ammesse varianti nei limiti del capitolato speciale.

7. Durata del contratto: anni 30, eventualmente rinnovabile.

8. Documentazione da richiedere a: ufficio di Polizia Municipale & Servizi alla Città - Piazza IV Novembre n. 1 - 65013 Città S. Angelo (PE) - Tel. 085 9696209.

9.a) Le offerte dovranno pervenire entro il 26 aprile 2001 alle ore 13.

9.b) Indirizzo: comune di Città S. Angelo - Provincia di Pescara - Italia - Piazza IV Novembre n. 1 - 65013 Città S. Angelo (PE) - Ufficio protocollo.

9.c) Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

10.a) Saranno ammessi all'apertura delle buste tutti i rappresentanti delle ditte partecipanti purché muniti di riconoscimento e delega a presenziare.

10.b) L'apertura delle buste avverrà in data 27 aprile 2001 ore 10, presso la sala consiliare del comune di Città S. Angelo, piazza IV Novembre n. 1 - 65013 Città S. Angelo (PE).

11. La cauzione provvisoria è di L. 100.000.000, (pari a € 51.645,69).

12. Finanziamento: con fondi propri.

13. Ammessi a partecipare i raggruppamenti temporanei di imprese come previsto all'art. 11 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e succ. mod. e integrazioni.

14. Saranno ammesse alla gara le ditte iscritte alla Camera di commercio per attività coincidente con quella principale in oggetto dell'appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza.

15. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 gg. dalla data di effettuazione della gara.

16. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Caratteristiche metodologiche e tecniche per lo svolgimento del servizio: progetto 50/100; esperienze nella gestione dei servizi e qualifiche soggettive della società partecipante 20/100; certificazioni di qualità inerenti i servizi in appalto 20/100; piano economico finanziario e occupazionale 10/100.

17. Responsabile del procedimento è il dott. Benito Profeta capo settore Polizia Municipale & Servizi alla Città del comune di Città S. Angelo (PE) - Tel. 085 9696209.

18. Preinformazione non effettuata.

19. Data di invio: 15 febbraio 2001.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 15 febbraio 2001.

Il responsabile: dott. Benito Profeta.

C-4121 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Locale Socio-Sanitaria n. 6 «Vicenza»

Vicenza, viale F. Rodolfi n. 37

Bando di indizione gara ad appalto concorso

Ai sensi dei decreti legislativi 358/92 e n. 402/98, è indetta gara ad appalto concorso, per la fornitura quinquennale di:

servizio di noleggio in full risk di apparecchiature di endoscopia digestiva ... spesa prevista L. 1.250.000.000, I.V.A. esclusa (pari ad € 645.571,12).

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 11 del giorno 29 marzo 2001, all'ufficio protocollo dell'U.L.SS. n. 6 - viale F. Rodolfi n. 37 - 36100 Vicenza.

Le ditte che chiedono di essere invitate a partecipare alla gara dovranno produrre la seguente documentazione:

a) dichiarazione da predisporre con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, art. 4, che attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 9 del citato decreto n. 402/98;

b) certificato del registro delle imprese (art. 8, legge 580/93 e D.P.R. 581/95) di data non inferiore a sei mesi dalla richiesta di partecipazione;

c) dichiarazioni bancarie positive, attestanti la capacità finanziaria ed economica della ditta (art. 11, punto 1, lettera a) D.Lgs. 402/98);

d) dichiarazione, da predisporre con le forme di cui alla legge 15/68, art. 4, del fatturato relativo a specifiche forniture di prodotti analoghi a quelli oggetto della gara cui intende partecipare, realizzate negli esercizi del triennio 1998-1999-2000 (art. 11, comma 1, lettera c), D.Lgs. 402/98);

e) documentazione che illustri l'organizzazione industriale, la rete commerciale di vendita ed il servizio di assistenza tecnica e che evidenzia la possibilità di fornire un adeguato servizio sia amministrativo che tecnico e di assicurare l'intervento di tecnici specializzati aventi sede nella Regione Veneto o in regione confinante;

f) nel caso che la ditta partecipante rivesta la qualifica di rivenditore, oltre ai documenti di cui alle lettere precedenti, è richiesta apposita dichiarazione della marca dei prodotti che intende offrire nonché attestazione della ditta rappresentata di assicurare la continuità della fornitura alle stesse condizioni di aggiudicazione.

La documentazione suddetta dovrà pervenire nei termini fissati per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara.

È causa di esclusione dalla gara la mancata presentazione dei documenti sopraelencati. La richiesta di invito da parte delle ditte non vincola in alcun modo l'U.L.S.S., la quale si riserva sin d'ora la possibilità di effettuare una o più gare, come pure di non procedere all'assegnazione di qualcuno dei service messi a gara.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee in data 16 febbraio 2001.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Approvvigionamenti Generali di questa U.L.S.S., viale F. Rodolfini n. 37 - 36100 Vicenza - Tel 0444/993540 - Fax 0444/993407.

Il direttore del servizio: rag. Alessandro Bosaro.

C-4129 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 4 «Alto Vicentino»

Thiene (VI), via Rasa n. 9

Bando di gara

L'U.L.S.S. n. 4 con sede in Thiene, via Rasa n. 9 (tel. 0445/389111, fax 0445/370457), deve indire, ai sensi del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358 nonché della legge della regione Veneto 20 marzo 1980 n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni, gara a licitazione privata per la fornitura vaccini - anni uno.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con le modalità previste dall'art. 19, punto 1, lettera b), del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358 ed in applicazione dell'art. 55, punto 2, lettera b), della legge regionale 20 marzo 1980 n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni, con le modalità specificate nel capitolato speciale.

L'appalto è regolato dalle clausole e prescrizioni indicate nel capitolato speciale e nel capitolato generale dell'U.L.S.S.

Nel capitolato speciale sono inoltre previste le quantità, le caratteristiche, nonché le modalità i termini ed i luoghi di consegna dei prodotti.

Le ditte possono presentare offerta nei modi previsti dal capitolato speciale.

Per ogni informazione e per la visione del capitolato generale e del capitolato speciale le ditte interessate possono rivolgersi al servizio provveditorato economato, telefono 0445-389417, telefax 0445-389244.

Per motivi di urgenza, si farà ricorso alla procedura accelerata.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana e su carta legale e devono pervenire all'ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 4, via Rasa n. 9 - Thiene (VI) entro il 15 marzo 2001.

Le domande di partecipazione devono contenere:

a) dichiarazione del fatturato globale realizzato dalla ditta negli esercizi 1997, 1998, 1999, distinto per ciascun esercizio;

b) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

c) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione o relativa autocertificazione.

Le buste contenenti la domanda e la documentazione richiesta devono pervenire chiuse e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

L'amministrazione spedisce alle ditte prescelte l'invito a presentare offerta entro il 30 marzo 2001.

Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 13 febbraio 2001.

Thiene, 12 febbraio 2001

Il direttore generale: dott. Sandro Caffi.

C-4130 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 4 «Alto Vicentino»

Thiene (VI), via Rasa n. 9

Bando di gara

L'U.L.S.S. n. 4 con sede in Thiene, via Rasa n. 9 (tel. 0445/389111, fax 0445/370457), deve indire, ai sensi del D.L.gs. n. 358/92 nonché della legge della regione Veneto 20 marzo 1980 n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni, una gara ad appalto concorso per la fornitura ed installazione «chiavi in mano» di una risonanza magnetica nucleare del tipo «Whole Body» per l'unità operativa di radiologia dell'Ospedale di Schio per un importo presunto di L. 2.800.000.000 (€ 1.446.079,32) I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con le modalità previste dall'art. 9 punto 3) del D.Lgs. n. 358/92, modificato dall'art. 8, lettera c) del D.L.gs. 402/98, nonché dall'art. 56 della legge regionale 20 marzo 1980 n. 18.

L'appalto è regolato dalle clausole e prescrizioni indicate nel capitolato speciale e nel capitolato generale dell'U.L.S.S.

Per ogni informazione le ditte interessate possono rivolgersi al servizio provveditorato-economato dell'U.L.S.S. n. 4, telefono 0445/389242, telefax 0445-389244.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana e su carta legale e devono pervenire entro il termine perentorio del giorno 13 marzo 2001 all'ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 4, via Rasa n. 9, Thiene (VI).

Le domande di partecipazione devono contenere:

a) dichiarazione bancaria positiva attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta;

b) dichiarazione del fatturato globale realizzato dalla ditta negli esercizi 1998, 1999, 2000, distinto per ciascun esercizio;

c) dichiarazione che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le domande di partecipazione devono inoltre essere corredate da:

certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione o relativa autocertificazione;

elenco delle principali forniture di risonanze magnetiche, effettuate durante gli esercizi 1998, 1999 e 2000, con i rispettivi importi, date o periodi e destinatari. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici esse devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dagli stessi; se trattasi di forniture a privati, i certificati devono essere rilasciati dagli acquirenti. Qualora ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

dichiarazione in carta semplice relativa al numero medio annuo di dipendenti del fornitore ed al numero di dirigenti, impiegati e tecnici degli ultimi tre anni 1998, 1999 e 2000.

Le buste contenenti la domanda e la documentazione richiesta devono pervenire chiuse e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

L'amministrazione spedisce alle ditte prescelte l'invito a presentare offerta entro il 23 marzo 2001.

Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 5 febbraio 2001.

Thiene, 1° febbraio 2001

Il direttore generale: dott. Sandro Caffi.

C-4131 (A pagamento).

U.L.S.S. n. 4 «ALTO VICENTINO»

Thiene (VI), via Rasa n. 9

Avviso di gara a mezzo «trattativa privata» per l'acquisizione in service di n. 2 sistemi diagnostici per l'esame standard delle urine - anni tre, spesa presunta L. 330.000.000 più I.V.A. (€ 170.430,78) e di un sistema per determinazione di emoglobina glicata - anni tre, spesa presunta L. 150.000.000 (€ 77.468,53), ai sensi del punto 8) dell'art. 57 della L.R. n. 18/80.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro il 6 marzo 2001.

Per informazioni rivolgersi al servizio provveditorato economato tel. 0445/389241, fax 0445/389244.

Il direttore generale: dott. Sandro Caffi.

C-4132 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO - FORLANINI

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Camillo - Forlanini, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, tel. 06/55180580-581-588-589, fax 06/55180585.

2.a) Procedura aggiudicazione: ristretta;

b) forma accelerata per addvenire in tempi brevi all'acquisizione della fornitura;

c) forma appalto: licitazione privata.

3.a) Contratto di service per l'attività della U.O. Cardiologia Interventistica dell'Ospedale S. Camillo comprendente la fornitura di apparecchi, materiali di consumo, gestione della fornitura, opere murarie;

b) durata del contratto: 5 anni.

c) importo presunto quinquennale: L. 35.000.000.000 più I.V.A., pari a € 18.075.991 più I.V.A.;

d) non sono ammesse offerte parziali.

4. Raggruppamento imprese ai sensi art. 10 decreto legislativo n. 358/1992: la documentazione e le dichiarazioni devono essere presentate oltre che dalla capogruppo anche dalle imprese mandanti.

5.a) Termine per presentazione domande di partecipazione: ore 12, del 15 marzo 2001;

b) indirizzo al quale devono essere inviate le domande: vedi punto 1. ufficio protocollo;

c) lingua Italiana.

6. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro trenta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

7. Le domande di partecipazione devono essere corredate da:

dichiarazione resa dal legale rappresentante attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione, di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione sostitutiva senza obbligo di autenticazione, resa ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e art. 26 della legge 403/1998 di iscrizione della C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza di data non anteriore a sei mesi da quella indicata al punto 6.a), attestante, fra l'altro, l'insussistenza nell'ultimo quinquennio di procedimenti concorsuali iniziati e pendenti e contenente la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998;

idonee dichiarazioni bancarie;

elenco delle principali forniture, identiche od assimilabili a quella oggetto di gara, effettuate negli ultimi tre anni nel settore sanitario sia pubblico che privato, con l'indicazione dei committenti, dei relativi importi e della data di ultimazione. Non saranno ammesse quelle ditte o raggruppamenti temporanei che non dimostreranno di aver avuto un fatturato totale degli ultimi tre esercizi non inferiore a L. 20.000.000.000, di cui almeno L. 10.000.000.000 relativo a contratti per il settore sanitario, preferibilmente per strutture di Cardiologia interventistica, ad esclusione delle apparecchiature fornite;

descrizione dell'organizzazione (risorse umane e tecnologie) della ditta. Nel caso di raggruppamento di imprese la dichiarazione dovrà riguardare ciascuna delle imprese.

8. Criteri di aggiudicazione: art. 19 comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998, offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in ordine agli elementi indicati nel capitolato speciale.

9. Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'azienda aggiudicatrice.

Eventuali informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

10. Deposito definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato.

11. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

12. Data di invio del bando a U.E.: 22 febbraio 2001.

Il direttore generale: dott. Guido Pugliesi.

S-2194 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato Scuola, Formazione e Politiche per il Lavoro Dipartimento 9 - Roma

Avviso esito di gara

Si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione del seguente appalto a licitazione privata: polizza assicurativa per gli infortuni degli alunni delle scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, nonché del personale adibito alla vigilanza durante i trasferimenti degli alunni.

Numero di riferimento: Cat. 6/a - servizi finanziari assicurativi - CPC ex 81,812,814.

Data di aggiudicazione: 29 gennaio 2001 - (determinazione n. 108 del 19 febbraio 2001).

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Offerte ricevute: n. 1.

Aggiudicatario: Assitalia «Le Assicurazioni d'Italia» in qualità di capogruppo/delegataria in ATI/coassicurazione con le Assicurazioni Generali S.p.a., via del Tritone n. 181 - 00187 Roma.

Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: Premio imponibile L. 1.166.048.780.

Data spedizione bando di gara e rettifica bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 20 dicembre 2000.

Data spedizione dell'avviso di esito gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 21 febbraio 2001.

Il dirigente dell'Area D: dott.ssa M. Letizia Paradiso

p. Il direttore del dipartimento: dott.ssa Paola Bottaro

S-2189 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE SAN MARTINO Di Genova e Cliniche Universitarie Convenzionate

Genova, largo R. Benzi n. 10

Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Ospedale San Martino di Genova e Cliniche Universitarie Convenzionate largo R. Benzi n. 10 16132 Genova - tel. 010/5553062-5552217-5553940, fax 010/5556782.

2. Riferimento CPC del servizio, importo complessivo stimato (I.V.A. esclusa) e durata: (874) - Servizio pulizia vari presidi e servizi dell'azienda Ospedaliera - L. 2.304.000.000, su base annua; è prevista una estensione del servizio.

3.a) Luogo di esecuzione: vedi punto 1.

4.a) —;

4.b) Normativa vigente e decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. La procedura utilizzata per l'espletamento dell'appalto è quella prevista dall'art. 6 punto 1) lettera b) - licitazione privata;

4.c) Le ditte concorrenti dovranno precisare, qualora richiesto, in sede di offerta, il nome e la qualifica professionale delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. L'aggiudicazione della gara in argomento sarà prevista in unico lotto.

6. Tutte le ditte che presenteranno domanda completa di regolare documentazione, come prescritto nel presente bando, saranno invitate.

7. Non possono essere previste varianti ai servizi proposti.

8. Durata del contratto: dall'aggiudicazione del servizio al 30 settembre 2002.

9. Raggruppamento di imprese: possono partecipare alla gara in oggetto anche imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, con l'avvertenza che la partecipazione al raggruppamento non consente la partecipazione alla procedura dei singoli associati, consorziati o membri del gruppo.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata: scadenza di contratti in corso e necessità di avviare nuovi servizi;

10.b) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 9 marzo 2001;

10.c) Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: vedi punto 1 - la domanda di partecipazione, in carta legale, dovrà per venire esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. o tramite agenzie di recapito autorizzate dal Ministero P.P.T.T., in busta sigillata e controfirmata sui lembi; sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto della gara di cui al punto 3.b) del presente bando;

10.d) Lingua nella quale le domande devono essere redatte: italiano.

11. L'amministrazione procederà a trasmettere invito successivamente alla data di adozione della deliberazione di approvazione e come meglio precisato nella lettera di invito.

12. Eventuale cauzione richiesta: cauzione a garanzia nei termini precisati nella lettera d'invito a carico della ditta aggiudicataria.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata della seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o equivalente registro dello Stato europeo di residenza del candidato di data non anteriore a mesi tre;

b) dichiarazione rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, attestante che la ditta non si trovi nelle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed

integrazioni. Saranno esclusi dalla partecipazione alla gara le imprese che siano incorse nei casi di cui all'art. 11, comma 1, lettere c) ed f) del decreto legislativo n. 358/1992;

c) dichiarazione rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1938 n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla quale risulti:

che il concorrente ha prestato negli anni 1999 e/o 2000, per almeno dodici mesi, servizio continuativo di pulizia locali adibiti a sale operatorie e/o di rianimazione presso non meno di due aziende Sanitarie pubbliche o private, con l'indicazione degli importi, data e destinatari;

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo o meno, al concorrente;

l'indicazione del numero medio annuo dei dipendenti e dei dirigenti del concorrente;

la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali degli strumenti utilizzati per la prestazione dei servizi;

l'indicazione dell'Istituto Bancario in grado di attestare la capacità economico finanziaria del concorrente.

14. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23 punto 1 lettera a) del decreto legislativo 157/1995 - prezzo più basso.

Si procede ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua dall'amministrazione.

15. Altre informazioni: è richiesta la visita dei luoghi, la documentazione in allegato all'offerta economica. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione e non sono costitutive di diritti soggettivi ed interessi legittimi.

16. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 20 febbraio 2001.

Genova, 19 febbraio 2001

Il direttore generale: dott. Gaetano Cosenza.

G-79 (A pagamento).

CONSORZIO CASA PROTETTA DOTT. ELLENIO SILVA

Bando di gara

1. Amministrazione appaltante: Consorzio Casa Protetta dott. Ellenio Silva - Bobbio (Piacenza), responsabile del procedimento: dott. Matteo Fischetti, tel. 0523/962811, telefax 0523/936666.

2. Categoria di servizio e descrizione: affidamento di gestione parziale della struttura con 38 posti, categoria 25, servizi sanitari e sociali, riferimento CPC 93. Procedura ristretta mediante licitazione privata; importi massimi presunti: annuo L. 1.450.000.000 (€ 748.862,50), complessivo appalto L. 5.800.000.000 (€ 2.995.450,01).

3. Luogo di esecuzione: Bobbio (Piacenza).

4. —;

a) —;

b) riferimenti normativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) —.

5. Unicità del servizio: la gestione è parziale, ma non frazionabile; comprende tutti gli aspetti assistenziali ed i servizi alberghieri (ristorazione, pulizia, lavanderia, collaborazione nell'attività amministrativa) come indicato nel capitolato speciale di gara. Inammissibili offerte per una parte del servizio.

6. —.

7. Varianti: partecipando alla gara deve redigere un progetto di gestione con proposte operative, comprendenti tutti gli aspetti assistenziali ed i servizi di supporto.

8. Durata del contratto: quattro anni, dalla data di stipula.

9. Raggruppamento d'imprese: sono ammessi raggruppamenti di imprese; in caso di impresa singola è consentito il subappalto di parti del servizio come indicato nel capitolato speciale di gara.

10. —;

b) termine ultimo per presentare le domande di partecipazione: 21 aprile 2001 (ore 12);

c) indirizzo: responsabile del procedimento dott. Matteo Fischetti, c/o municipio di Bobbio, piazza S. Chiara n. 1 - Bobbio (Piacenza);

d) lingua: italiana.

11. Termine per diramare gli inviti: 30 giorni dalla scadenza indicata al n. 10.b).

12. Cauzioni e garanzie richieste: non prevedesi cauzione provvisoria; l'aggiudicatario dovrà prestare fidejussione bancaria per L. 1.500.000.000 (€ 775.685,35).

13. Requisiti minimi per partecipare alla gara: status di società di capitali ovvero di persone ovvero di cooperativa; inesistenza di tutte le cause ostative elencate dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

Applicazione agli addetti del CCNL settoriale (se cooperativa con salario medio convenzionale per copertura contributiva per 52 settimane).

Disponibilità bancaria a rilasciare fidejussione per L. 1.500.000.000 (€ 775.685,35).

Importo globale per forniture di servizi analoghi presso RSA, Case protette o Case di riposo realizzate nell'ultimo triennio di L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50).

Importo delle forniture per gestioni anche parziali di case protette realizzate complessivamente nell'ultimo triennio, di L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70).

Disponibilità, all'inizio del servizio, del personale necessario all'espletamento.

Impegno ad attivare una sede operativa in provincia.

Ottemperanza agli obblighi ex legge n. 68/1999 (collocamento disabili).

Nella fase selettiva, tutti i requisiti vanno dichiarati dal legale rappresentante secondo legge 4 gennaio 1968, n. 15, con dichiarazione unita, a pena di nullità, alla domanda di partecipazione.

Nella fase di gara, tutti i requisiti andranno documentati secondo capitolato speciale di gara unito all'invito.

14. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, lett. h), decreto legislativo n. 157/1995), attribuendo punteggi in centesimi, formule e parametri indicati nel capitolato speciale di gara:

a) offerta economica: massimo 40/100 (ribasso sulla quota giornaliera capitaria a base d'asta L. 105.000 (€ 54,23);

b) progetto di gestione: massimo 35/100;

c) merito tecnico: massimo 25/100, ripartiti fra tre elementi elencati nel capitolato speciale di gara.

15. Altre informazioni: concludendosi con AUSL apposito convenzione secondo direttiva regione Emilia-Romagna approvato con deliberazione Giunta 26 luglio 1999, n. 1378, potrà pretendersi, eventualmente, dall'aggiudicatario, anche attività infermieristica e riabilitativa, previo separato concordamento di modalità e durata.

16. Data di invio e di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 15 febbraio 2001.

Bobbio, 15 febbraio 2001

Il presidente: Carlo Mozzi.

C3976 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

Avviso di gara

A) Ente appaltante: Università degli Studi di Parma, via Università N. 12 - 43100 Parma, tel. 0521/9021, fax 0521/904361, www.unipr.it

B) Oggetto: incarico progettazione integrale opere, strutture e impianti per realizzazione nuove aule didattiche Facoltà di medicina veterinaria, compresa l'attività di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione.

C) Importo complessivo: importo stimato intervento L. 3.630.000.000 + I.V.A. così suddiviso: categoria IC L. 1.550.000.000, categoria IG L. 510.000.000; categoria IIIA L. 160.000.000, categoria IIIB L. 760.000.000; categoria IIIC L. 650.000.000.

D) Ammontare presumibile del corrispettivo: L. 287.812.000; rimborso spese: 25% (compreso nell'ammontare precedente); riduzione percentuale prevista in favore di amministrazioni ed enti pubblici: 20% (compresa nell'ammontare precedente); maggiorazione per incarico parziale: 25% (compresa nell'ammontare precedente).

E) Importo max prestazioni accessorie: L. 85.000.000.

F) Tempo massimo per l'espletamento dell'incarico: 120 giorni.

G) Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), g) della legge n. 109/1994 e s.m.. Ai raggruppamenti temporanei si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m.. Si rammenta il divieto previsto dall'art. 17, comma 9 della legge n. 109/1994 e s.m.

I) Fattori ponderali: i fattori ponderali da assegnare ai relativi elementi, come indicato dall'art. 64, comma 2 del D.P.R. n. 554/1999, vengono fin d'ora fissati come segue:

elemento a) max punti 35;

elemento b) max punti 30;

elemento c) max punti 28;

elemento d) max punti 7.

J) Termine presentazione domande: ore 12 del 27 marzo 2001, pena l'esclusione.

L) Indirizzo a cui inviare le domande: Università degli studi di Parma, Servizio archivio e protocollo, via Università n. 12 - 43100 Parma.

M) Selezione soggetti da invitare alla gara: tra le domande di partecipazione pervenute, saranno selezionati secondo i criteri fissati dall'allegato D del D.P.R. n. 554/1999, un numero di 10 (dieci) soggetti aventi i requisiti richiesti.

N) Spedizione inviti: i soggetti selezionati saranno invitati entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando.

O) Massimale dell'assicurazione: ai sensi art. 30, comma 5, legge n. 109/1994 la polizza di responsabilità civile professionale dovrà essere prestata per un massimale minimo pari a L. 700.000.000.

P) Requisiti partecipazione: il concorrente dovrà dimostrare, allegando gli all. G ed H del D.P.R. n. 554/1999 debitamente compilati, di aver svolto i servizi di cui all'art. 50 D.P.R. n. 554/1999 nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, nelle classi e categorie previste dall'intervento e interventi similari, per un importo globale stimato di lavori pari a L. 12.000.000.000.

Q) Procedura di verifica di congruità: la stazione appaltante prevede di verificare la congruità dell'offerta economica più vantaggiosa qualora sussistano gli elementi di cui all'art. 64, comma 6, D.P.R. n. 554/1999.

S) Nominativo del responsabile del procedimento: ing. Livio Mingardi, tel. 0521/905500, fax 0521/905542.

E-mail: livio.mingardi@unipr.it

Parma, 13 febbraio 2001

Il rettore: Gino Ferretti

C-3980 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

Avviso di gara

A) Ente Appaltante: Università degli Studi di Parma, via Università N. 12 - 43100 Parma, tel. 0521/9021, fax 0521/904361, www.unipr.it

B) Oggetto: incarico progettazione integrale e direzione lavori opere strutture e impianti per ristrutturazione reparto degenza Dipartimento di Medicina interna e Scienze biomediche, compresa attività di assistenze cantiere e coordinatore sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.

C) Importo complessivo: importo stimato dell'intervento L. 825.000.000 + I.V.A. così suddiviso: categoria IC L. 260.000.000, categoria IF L. 150.000.000, categoria IIIA L. 50.000.000; categoria IIIB L. 195.000.000; categoria IIIC L. 170.000.000.

D) Ammontare presumibile del corrispettivo: L. 136.940.000; rimborso spese: 25% (compreso nell'ammontare precedente); riduzione percentuale prevista in favore di amministrazioni ed enti pubblici: 20% (compresa nell'ammontare precedente); maggiorazione per incarico parziale: 25% (compresa nell'ammontare precedente).

E) Importo max prestazioni accessorie: L. 70.000.000.

F) Tempo massimo per l'espletamento dell'incarico: 90 giorni.

G) Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), g) della legge n. 109/1994 e s.m. Ai raggruppamenti temporanei si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m. Si rammenta il divieto previsto dall'art. 17, comma 9 della legge n. 109/1994 e s.m.

H) Fattori ponderali: i fattori ponderali da assegnare ai relativi elementi, come indicato dall'art. 64, comma 2 del D.P.R. n. 554/1999, vengono fin d'ora fissati come segue:

elemento a) max punti 35;

elemento b) max punti 30;

elemento c) max punti 28;

elemento d) max punti 7.

I) Termine presentazione domande: ore 12 del 27 marzo 2001 per l'esclusione.

L) Indirizzo a cui inviare le domande: Università degli studi di Parma, servizio archivio e protocollo, via Università n. 12 - 43100 Parma.

M) Selezione soggetti da invitare alla gara: tra le domande di partecipazione pervenute, saranno selezionati secondo i criteri fissati dall'allegato D del D.P.R. n. 554/1999, un numero di 10 (dieci) soggetti aventi i requisiti richiesti.

N) Spedizione inviti: i soggetti selezionati saranno invitati entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando.

O) Massimale dell'assicurazione: ai sensi dell'art. 30, comma 5, legge n. 109/1994 la polizza di responsabilità civile professionale dovrà essere prestata per un massimale minimo pari a L. 200.000.000.

P) Requisiti partecipazione: il concorrente dovrà dimostrare, allegando gli allegati G ed H del D.P.R. n. 554/1999 debitamente compilati, di aver svolto i servizi di cui all'art. 50 D.P.R. n. 554/1999 nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, nelle classi e categorie previste dall'intervento e interventi similari, per un importo globale stimato di lavori pari a L. 3.000.000.000.

Q) Procedura di verifica di congruità: la stazione appaltante prevede di verificare la congruità dell'offerta economica più vantaggiosa qualora sussistano gli elementi di cui all'art. 64, comma 6, D.P.R. n. 554/1999.

S) Nominativo del responsabile del procedimento: ing. Livio Mingardi, tel. 0521/905500, fax 0521/905542, e-mail: livio.mingardi@unipr.it

Parma, 13 febbraio 2001

Il rettore: Gino Ferretti.

C-3981 (A pagamento).

COMUNE DI OLBIA

Avviso di annullamento procedura gara d'appalto per la gestione dei servizi di igiene urbana

Il segretario generale rende noto che con propria determinazione n. 21 del 13 febbraio 2001 è stata annullata la procedura di gara del servizio di igiene urbana con importo a base d'asta di L. 9.000.000.000 (€ 4.468.112) precedentemente inviato alla G.U.C.F. in data 18 gennaio 2001 e alla G.U., in data 19 gennaio 2001.

L'annullamento è dovuto a prevalenti motivi di interesse pubblico consistenti nella necessità di rettificare parte degli atti di gara.

Il segretario generale: dott. Giovanni Achenza.

C-3950 (A pagamento).

COMUNE DI LUCCA

Avviso di rettifica - Riapertura termini

Dovendosi rettificare quanto indicato ai punti 7.a) e 7.b) del bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 16 febbraio 2001, n. 39, avente ad oggetto lavori «di adeguamento e realizzazione dei nuovi uffici giudiziari del complesso ex Galli Tassi - 1ª fase», viene riaperto il termine per la partecipazione alla surrichiamata licitazione privata avente importo a base di gara L. 6.598.745.454 (€ 3.407.967,62), I.V.A. esclusa.

Categoria prevalente: OG2 per L. 5.014.436.030. Ulteriori categorie: OS28 per L. 967.662.631 e OS30 per L. 616.646.793.

Le esatte formulazioni sono: 7.a) «quinquennio antecedente 1995/1999»; 7.b) «di aver eseguito lavori nella categoria prevalente di importo non inferiore al 40% dell'appalto in esame».

Verrà seguita procedura d'urgenza. Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione secondo le prescrizioni contenute nel bando già pubblicato entro il 9 marzo 2001, alle ore 12, indirizzandola al comune di Lucca, ufficio gare e contratti, via S. Giustina n. 6 - 55100 Lucca, tel. 0583/4422, fax 0583/442520.

Lucca, 19 febbraio 2001

Il dirigente: dott. Graziano Angeli.

C-4119 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche Dipartimento opere pubbliche Albo regionale di preselezione delle imprese

Avviso di rettifica

Si rende noto che con deliberazione della giunta regionale n. 350 in data 12 febbraio 2001 è stato prorogato il termine di presentazione delle domande per l'iscrizione all'albo regionale di preselezione al giorno 26 marzo 2001 e sono state approvate delle disposizioni integrative ed interpretative relative alla revisione straordinaria approvata con deliberazione della giunta regionale n. 4409 in data 18 dicembre 2001.

Copia delle «Disposizioni integrative ed interpretative» potrà essere ritirata presso la segreteria del dipartimento opere pubbliche, dell'assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche, via Promis n. 2/A, tel. 0165/272659.

Aosta, 13 febbraio 2001

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-4116 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

FARMACEUTICI CABER - S.p.a.

Sede sociale in Comacchio (FE), via Cavour n. 11

Codice fiscale n. 00964710388

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 febbraio 2001). Codice pratica: NO1/2000/2327.

Specialità medicinale: SECRETIL.

Confezioni e numero di A.I.C.:

20 bustine granulare 15 mg - A.I.C. n. 025025038;

20 bustine granulare 60 mg - A.I.C. n. 025025089.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1.

Aggiunta di un'officina di produzione del medicinale (produzione completa presso Fine Foods NTM S.p.a. Brembate - BG).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott. Emilio Stefanelli.

S-2071 (A pagamento).

FARMACEUTICI CABER - S.p.a.

Sede sociale in Comacchio (FE), via Cavour n. 11

Codice fiscale n. 00964710388

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 febbraio 2001). Codice pratica: NOT/2000/2326.

Specialità medicinale: NIMS.

Confezione e numero di A.I.C.:

30 bustine 100 mg - A.I.C. n. 028546012.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1.

Aggiunta di un'officina di produzione del medicinale (produzione completa presso Fine Foods NTM S.p.a. Brembate - BG).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott. Emilio Stefanelli.

S-2072 (A pagamento).

I.B.N. SAVIO - S.r.l.

Sede sociale in Ronco Scrivia (GE), via E. Bazzano n. 14

Codice fiscale n. 00274990100

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 febbraio 2001). Codice pratica: NOT/2000/2325.

Specialità medicinale: EUDOLENE.

Confezione e numero di A.I.C.:

30 bustine 100 mg - A.I.C. n. 029395011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1.

Aggiunta di un'officina di produzione del medicinale (produzione completa presso Fine Foods NTM S.p.a. Brembate - BG).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott. Emilio Stefanelli.

S-2073 (A pagamento).

F.D. FARMACEUTICI - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 gennaio 2001). Codice pratica: NOT/2000/1860.

Titolare F.D. Farmaceutici S.r.l., via Castello, 15 - 29019 San Giorgio Piacentino (PC).

Specialità medicinale: EPICEF.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

EPICEF flac. I.M. 500 mg + fl. solv. - A.I.C. n. 033318027;

EPICEF flac. I.M. 1 g + fl. solv. - A.I.C. n. 033318015;

EPICEF flac. E.V. 1 g + fl. solv. - A.I.C. n. 033318039.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: I.1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione - Produzione e controllo della fiala solvente anche presso l'officina della società: Biologici Italia Laboratories S.r.l. I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

F.D. Farmaceutici S.r.l.

L'amministratore unico: Gianni Sartori

C-3934 (A pagamento).

MODIFICA SECONDARIA DI UN'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO DI SPECIALITÀ MEDICINALE PER USO UMANO

L. MOLTENI & C. DEI F.LLI ALITTI Società di Esercizio S.p.a.

Strada Statale 67 Località Granatieri Scandicci (FI)

Capitale sociale: 1.800.000.000 - Partita IVA 01286700487

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 febbraio 2001). Codice pratica: NOT/2000/2261.

TITOLARE: L. Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di Esercizio SpA - Strada Statale 67 Fraz. Granatieri Scandicci (FI)

SPECIALITÀ MEDICINALE: LIDOCAINA CLORIDRATO

CONFEZIONI E NUMERI DI A.I.C.:

10 fiale 1% 10 ml - AIC 029332032/G

10 fiale 2% 10 ml - AIC 029332044/G

MODIFICA APPORTATA AI SENSI DELL'ALL. I DELL'ART. 12 BIS DEL D.L.VO 178/91 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): Preparazione, infialamento, sterilizzazione e sparlatura anche presso l'officina di PHARMINVEST SPA sita in Via Noto 7 Milano

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

DECORRENZA DELLA MODIFICA: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Il Consigliere Delegato:

Dr. Giuseppe Seghi Recli

IG-35 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI di concerto con il Ministero delle Finanze

Vista l'istanza 2 maggio 1974, corredata da progetto di massima 8 novembre 1973, a firma degli ingg. C. Santovito e G. Baldovin, con la quale il Consorzio per la Bonifica della Capitanata di Foggia ha chiesto la concessione di derivare - a mezzo di un serbatoio artificiale della capacità utile di circa 16.800.000 mc da realizzare sul torrente Celone, in località «Torre Bianca» nei comuni di Troia e Lucera (provincia di Foggia) - la portata di moduli medi 5,60 e massimi 69 sia nel periodo estivo che invernale, da utilizzare per l'irrigazione di ettari 8750 facenti parte del «Comprensorio irriguo del Sud Tavoliere»;

Vista la successiva istanza 22 settembre 1986 con la quale il Consorzio di Bonifica della Capitanata, per i motivi di urgenza ivi rappresentati, ha chiesto, in pendenza della concessione, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 13 del testo unico 11 dicembre 1993, n. 1775;

Considerato che sulle risultanze dell'istruttoria esperita - nel corso della quale non sono state presentate opposizioni, né osservazioni - si è definitivamente pronunciato il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con voto n. 126 del 26 marzo 1992, in senso favorevole alla concessione di «grande» derivazione ad uso irriguo;

Visto il decreto ministeriale 1° marzo 1993, n. 944 con il quale il Consorzio di Bonifica della Capitanata di Foggia è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 13 del testo unico 11 dicembre 1993, n. 1775, in via provvisoria, all'inizio dei lavori relativi alle opere della «grande» derivazione ad uso irriguo di cui alla anzidetta istanza;

Considerato che la utilizzazione a scopo irriguo di che trattasi non presenta incompatibilità con il piano Generale degli Acquedotti;

Che la sezione Idrografica di Bari, con relazione 2 febbraio 1981, n. 107, ha confermato la validità dei dati idrologici di progetto;

Ritenuto che per quanto sopra considerato, e in conformità anche al parere espresso dal Nucleo Operativo Statale per la provincia di Foggia, con relazione 4 ottobre 1986 integrata da successivi rapporti (20 dicembre 1986 n. 14770, 12 settembre 1989 n. 10550, 12 aprile 1991 n. 3953, 7 dicembre 1991 e 13 dicembre 1991 n. 12615) può essere assentita al Consorzio per la Bonifica della Capitanata di Foggia la concessione di «grande» derivazione richiesta con l'istanza 2 maggio 1974;

Visto il decreto interministeriale 1° agosto 1995, n. 546, registrato alla Corte dei Conti il 25 novembre 1996, reg. 2 LL.PP., foglio 274, mai notificato, con il quale è stata assentita al Consorzio per la Bonifica della Capitanata di Foggia la concessione di derivare dal torrente Celone, mediante la costruzione di un serbatoio artificiale di «Torre Bianca», del comune di Lucera (provincia di Foggia) una portata non superiore a moduli 69, corrispondente alla portata media di moduli 5,60 da utilizzare per l'uso irriguo, sia estivo che invernale, di ettari 8.750 facenti parte del «Comprensorio irriguo Sud Tavoliere»;

Visto il decreto interministeriale 29 maggio 1997, n. 1059 con il quale sono stati sospesi gli effetti del decreto interministeriale 1° agosto 1995, n. 546, di cui sopra, a seguito del parere della II Sezione del Consiglio di Stato del 18 dicembre 1996 in merito alla assoggettabilità a procedura di valutazione di impatto ambientale delle dighe di ritenuta ai sensi del combinato disposto degli articoli 2 e 7 del D.P.C.M. 10 agosto 1988, n. 377;

Vista la direttiva 4 agosto 1999 del Presidente del Consiglio dei Ministri, pubblicata nella G.U. della Repubblica del 14 settembre 1999, n. 216, che ha tra l'altro esonerato dall'assoggettamento alla procedura di V.I.A., in considerazione del suo avanzato stato di costruzione, la diga in questione;

Considerato che a seguito dell'introduzione di nuove disposizioni relative al canone e alla durata della concessione (decreti del Ministro delle finanze di concerto con il Ministro del tesoro del 20 marzo 1998 e decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152) si rende necessario provvedere alla redazione di un nuovo decreto in sostituzione a quello in data 1° agosto 1995, n. 546 di cui alle premesse;

Visto il disciplinare n. 4088 di repertorio, sottoscritto in data 18 novembre 1994 dal sig. Capaccio Francesco Paolo, nella qualità di Presidente del Consorzio per la Bonifica della Capitanata, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione;

Considerato che detto disciplinare deve intendersi modificato nel modo seguente:

Articolo 5.

Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

Per quanto concerne la manutenzione e l'esercizio del serbatoio sul torrente Celone, il Consorzio concessionario, oltre alla osservanza del D.P.R. 1° novembre 1959, n. 1363, decreto ministeriale 24 marzo 1982 e circolare ministeriale 4 dicembre 1987, n. 352 dovrà ottemperare alle prescrizioni di carattere generale di cui alla circolare ministeriale 28 agosto 1986, n. 1125 (sistemi di allarme e segnalazione di pericolo, strumentazione idrometrica, studi teorici per il calcolo del profilo dell'onda di piena).

Il Consorzio concessionario è tenuto altresì ad ottemperare alle prescrizioni particolari che verranno impartite in relazione alle specifiche situazioni del serbatoio di che trattasi, a norma delle su richiamate circolari ministeriali.

Il Consorzio concessionario è tenuto ad adeguarsi, nella derivazione, alle esigenze vitali del corso d'acqua.

Pertanto il Consorzio medesimo si impegna a lasciar defluire senza indennizzo alcuno, la portata che l'Autorità competente eventualmente riterrà necessaria per garantire il minimo deflusso costante vitale nel corpo idrico interessato a termini dell'art. 22, comma 5, del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152.

Articolo 7.

Termini per la presentazione del progetto esecutivo inizio ed ultimazione dei lavori e delle espropriazioni

Sotto pena delle sanzioni di legge il Consorzio concessionario dovrà, a decorrere dalla data di registrazione alla Corte dei Conti del presente decreto di concessione:

- a) presentare all'Ufficio a competenza statale di Foggia del Provveditorato alle OO.PP. per la Puglia il progetto esecutivo delle opere di utilizzazione dell'acqua di cui alla derivazione di che trattasi entro 6 (sei) mesi;
- b) iniziare e condurre a termine le espropriazioni entro 72 (settantadue) mesi;
- c) iniziare con adatta organizzazione i lavori entro 12 (dodici) mesi;
- d) condurre a termine i lavori entro 72 (settantadue) mesi.

Articolo 9.

Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata per un periodo di anni quaranta successivi e continui (art. 21 testo unico n. 1775/1933 come modificato dal decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152, art. 22, comma 7) decorrenti dalla data del decreto di concessione (art. 25 del regolamento approvato con regio decreto 14 agosto 1920, n. 1285).

Qualora al termine della concessione persistano i fini della derivazione e non ostino superiori ragioni di pubblico interesse essa sarà rinnovata con quelle modificazioni che, per le variare condizioni dei luoghi e del corso d'acqua si rendessero necessarie.

In mancanza di innovazione, come nei casi di decadenza, revoca, o rinuncia, lo Stato ha diritto o di ritenere senza compenso le opere costruite nell'alveo, sulle sponde e sulle arginature del corso d'acqua o di obbligare il Consorzio concessionario a rimuoverle e ad eseguire a proprie spese i lavori per il ripristino dell'alveo, delle sponde e delle arginature nelle richieste dal pubblico interesse.

Qualora gli impianti, ancorché non completamente ultimati, entrino in funzione prima del detto termine, dalla data di entrata in funzione totale o parziale degli impianti stessi decorrerà il canone corrispondente alla utilizzazione attuale.

Articolo 10.

Canone

Il Consorzio concessionario corrisponderà alle Finanze dello Stato, di anno in anno, anticipatamente, a decorrere dalla data di scadenza del termine stabilito al precedente art. 6 per l'ultimazione dei lavori, l'anno canone di L. 5.932.500 (€ 3.063,88) in ragione di L. 678 (€ 0,35) per ettaro e per ettari 8.750, anche se non possa o non voglia fare uso in

tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi del penultimo comma dell'art. 55 del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775, modificato con la legge 18 ottobre 1942, n. 1434.

Detto canone potrà però essere modificato in relazione alla variabilità dei canoni demaniali.

Art. 11.

Pagamenti e depositi

All'atto della firma del presente disciplinare il Consorzio concessionario ha dimostrato, con la produzione delle regolari quietanze, di aver effettuato:

a) il versamento presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Foggia - Servizio Cassa Depositi e Prestiti - della somma di L. 2.966.250 (duemilioninovecentosessantacinquemiladuecentocinquanta) come da quietanze n. 164 in data 10 giugno 1994 e n. 277 del 30 novembre 1999, pari a mezza annualità del canone di cui al precedente art. 10, a titolo di cauzione, a garanzia degli obblighi, che viene ad assumere per effetto della concessione, somma che sarà, ove nulla osti, restituita al termine della concessione medesima;

b) il versamento presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Foggia - in conto entrate dello Stato - capo VII, capitolo 2609, della somma di L. 140.000 (centoquarantamila) come da quietanza n. 7822 in data 10 giugno 1994 pari ad un quarantesimo del canone annuo, a termini del secondo comma dell'art. 7 del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;

c) il versamento presso la Tesoreria Provinciale di Foggia - in conto entrate dello Stato - capo X, cap. 2378 della somma di L. 500.000 (cinquecentomila) come da quietanza n. 7823 in data 10 giugno 1994 a disposizione del Provveditorato alle OO.PP. per la Puglia - Sezione operativa di Foggia - per le spese di sorveglianza, esperimenti di portata, collaudo dei lavori ed altre analoghe dipendenze dal fatto della concessione;

d) il versamento presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Foggia - in conto entrate dello Stato - capo XXV, capitolo 3657, di una somma complessiva di L. 1.686.500 come da quietanza n. 107563 del 30 novembre 1999 per spese di copia, stampa, carta bollata e tutte le altre inerenti ai contratti compresi i disciplinari di concessione, giusta l'art. 16-bis del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, introdotto dalla legge 27 dicembre 1975, n. 790, e per spese di registrazione atti giusta il D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 - Tariffa.

Art. 12.

Richiamo a leggi e regolamenti

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, il Consorzio concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni del testo unico di legge 11 dicembre 1933, n. 1775 sulle acque e sugli impianti elettrici e delle relative misure regolamentari, nonché di tutte le prescrizioni legislative e regolamentari concernenti il buon regime delle acque pubbliche, l'agricoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica, l'ambiente e la tutela delle acque dall'inquinamento ai sensi del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152.

Visto il parere espresso dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con il voto n. 126 del 26 marzo 1992;

Sentita la Regione Puglia, come da deliberazione della Giunta in data 25 ottobre 1988, n. 8610;

Visti il testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e le successive disposizioni;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Visto il decreto legislativo 12 luglio 1993, n. 275;

Vista la legge 5 gennaio 1994, n. 36;

Visto il decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152;

Decreta:

Art. 1) Salvi i diritti dei terzi è assentita al Consorzio per la Bonifica della Capitanata di Foggia la concessione di derivare dal torrente Celone, mediante la costruzione di un serbatoio artificiale di «Torre Bianca», del comune di Lucera (provincia Foggia) una portata non superiore a moduli 69, corrispondente alla portata media di moduli 5,60 da utilizzare per l'uso irriguo, sia estivo che invernale, di ettari 8.750 facenti parte del «Comprensorio irriguo del sud Tavoliere»;

Art. 2) La concessione è accordata per anni 40 (quaranta) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel citato disciplinare di concessione 18 novembre 1994, n. 4088 di repertorio che si approva, con le modifiche di cui alle premesse, e verso il pagamento del canone annuo di L. 5.932.500 (€ 3.063,88) in ragione di L. 678 (€ 0,35) per ettaro e per ettari 8.750 a decorrere improrogabilmente dalla scadenza del termine assegnato per l'ultimazione dei lavori, anche se il Concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione.

Qualora la derivazione, ancorché con opere non completamente ultimate entri in funzione prima di detto termine, dalla data di entrata in funzione totale o parziale della derivazione stessa, decorrerà il canone corrispondente alla utilizzazione attuata.

Art. 3) I termini per la presentazione del progetto esecutivo, per l'inizio e l'ultimazione dei lavori e delle espropriazioni sono quelli indicati, a norma dell'art. 40 del testo unico n. 1775/1933, nel sopracitato art. 7 del disciplinare di concessione e cioè a decorrere dalla data di registrazione alla Corte dei Conti del presente decreto:

a) presentare all'Ufficio a competenza statale di Foggia del Provveditorato alle OO.PP. per la Puglia il progetto esecutivo delle opere di utilizzazione dell'acqua di cui alla derivazione di che trattasi entro 6 (sei) mesi;

b) iniziare e condurre a termine le espropriazioni entro 72 (settantadue) mesi;

c) iniziare con adatta organizzazione i lavori entro 12 (dodici) mesi;

d) condurre a termine i lavori entro 72 (settantadue) mesi.

Art. 4) L'introito della complessiva prestazione annua, indicata nel precedente art. 2, sarà imputata - in applicazione dell'art. 18, comma 3 della legge 5 gennaio 1994, n. 36 - ai capitoli degli anni finanziari in cui sarà riscossa, corrispondenti ai seguenti capitoli dello stato di previsione delle entrate per il corrente esercizio finanziario:

al capitolo 2608/1 in quanto a L. 5.600.000 quale canone vigente all'entrata in vigore della citata legge n. 36/94;

al capitolo 2608/2 in quanto a L. 332.500 quale maggiore entrata derivante dall'applicazione della legge n. 36/94 e successivi aggiornamenti.

Art. 5) Il presente decreto sostituisce il decreto interministeriale 1° agosto 1995, n. 546 citato nelle premesse e mai notificato.

L'ingegnere del Provveditorato alle Opere pubbliche per la Puglia, designato per la provincia di Foggia, è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, avverso il presente provvedimento potrà essere prodotto ricorso ai Tribunali competenti delle acque pubbliche entro il termine perentorio di sessanta giorni decorrenti dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ovvero, se anteriore, dalla data di notifica dello stesso, conformemente a quanto sancito dall'art. 18 e dall'art. 143 del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775.

Roma, 4 aprile 2000

p. Il Ministero dei LL.PP.

Direzione generale della difesa del suolo:

Il direttore generale: A. Capiello

p. Il Ministero delle Finanze

Dipartimento del territorio Direzione centrale del demanio

Il direttore generale: Favale

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE 18 novembre 1994, n. 4088 di Rep., contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione della «grande» derivazione d'acqua dal torrente Celone, mediante la costruzione di un serbatoio artificiale, in località «Torre Bianca» di Lucera, per uso irriguo, chiesta dal Consorzio per la Bonifica della Capitanata di Foggia con istanza 2 maggio 1974.

Art. 1.

Quantità ed uso dell'acqua da derivare

La quantità d'acqua da derivare dal torrente Celone, mediante la costruzione di un serbatoio artificiale in località «Torre Bianca» del comune di Lucera (provincia di Foggia) è fissata nella portata di moduli medi 5,60 e massimi 69, da utilizzare per l'uso irriguo sia estivo che invernale di ettari 8.750 facenti parte del «Comprensorio irriguo del Sud Tavoliere».

Art. 2.

Luogo e modo di presa dell'acqua

Le opere di presa e di regolazione, consistenti nella diga sul torrente Celone, località «Torre Bianca», dovranno essere attuate in conformità del progetto esecutivo «novembre 1979» a firma degli ingegneri Lucio Santovito e Giuseppe Baldovin, approvato con prescrizioni con voto n. 184 del 18 giugno 1981 dalla IV Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, e conseguenti adeguamenti approvati dal Consiglio Superiore - Servizio Dighe - con nota 2 aprile 1984, n. 456, progetti entrambi facenti parte integrante del presente disciplinare unitamente al progetto esecutivo delle opere di distribuzione delle acque.

Dal serbatoio artificiale, le acque, mediante una tubazione del Ø 2000 verranno addotte alla rete irrigua realizzata intorno alla città di Foggia.

Per quanto si attiene alle opere riguardanti la diga di sbarramento del serbatoio artificiale di «Torre Bianca», saranno osservate le disposizioni approvate con D.P.R. 1° novembre 1959, n. 1363 e con il decreto ministeriale 24 marzo 1982 tanto per lo studio dei progetti come per la loro approvazione, per la costruzione e l'esercizio del serbatoio, nonché la successiva normativa in materia, e dovranno essere rispettate tutte le relative norme di sicurezza, tenendo presente le prescrizioni di cui alla circolare ministeriale 4 dicembre 1987, n. 352.

Varianti al tipo di sbarramento od alla capacità dell'invaso, ferma restando la capacità complessiva di circa 16,8 milioni di metri cubi, saranno ammesse solo ed in quanto approvate ai sensi dei citati regolamenti 1° novembre 1959, n. 1363 sulle dighe di ritenuta e decreto ministeriale 24 marzo 1982.

(Omissis articoli 3, 4, 5).

Art. 6.

Garanzie da osservarsi

Saranno a carico del Consorzio concessionario eseguite e mantenute tutte le opere necessarie sia per attraversamenti di strade, canali, scoli di acque e simili, sia per la difesa della proprietà e del buon regime del torrente Celone in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno delle dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

Per gli eventuali riscontri, saranno predisposti capisaldi quotati nei pressi dello sbarramento, così da poter in ogni momento controllare il livello delle acque.

Saranno poi acquistati, collocati in opera e tenuti in perfetto funzionamento dal concessionario, per tutta la durata della concessione, gli strumenti registratori dell'acqua derivata ed utilizzata, come prescritto dall'ufficio del Genio civile, nonché gli apparecchi che saranno eventualmente prescritti dalla competente Sezione Idrografica.

Le modalità di esecuzione e l'ubicazione degli impianti predetti verranno indicate dai competenti Uffici ed il Consorzio concessionario dovrà fornire il personale addetto alle osservazioni.

Nell'interesse poi dell'igiene pubblica, il Consorzio concessionario avrà l'obbligo altresì di mantenere perfettamente puliti e sgombri di erbe galleggianti tanto lo specchio d'acqua a ridosso della diga, quanto le sponde in giro.

Dovranno essere inoltre rispettate tutte le norme vigenti in materia di sicurezza e di protezione civile, di tutela dell'inquinamento e di rispetto ambientale.

(Omissis articoli 7, 8, 9, 10, 11, 12).

Art. 13.

Domicilio legale

Per ogni effetto di legge il Consorzio concessionario elegge il proprio domicilio a Foggia in corso Roma n. 2.

F.to Il presidente del Consorzio:
Francesco Paolo Capaccio

F.to Il funzionario tecnico designato del Provveditorato alle OO.PP.:
ing. Alfredo Pirchio

C-4122 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Direzione Generale della Difesa del Suolo
di concerto con il
Ministero delle Finanze

Grosseto D/329-10329/38 - DIFESUOL - A.T.C - Prot. n. 1142

Visto il D. Int.le 6 marzo 1979, n. 713, con il quale è stata assentita alla ditta «Bruno Fornaciari e Figlio» - di Argo Fornaciari - la concessione di derivare dal fosso Tanaro in località Alberelletta del comune di Grosseto, la portata di moduli 6 (litri/sec. 600) da utilizzare esclusivamente per uso piscicoltura, con totale restituzione dell'acqua derivata; la concessione è regolata dal disciplinare 17 dicembre 1977 n. 12123 di repertorio ed avrà scadenza il 5 marzo 2009;

... (Omissis) ...

Decreta

È approvato, ai sensi e nei limiti del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775, il disciplinare 21 gennaio 2000, n. 1 di repertorio, regolante la concessione di grande derivazione ad uso piscicoltura, assentita con il D. Int.le 6 marzo 1979, n. 713, le cui caratteristiche sono regolarizzate come indicato nelle premesse, con decorrenza dal 1° gennaio 1999, per quanto concerne il canone demaniale, salvo conguaglio con i canoni già corrisposti.

L'ingegnere capo della Sezione operativa di Grosseto del Provveditorato alle opere pubbliche per la Toscana, è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, contro il presente provvedimento si potrà ricorrere dinanzi al T.S.A.P. entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, ovvero se anteriore, dalla data di notifica dello stesso, conformemente a quanto sancito dall'art. 18 e dall'art. 143 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775.

p. Il Ministero delle finanze
Direzione centrale del demanio
Il direttore generale: f.to illeggibile

p. Il Ministero dei lavori pubblici
Direzione generale della difesa del suolo
Il direttore generale: f.to Cappiello

Roma, 8 marzo 2000 - Reg.to Corte Conti 3 agosto 2000 - Reg. 2 L.P. f. 336

Estratto disciplinare n. 1 di rep. - 21 gennaio 2000 - reg.to a Grosseto il 14 settembre 2000, n. 1243, sostitutivo dei precedenti disciplinari n. 12123 del 17 dicembre 1977 e n. 48 del 18 settembre 1984.

Provveditorato alle OO.PP. per la Toscana
Sezione operativa di Grosseto

Art. 1.

Quantità ed uso dell'acqua da derivare

La quantità d'acqua dolce - acqua pubblica - da derivare dal fosso Tanaro in località Alberelletta del comune di Grosseto (GR), potrà variare sino ad un massimo uguale e non superiore a mod. 20,00 (l/sec. 2.000), risultando la quantità media pari a moduli 3,12 (l/sec. 312).

L'acqua dovrà essere utilizzata a scopo ittiogenico, con totale restituzione nel corso d'acqua primitivo (fosso Tanaro) e/o in quello vicino (Antico Canale Navigabile).

... (Omissis) ...

Art. 4.

Luogo e modalità di scarico

Le acque attinte, dopo i molteplici passaggi attraverso le vasche dell'allevamento, saranno restituite, con apposite canalizzazioni, al fosso Tanaro e/o all'adiacente Antico Canale Navigabile.

Il concessionario dovrà inoltre garantire l'osservanza delle norme di tutela delle acque dagli inquinamenti, ai sensi del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152, mantenendo le opere destinate a tale scopo ed eseguendo eventuali ulteriori opere ritenute opportune dalla competente autorità sanitaria.

Per la tutela del locale habitat palustre, zona umida di importanza nazionale, le acque di restituzione dell'allevamento debbono rispettare altresì eventuali parametri stabiliti dalle autorità all'uopo competenti.

Il capo della sezione operativa di Grosseto:
ing. Bruno Giannone

C-3966 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata *corrigere* rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'inserzione M-142 richiesta dall'avv. Annaluisa de Sanna Crippa a pag. 20 della *Gazzetta Ufficiale* 23 gennaio 2001, parte II, ladove è scritto che la richiedente dell'aggiunta di cognome è Alessandra Riccardo, deve intendersi «Alessandra Adele Ricciarda Roseo».

Avv. Annaluisa de Sanna Crippa.

M-701 (A pagamento).

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ALES - S.p.a.	14
ARTIGIANSOA ORGANISMO DI ATTESTAZIONE - Società per azioni	9
AZIENDA BITUMI COSTRUZIONI - A.B.C. - S.p.a.	8
BANCA DI IMOLA - S.p.a.	20
BANCA DEI LAGHI - S.p.a.	20
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Società per azioni	20
BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA Società Cooperativa a r.l.	19
BANCA POPOLARE DI CALABRIA - S.p.a.	20
BBS-RIVA - S.p.a.	10

	PAG.
BOCONSULT INGEGNERIA DEI SISTEMI - S.p.a.	10
BOLLINA - S.p.a.	4
BOSE - S.p.a.	17
C.S.C. VENETO - S.p.a.	5
CANTIERE NAVALE DI PUNTA ALA - S.p.a.	2
CARISPAQ Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila - S.p.a.	20
CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.	21
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.	20
CATENA FARMACEUTICA - S.p.a.	17
CLIPPER - S.p.a.	9
COGES - S.p.a.	17
COMIT Asset Management SGR - S.p.a.	8
COMIT GESTIONI S.G.R. - S.p.a.	10
CONSIGUREZZA - S.p.a.	1
CRISARPA - S.p.a.	4
DANEST - S.p.a.	14
DATITALIA PROCESSING - S.p.a.	4
E R INVESTIMENTI - S.p.a.	10
EDILGORI COSTRUZIONI - S.p.a.	17
ELECTRONIC CONSUMER - S.p.a.	13
ENERGIA ITALIA - S.p.a.	17
ENKEEP - S.p.a.	7
ESSEGIBI - S.p.a.	9
ESTEL - S.p.a.	18
EUROPEAN TRUST - Società Fiduciaria per azioni	18
EUROSAK IMBALLAGGI INDUSTRIALI - S.p.a.	6
EUSTEMA - S.p.a.	3
FALPEC - S.p.a.	2
FASTWEB Mediterranea - S.p.a.	11
FISPAO - S.p.a.	6
FOCUS LEASING.IT - S.p.a.	8

	PAG. —		PAG. —
FORNITURE IMPIANTI		MOLINO DI ROVATO - S.p.a.	13
ELECOMUNICAZIONI C.M. - S.p.a.	13	NASCENT SIM - S.p.a.	11
FRANCO TOSI - S.p.a.	2	PASTIFICIO FRATELLI PAGANI - S.p.a.	13
GENERAL TRADING - S.p.a.	5	PIERRE FABRE ITALIA - S.p.a.	7
JESSICA - S.p.a.	15	PUBLILANCIO - S.p.a.	18
SOLAB - S.p.a.	14	REEVES - S.p.a.	15
SRIFOFACOR - S.p.a.	13	S.E.P. - Servizi e Progetti - S.p.a.	6
ST-Ydraulic Technologies - S.p.a.	19	SAN NICOLÒ - S.p.a.	6
.FI.M. - S.p.a.	16	SANPAOLO IMI - S.p.a.	21
.V.R.I. S.p.a.		SCS COMUNICAZIONE INTEGRATA - S.p.a.	8
Istituti Vigilanza Riuniti d'Italia	5	SELPI - S.p.a.	2
INFOSTRUTTURE DEL TRENTINO - S.p.a.	15	SIDERTRANS - S.p.a.	3
INSIEL - S.p.a.		SIEMENS BUILDING TECHNOLOGIES - S.p.a.	19
Informatica per il Sistema degli Enti Locali	15	SIMIONATO - S.p.a.	16
INTERNATIONAL FACTORS ITALIA - S.p.a.	14	SMERALDO - S.p.a.	5
INTERPACK - S.p.a.	2	SOGERI - S.p.a.	12
ITAM-MOLISE - S.p.a.	12	SVILUPPO AGRICOLO E TURISTICO - S.p.a.	9
JUVENILIA - S.p.a.		T&T Costruzioni Generali - S.p.a.	7
Soc. Industriale Confezioni	11	TECHNICOLOR MILAN - S.p.a.	18
LA STRA - S.p.a.	16	TRACTEBEL INGEGNERIA - S.p.a.	3
LAVORO BROKER ASSICURAZIONI - S.p.a.	12	UNICREDIT PRODUZIONI ACCENTRATE - S.c.p.a.	11
LAVORO SERVIZI PREVIDENZIALI - S.p.a.	12	VENEZIA INFORMATICA E SISTEMIVENIS - S.p.a.	15
LICIS - S.p.a.	7	VENISPOR ITALIA - S.p.a.	16
LOCAT - S.p.a.	4	WAY TO BE - S.p.a.	3
LOTTOMATICA - S.p.a.	18		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 39.200

Annunzi giudiziari

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 4 7 0 0 1 *

L. 6.200